



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
— Ammortamenti » 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 68
— Consigli notarili » 72

- Rettifiche » 72

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 72

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 48.921.600.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2416/94 - R.E.A. n. 640605

Codice fiscale n. 00080050337

Partita I.V.A. n. 04683251005

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, il giorno 3 luglio 2000, alle ore 16 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 4 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche agli articoli 4, 6, 15, 17 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomine degli amministratori per gli esercizi 2000-2001-2002, previa determinazione del numero secondo le disposizioni di statuto; deliberazione dei compensi;

2. Nomina del Collegio sindacale e dei due sindaci supplenti per gli esercizi 2000-2001-2002, secondo le disposizioni di cui all'art. 27 dello statuto sociale; determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede legale di via A. Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., sede di Viterbo; Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., sede di San Miniato; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., sede di Carrara; Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sede di Pisa; Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., sede di Livorno; Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sede di La Spezia; Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., sede di Lucca; Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., sede di Volterra; Banca del Monte di Lucca S.p.a., sede di Lucca.

Roma, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. prof. Giuseppe Stancanelli

S-17645 (A pagamento).

SMURFIT-SISA - S.p.a.

Sede in Asti, corso Alessandria n. 224
 Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Asti n. 1087
 Codice fiscale n. 00070870050

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Immobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a. in Torino, via Gramsci n. 7, per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Smurfit Packaging Italia S.p.a. nella Smurfit-Sisa S.p.a., approvazione del progetto di fusione e della relazione degli amministratori sulla fusione, modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, deliberare inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione prescritta dalla vigente normativa a partire dal giorno 23 giugno 2000 presso la sede sociale e la Borsa italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Massimo Traverso

S-17657 (A pagamento).

SMURFIT PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), strada Serravalle n. 30
 Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria n. 158588/12374
 Codice fiscale n. 01398180065

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Immobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a. in Torino, via Gramsci n. 7, per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Smurfit Packaging Italia S.p.a. nella Smurfit-Sisa S.p.a., approvazione del progetto di fusione e della relazione degli amministratori sulla fusione, deliberare inerenti e conseguenti.

Le azioni vanno depositate a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Massimo Traverso

C-17658 (A pagamento).

SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.

Sede in Pedraces/Badia (BZ)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta ai nn. 1640/1869 del registro imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00178550216

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti (ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Seggiovia S. Croce S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, il giorno 5 luglio 2000 alle ore 22,30 ed, accorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 luglio 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Pedraces/Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al portatore di L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo);
2. Programma di emissione e regolamento del prestito obbligazionario;
3. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione per l'esecuzione del prestito.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Frenademetz

S-17664 (A pagamento).

SOC. CONS.**CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - S.p.a.**

Sede in Palermo, via S.re Meccio n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 32112
 Codice fiscale n. 03596730824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 luglio 2000 alle ore 19 presso i locali del Jolly Hotel sito al Foro Italico, Palermo ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Esame nuove possibilità di realizzazione del centro commerciale Panormus. Deliberazioni conseguenziali per ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Achille Andò.

S-17749 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jacini n. 2
 Capitale sociale L. 18.690.000.000
 Registro imprese di Milano n. 234863
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07337300151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Jacini n. 2, per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 15, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 11 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Pubblicità Affari Totalizzatori Informazioni S.p.a., in breve: S.P.A.T.I. S.p.a., con sede in Roma e capitale sociale sottoscritto e versato di L. 200.000.000; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sandi.

S-17665 (A pagamento).

ROMED - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 6586/85
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 13 luglio 2000, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Romed S.p.a. della De Benedetti & C. S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 3 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

S-17659 (A pagamento).

DE BENEDETTI & C. - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese - Ufficio di Torino n. 2008/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05928200012

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 13 luglio 2000, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della De Benedetti & C. S.p.a. nella Romed S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 3 giugno 2000

Il presidente dei soci accomandatari:
ing. Carlo De Benedetti

S-17661 (A pagamento).

HYSPOS - S.p.a.

Sede legale in Isernia, via Latina n. 130
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 2463
C.C.I.A.A. di Isernia n. 26398
Codice fiscale n. 04348651003

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Conti in Isernia, via Luigi Sturzo n. 5, per il giorno 3 luglio 2000, alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2000, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 14 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Finizio

C-17653 (A pagamento).

S.P.A.T.I. - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale di Porta Tiburtina n. 36
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Registro imprese di Roma n. 87/45
Codice fiscale n. 80114470588
Partita I.V.A. n. 02125131009

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale delle Milizie n. 14, per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 17 in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 11 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Sisal S.p.a., con sede in Milano e capitale sociale sottoscritto e versato di L. 18.690.000.000; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore delegato: dott. Enrico de Peverelli.

S-17666 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110
 Capitale sociale € 55.900.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2435/73
 Camera di commercio n. 383492
 Partita I.V.A. n. 00958861007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione con la Chrysler Italia S.r.l. Unipersonale. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: Eberhard Laur

S-17672 (A pagamento).

CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 26951/1996
 Codice fiscale n. 11824300153

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Mercedes-Benz Italia S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gabriele Favero

S-17676 (A pagamento).

SOCIETÀ NOVERO - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, via Acqui n. 85
 Capitale sociale L. 3.258.000.000
 Tribunale di Torino registro delle imprese n. 4625/1980
 Codice fiscale n. 02693570018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Colli n. 20, presso lo studio notaio Giuseppe Gianelli per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 18, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2377 ultimo comma, dell'aumento del capitale sociale da L. 3.258.000.000 a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).
2. Delibere conseguenti.

I signori azionisti potranno prendere visione dei documenti informativi presso la sede amministrativa della società.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Rivoli, 6 giugno 2000

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-17697 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ FINANZIARIA (MERFINA) - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132
 Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma RM 091/29882988/1977
 C.C.I.A.A. Roma n. 417167
 Codice fiscale n. 02828850582
 Partita I.V.A. n. 01123081000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Mercedes-Benz Italia S.p.a. in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Chrysler Finanziaria Italia S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: Joachim Radtke

S-17675 (A pagamento).

SAMSUNG TELEPHONE SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 5
 Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 119633 del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 5, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 7 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Samsung Telephone Systems Italia S.p.a. nella Samsung Electronics Italia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato 5 giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 giugno 2000

p. Samsung Telephone Systems Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ponzellini

S-17701 (A pagamento).

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 65.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 347652 del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 5, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 9, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 7 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Samsung Telephone Systems Italia S.p.a. nella Samsung Electronics Italia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato 5 giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 giugno 2000

p. Samsung Electronics Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ponzellini

S-17702 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
Capitale sociale L. 14.499.920.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 12468
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 11, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11, ed occorrendo il giorno 4 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società Brucoli Hotel Villaggio S.r.l. e Brucoli Immobiliare 2ª S.r.l. nell'Aeroviaggi S.p.a. e delibere consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mangia

S-17745 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
Capitale sociale L. 14.499.920.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 12468
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 12, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11, ed occorrendo il giorno 4 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Brucoli Hotel Villaggio S.r.l. e Brucoli Immobiliare 2ª S.r.l. nell'Aeroviaggi S.p.A. e delibere consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mangia

S-17746 (A pagamento).

OCÈ FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano)
Capitale sociale L. 3.250.000.000
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 1534304/96
Partita I.V.A. n. 11903650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 luglio 2000, alle ore 11, in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore 2/B, in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Pravettoni

M-5666 (A pagamento).

TECNOGIVEX - S.p.a.

Milano, via Fabio Filzi n. 4
Capitale sociale L. 542.640.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sede Amministrativa in Cornano, via Cimabue n. 38, il giorno 15 settembre 2000 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso il 31 marzo 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Fausto Bertoni.

M-5673 (A pagamento).

SKW BIOSYSTEMS - S.p.a.

Novate Milanese, via Bovisasca n.18

Capitale sociale € 350.000

Registro delle imprese di Milano n. 188.023

R.E.A. n. 1.013.945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04468630159

L'assemblea degli azionisti della società è convocata per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 15 presso il notaio Todeschini, Padova via degli Scrovegni nn. 1/3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. esame proposta di fusione mediante incorporazione della SKW Biosystems S.p.a. nella Lucas Meyer S.r.l.; deliberare conseguenti e relative;
2. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2000 stesso luogo ed ora. Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean-Marie Camolli

M-5672 (A pagamento).

UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare delle Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 322273 registro delle società, volume 8028, fascicolo 23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 luglio 2000 alle ore 18, in Milano presso la sede legale della società, via Amedei n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 luglio 2000, alle ore 11, in Milano presso la società Unione Fiduciaria S.p.a., via Amedei n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del primo comma, punti 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tancredi Bianchi

M-5678 (A pagamento).

LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 173402/1997

Codice fiscale n. 05084730018

Partita I.V.A. n. 12168890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e seguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso la seguente cassa incaricata: Sanpaolo IMI S.p.a. sede di Milano.

Milano, 7 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Mazzetta

M-5684 (A pagamento).

Mediolanum State Street

SIM - p.a.

Sede sociale in Basiglio - Milano 3, via F. Sforza, Palazzo Meucci

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 295881 (sezione ordinaria)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1);
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica degli articoli 20 e 23 dello statuto;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina di consiglieri.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Mediolanum S.p.a. nei termini di legge.

Il presidente: Alan John Brown.

M-5685 (A pagamento).

SANT'ANDREA - S.p.a.

Cadorago, frazione di Caslino al Piano (CO), via alla Fonte n. 13
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 6942/2000 Tribunale di Como
 R.E.A. n. 264047 C.C.I.A.A. di Como
 Codice fiscale n. 12457510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 11 in Milano, via Borgonuovo n. 3, presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Scalamogna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della vostra società nella Verga Antonio Spumador Fonte Sant'Antonio S.p.a.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 10 luglio 2000 nello stesso luogo ed ora. Formalità per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea come per legge e secondo quanto stabilito nello statuto.

Milano, 7 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Davide Mantegazza

M-5703 (A pagamento).

AERELBA - S.p.a.
Aeroporto Marina di Campo
 Campo nell'Elba (LI)

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000
 Registro società n. 6116
 Codice fiscale n. 00883460495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa, 2° piano dell'aerostazione, per il giorno 6 luglio 2000, ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 18 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

6 giugno 2000

Il presidente: Franco Viegi.

C-16235 (A pagamento).

SANPAOLO LEASINT - S.p.a.
Società di Leasing Internazionale

Sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 184070
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e seguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso la seguente cassa incaricata: Sanpaolo IMI S.p.a. sede di Torino.

Milano, 7 giugno 2000

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Desiderato

M-5683 (A pagamento).

A.P.H. - S.p.a.

Sede in Terni, via del Sersimone n. 29
 Capitale sociale sottoscritto L. 330.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 200/89 della Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Terni e al n. 61224 della C.C.I.A.A.

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria in prima convocazione il giorno 10 luglio 2000 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2000 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Luciano Clericò a Terni, corso Tacito n. 111 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2448 del Codice civile comma 2 e provvedimenti ex art. 2450 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Terni, 6 giugno 2000

Il Consiglio di amministrazione A.P.H. S.p.a.
 Il presidente: ing. Ivano Sensidomi

C-16203 (A pagamento).

A.M.A. Azienda della Mobilità Aquilana - S.p.a.

L'Aquila, località Campo di Pile
 Tel. 0862/3472 - Fax 0862/311733
 Capitale sociale L. 5.723.000.000
 Registro imprese n. 5222/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502970666

Si comunica che è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Azienda della Mobilità Aquilana S.p.a. presso la sede sociale in L'Aquila, località Campo di Pile, per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Art. 23 statuto: determinazione compenso Collegio sindacale;
2. Art. 23 statuto: determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Art. 15 statuto: modifica termini e modalità per la convocazione del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui l'assemblea, per qualsiasi motivo, non si costituisca validamente in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 12 presso la sede sopra citata.

L'Aquila, 6 giugno 2000

Il presidente: Domenico Capannolo.

C-16225 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Regolo n. 19

Capitale sociale L. 12.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8918/88 - C.C.I.A.A. di Roma n. 664471

Codice fiscale n. 08541770585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 6 luglio 2000 alle ore 12 ed in seconda eventuale convocazione il giorno 7 luglio 2000 stessa ora in Genova, via C.R. Ceccardi n. 4/28 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa in Genova, via C.R. Ceccardi n. 4/28 o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente: dott. Alcide Rosina.

C-16246 (A pagamento).

PROFINBUS - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, largo Smeroneta n. 22

Capitale sociale L. 2.398.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 110967/99

R.E.A. n. 622215/99

Codice fiscale n. 01361110065

Partita I.V.A. n. 07495430634

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Paolo Morelli, in Napoli alla via S. Giacomo n. 30, per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno 4 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissione e nomina amministratore unico;
2. Dimissione e nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Nuova formulazione statuto sociale;
3. Modifica denominazione sociale.

Per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Andrea Dotoli.

C-16256 (A pagamento).

PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Diocleziano n. 330

Capitale sociale L. 2.500.000.000

C.C.I.A.A. n. 483524

Tribunale di Napoli n. 1433/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06298300630

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è riconvocata presso gli uffici della Gogesim S.r.l. in Napoli alla via A. D'Ischia n. 8 per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 7 in prima convocazione e per il 6 luglio 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina di un componente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti articoli 2446, 2447 e seguenti;
2. Trasferimento sede della società;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Napoli, 6 giugno 2000

L'amministratore unico: dott. Attilio Napoletano.

C-16257 (A pagamento).

INFOTECH - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 321753

Codice fiscale n. 10450690150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 8,30 del giorno 1° luglio 2000 presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale con variazione numero componenti il Consiglio di amministrazione e previsione delle possibilità di nomina anche dell'amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 9 giugno 2000

L'amministratore delegato: Roberto Papini.

S-17861 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO

Società per azioni

Appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

presso la Banca d'Italia con il codice n. 3069.2

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera CICR del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 30 giugno 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Cassa di Risparmio di Città di Castello ha deciso di effettuare, a partire da fine giugno 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Città di Castello, 7 giugno 2000

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-17618 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, viale Oceano Indiano n. 13/c, comunica che per l'attività di compravendita B.O.T. e B.T.E., titoli di Stato e obbligazioni, azioni e diritti di opzione sarà applicata una commissione minima pari ad € 6.

Si comunica inoltre che le commissioni applicate sullo storno di assegni impagati in procedura Check Truncation saranno aumentate a L. 15.000.

Roma, 2 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-17705 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE**CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.**

(capogruppo)

Sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8

BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA

Società per azioni

Sede in Brescia, via Dalmazia n. 147

BANCAPERTA - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Luigi Bettinetti n. 4

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12

CASSA S. GIACOMO - S.p.a.

Sede in Caltagirone (CT), piazza Risorgimento n. 4

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Fedele n. 4

Comunicato del Gruppo Bancario Credito Valtellinese
(albo dei Gruppi Bancari, cod. n. 5216.7)

Il Gruppo Bancario Credito Valtellinese porta a conoscenza della clientela che, in osservanza a quanto disposto con delibera del comitato interministeriale per il credito e il risparmio del 9 febbraio 2000, nei contratti di conto corrente in essere presso tutte le banche del gruppo l'articolo riguardante il calcolo degli interessi è sostituito dal seguente: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposto nella misura pattuita e indicata nel frontespizio o nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel frontespizio o nel modulo allegato, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto frontespizio o modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Per quanto concerne i contratti di finanziamento con piano di rimborso rateale il Gruppo Bancario Credito Valtellinese informa la clientela che:

in caso di inadempimento del debitore l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata produce, se contrattualmente previsto, interessi a decorrere dalla data di scadenza della rata insoluita e fino al momento del pagamento. Su tali interessi non è applicata la capitalizzazione periodica;

in caso di risoluzione del contratto di finanziamento, l'importo complessivamente dovuto produce, se contrattualmente previsto, interessi a decorrere dalla data di risoluzione. Su questi interessi non è applicata la capitalizzazione periodica;

in caso di contratti che prevedono un periodo di pre-finanziamento, gli interessi maturati alla scadenza di tale periodo, se contrattualmente stabilito, sono cumulabili all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento.

Sondrio, 2 giugno 2000

Credito Valtellinese
Il presidente: avv. Francesco Ugo Guicciardi

M-5691 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA - S.c.r.l.**

Sede in Cartura (PD), piazza De Gasperi n. 3
Capitale sociale L. 108.160.000
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 4578
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285800280

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura annuncia un rialzo massimo sui tassi praticati alla clientela di 0,50 punti percentuali sui tassi a debito e 0,25 punti percentuali sui tassi a credito con decorrenza 1° giugno 2000.

Con decorrenza 19 giugno 2000 un aumento dello 0,20 degli spread applicati ai mutui indicizzati.

Il direttore: Vizzini dott. Massimo.

C-16209 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«ALTO CILENTO» LAURINO - Soc. coop. a r.l.**

Laurino (SA), piazza A. Magliani
Registro società del Tribunale di Vallo della Lucania n. 876
C.C.I.A.A. di Salerno n. 0202371
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010250658

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che questa banca, a partire dalla chiusura del 30 settembre 2000, effettuerà la liquidazione trimestrale degli interessi creditori, debitori e delle spese, per i conti correnti accessi fino al 21 aprile 2000. La clientela, oltre che con il presente annuncio, sarà informata con una nota in calce all'estratto conto relativo alla liquidazione di settembre 2000.

Laurino, 6 giugno 2000

Il presidente: avv. Sacco Almirante.

C-16211 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE PRUNO DI ROSCIGNO**

Roscigno (SA), via IV Novembre
Capitale e riserve lire 13 miliardi
Registro società del Tribunale di Salerno n. 3221/4326

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 9 febbraio 2000, si comunica che per i contratti di conto corrente in essere alla data del 22 aprile 2000, i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità trimestrale. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto corrente produce interessi nella misura pattuita, su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Roscigno, 2 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Mordente

C-16214 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12
Sede amministrativa e direzione centrale in Potenza, via N. Sauro
Capitale sociale L. 365.812.380.000
Iscritta al Tribunale di Melfi n. 2061 del registro società
Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

Considerato il persistere della dinamica evolutiva dei saggi interbancari, la Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 1° giugno 2000, le seguenti variazioni:

aumento generalizzato dei tassi debitori dello 0,50% o di quanto necessario affinché, dopo la variazione, gli stessi non risultino inferiori al 4,50% ed il tasso massimo non sia superiore al 14%, se nei limiti di fido, o al 14,50% per sconfinamenti anche di valuta;

restano escluse dalle suddette variazioni le posizioni le cui condizioni sono parametricate ad indici di riferimento, le posizioni classificate ad incagli/ristrutturate o in corso di ristrutturazione, il denaro caldo, i pool ed i rapporti trattati a «tasso chiuso».

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 7 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.
Il responsabile della direzione risorse:
dott. Celso Caferrì

C-16227 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CREMONESE - CASALMORANO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Casalmorano (CR), via Prejer n. 10
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 96.228.731.080
Registro società del Tribunale di Cremona n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, art. 7, si comunica che, con decorrenza dal 1° luglio 2000, sui conti correnti in essere l'accredito e l'addebito degli interessi avverrà con periodicità trimestrale, attuando commissioni migliorative delle condizioni precedentemente applicate.

Pertanto i commi 1 e 3 dell'art. 4 delle «disposizioni particolari» delle «Norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi», sono sostituiti con i seguenti tre commi:

1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria, nella quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

La presente informativa è portata a conoscenza della clientela per iscritto, mediante comunicazione a tutta la clientela.

Casalmorano, 2 giugno 2000

Il direttore generale: Silvio Spotti.

C-16228 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VALCONCA - S.c. a r.l.

Sede in Morciano di Romagna (RN),
 Registro delle imprese (RN) n. 63
 Partita I.V.A. n. 00125680405

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, primo e secondo comma della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si porta a conoscenza della spettabile clientela che, a partire dal 1° luglio 2000, per tutti i contratti di conto corrente in essere alla data del 22 aprile 2000 è stabilita la stessa periodicità nel calcolo degli interessi creditori e debitori che avverrà con cadenza trimestrale e che ai medesimi contratti di conto corrente dell'istituto vengono apportate le seguenti modifiche normative:

art. 10: «Gli interessi, in misura fissa od indicizzata, sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato al presente contratto, di cui ne costituisce parte integrante, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto e producono a loro volta interessi nella stessa misura. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista derivante dalla modifica del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al cliente, ai sensi del successivo art. 17.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita tra le parti ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica degli interessi. Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari e/o da finanziamenti in valuta estera convertiti in lire, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito e vengono regolati e computati secondo quanto stabilito al precedente comma invariato il resto.

Morciano di Romagna, 7 giugno 2000

Banca Popolare Valconca: Maioli Giancarlo.

C-16233 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

codice ISIN IT0001178976 - 2 dicembre 1997-2 dicembre 2000: cedola avente godimento 2 giugno 2000 e scadenza 2 dicembre 2000 1,80%;

codice ISIN IT0001232161 - 2 giugno 1998-2 giugno 2001: cedola avente godimento 2 giugno 2000 e scadenza 2 dicembre 2000 1,80%;

codice ISIN IT0001208617 - 3 marzo 1998-5 marzo 2001: cedola avente godimento 3 giugno 2000 e scadenza 3 settembre 2000 0,85%.

Biella, 2 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-16234 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati S.n.c.
 Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158
 Tribunale di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma della delibera C.I.R.C. del 9 febbraio 2000 relativa a «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», Banca Carime comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000 per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, Banca Carime ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori, con l'eccezione dei conti in famiglia, per i quali sarà mantenuta la liquidazione annuale degli interessi.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicando, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Bari, 2 giugno 2000

Banca Carime S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Giorgio Borroni

C-16242 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFISEN
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 e della Cassa Raiffeisen di Alta Pusteria, Val Sarentino, Val Passiria e Monguef-Casies-Tesido, Società cooperativa a r.l., comunicano che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Le Casse Raiffeisen comunicano altresì, che per i contratti suddetti la chiusura periodica sarà effettuata dal 1° luglio 2000 al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.

Si comunica inoltre che la Cassa Raiffeisen di Tures Aurina, con decorrenza 12 giugno 2000 aumenterà gli interessi attivi su tutte le forme di credito fino ad un massimo di un punto percentuale.

Bolzano, 6 giugno 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-16244 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«G. TONIOLO»**

Genzano di Roma, via Sebastiano Silvestri n. 113
Codice fiscale n. 01103500581
Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 24 maggio 2000, i tassi creditorii applicati sui D.R., regolati per fasce e non, vengono aumentati di 0,3 punti percentuali.

Con pari decorrenza vengono aumentati di 0,3 punti percentuali i tassi creditorii applicati ai conti correnti convenzionati, quelli regolati per fasce di 0,25. Sempre con pari decorrenza vengono aumentati di 0,60 punti percentuali i tassi applicati alle anticipazioni S.B.F. effetti e i tassi debitori su tutti i conti correnti.

Genzano di Roma, 29 maggio 2000

Il direttore: Corvi Marco.

C-16255 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA-POMPIANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 12/14
Codice fiscale n. 00436650170
Partita I.V.A. n. 00561800988

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Qualora il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria; nel caso assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Pompiano, 26 maggio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Pavesi Plinio

C-16262 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che dal 14 giugno 2000:

il prime rate sale dal 7, % al 7,50 %;

i tassi debitori delle operazioni di prestito e di finanziamento denominate in Lire, in Euro o in altra divisa dell'U.E.M. vengono aumentati in via generalizzata in misura non superiore allo 0,75% con limite minimo 4,75%.

Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento l'aumento viene disposto sullo scarto.

Milano, 8 giugno 2000

Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Alberto Geremia - Luigi Crippa

S-17796 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Albo Gruppi Bancari Cod. n. 3059/3

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del Registro delle Imprese di Cagliari

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS S.p.a. ai sensi dell'art. 7, comma 2, della delibera Cir del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio bancaria e finanziaria», comunica alla propria dell'attività clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 saranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000. Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica. Di conseguenza i conti che abitualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare (per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Banca Cis S.p.a.

ha deciso di effettuare, a partire dal 1° luglio 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditorî sia per gli interessi debitori. Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Si comunica, inoltre, che con decorrenza 29 maggio sono state fissate in L. 2.500 le commissioni di ritiro effetti cartacei presso l'Istituto, in Lire 1.000 le commissioni di ritiro Ri.Ba. presso l'Istituto, ed in L. 17.000 le commissioni di ritiro Ri.Ba. ed effetti cartacei presso altre banche.

Cagliari, 1° giugno 2000

Il vice direttore generale Vicario:
ing. Antonio Giua Marassi

C-16263 (A pagamento).

GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO GROWTH Infrastructures and Networks Development

Si comunica che il 17 aprile 2000, in Roma, è stato costituito il G.E.I.E. Growth Infrastructures and Networks Development, tra i seguenti soggetti:

Infranet S.r.l., con sede in Roma, via Parigi n. 11;
Impulsa Strategica S.A., con sede in Barcellona (Spagna), Calle Aragon n. 295;
Dr. Wolfram Ottokar Martinsen, domiciliato a Berlino, Insterburgallee n. 27A.

La sede del G.E.I.E. è in Roma, Via Parigi n. 11.

L'attività del G.E.I.E., senza fine di lucro, è finalizzata alla promozione, sia nei confronti delle autorità nazionali, internazionali e della comunità europea, sia nei confronti del pubblico e dei professionisti in genere, delle attività dei suoi membri, con particolare riguardo allo sviluppo delle reti e delle infrastrutture di energia, gas, acqua, telecomunicazioni e trasporti.

La durata del G.E.I.E. è di cinque anni a decorrere dalla data di costituzione.

Il G.E.I.E. è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 17 maggio 2000, al numero di repertorio economico amministrativo 947250.

Il presidente: Wolfram Ottokar Martinsen.

S-17722 (A pagamento).

GRUPPO EUROPEO GEA - G.E.I.E Istituzione di un gruppo Europeo di Interesse Economico>

A nonna del regolamento C.E.E. n. 2137/85 si comunica che in data 2 marzo 2000, con termine al 30 aprile 2090, è stato costituito in forma giuridica di Gruppo Europeo di Interesse Economico il «Gruppo Europeo Gea - G.E.I.E.». Sede legale ed amministrativa: Lecce (Italia) via Lupiae n. 44/c.p.a. 73100 codice fiscale n. 03432800757. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lecce (Italia), ufficio registro delle imprese il 17 maggio 2000, al n. 200100/2000. Presidente del Consiglio di amministrazione: Rossi Marco nato a Lecce (Italia) il 13 gennaio 1937, codice fiscale n. RSMRC37A13E506L, con domicilio a Lecce (Italia) in via Nicola Schiavoni n. 2, vice presidenti: Garcia Gil Alberto nato a Sangarcia (Segovia-Spagna) il 6 ottobre 1942, codice fiscale n. 03370710Z, con domicilio in Segovia (Spagna) in via Daoiz n. 13, e Simbolotti Antonio nato a Cori (Latina) il 1° luglio 1945, SMBNTN45L01D003P, con domicilio a Roma (Italia) in via del Vantaggio n. 7.

Scopo del Gruppo, come precisato nello statuto sociale, è coordinare, promuovere ed incrementare quelle attività volte allo sviluppo sostenibile del territorio e connesse alla promozione, realizzazione ed attuazione di progetti e programmi d'investimento nei settori del Turismo, Ambiente, Cultura e Beni Culturali, pianificazione del territorio, Trasporti, Urbanistica, Edilizia, Innovazione e Formazione. Favorire la cooperazione transazionale tra i suoi membri e le strutture pubbliche e prive presenti nella Comunità Europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Rossi

C-16299 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE OPERE APPALTI - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione della
società generale opere e appalti S.r.l.*

L'assemblea della società indicata, tenutasi il 13 marzo 2000, ha deliberato la fusione, mediante incorporazione, della I.F.R. A.M.-S.r.l. con sede in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 2 nella Società Generale Opere Appalti S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 2; le quote della incorporata sono possedute interamente dalla incorporante; gli effetti della fusione decorrono a partire dal termine di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile comma 2; non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 comma 1, dell'articolo 2501-bis Codice civile. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Viterbo in data 12 maggio 2000.

Augusto Bellagamba.

S-17538 (A pagamento).

I.F.R.A.M. - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione della I.F.R.A.M. S.r.l.

L'assemblea della società indicata, tenutasi il 13 marzo 2000, ha deliberato la fusione, mediante incorporazione, della I.F.R. A.M.-S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 2 nella Società Generale Opere Appalti S.r.l., con sede in Roma via Giuseppe Ferrari n. 2; le quote della incorporata sono possedute interamente dalla incorporante; gli effetti della fusione decorrono a partire dal termine di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile comma 2, non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 comma 1, dell'articolo 2501-bis del Codice civile. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Viterbo in data 12 maggio 2000.

Augusto Bellagamba.

S-17539 (A pagamento).

S.I.A. - S.r.l. Società Immobiliare Adriatica

*Estratto progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-ovies del Codice civile)*

1. Dati relativi alle società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scissa: Società Immobiliare Adriatica (S.I.A.) S.r.l. con sede in Bari, via Giulio Petroni n. 11/12, capitale sociale L. 44.786.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851610725, iscritta al registro imprese di Bari n. 4280, R.E.A. di Bari n. 97908;

1.2. Società beneficiaria: Excelsior S.p.a. con sede in Bari, via Giulio Petroni n. 15, capitale sociale L. 200.000.000

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: i soci della società scissa riceveranno azioni della Excelsior S.p.a. in proporzione esatta alle quote della società scissa da ciascuno di essi possedute, senza rapporti di concambio e neppure conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: come precisato al punto precedente ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria nella medesima percentuale di partecipazione attualmente detenuta nella società scissa.

I certificati rappresentativi delle azioni della società beneficiaria potranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa a partire dal quinto giorno successivo all'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Data di effetto giuridico della scissione: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti di cui ai punti 5) e 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non esistono particolari categorie di soci e non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

6. L'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria è contenuta nel progetto di scissione che è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 10 maggio 2000, al n. PRA/18199 ed è stato iscritto in data 6 giugno 2000.

Società Immobiliare Adriatica (S.I.A.) S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio La Rocca

S-17610 (A pagamento).

HARD & SOFT SERVICE - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno, via Calzavecchio n. 23
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al n. 66660 registro imprese di Bologna

ARENGO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Montegrappa n. 3
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta al n. 27993 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con rogiti dott. Federico Rossi del 18 aprile 2000 di entrambe le società, è stata deliberata la fusione della società «Arengo S.r.l.» (incorporanda) nella «Hard & Soft Service S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, viene fissata al giorno 30 giugno 2000.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 maggio 2000 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 23 maggio 2000 per l'«Arengo S.r.l.» ed in data 26 maggio 2000 per l'«Hard & Soft Service S.r.l.».

p. Le società il legale rappresentante:
Giancarlo Stefanini

S-17621 (A pagamento).

AVANZI HOLDING - S.r.l.

Sede in Bologna, via Degli Orti n. 14
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al n. 50527 registro imprese di Bologna

AVANZI NOVA - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via Tambroni n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 64649 registro imprese di Bologna

AVANZI WEST - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via M. E. Lepido n. 186/12
Capitale sociale lire 100.000.000
Iscritta al n. 52185 registro imprese di Bologna

AVANZI GALAXI - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in via Degli Orti n. 12-14
Capitale sociale lire 20.000.000
Iscritta al n. 138066 registro imprese di Bologna

AVANZI GOLD - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via Tambroni n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 66228 registro imprese di Bologna

AVANZI INN - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via Montegrappa n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 61578 registro imprese di Bologna

AVANZI COUNTRY - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via Marco Polo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 429197 registro imprese di Bologna

AVANZI SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via delle Fonti n. 41/3A
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 35772 registro imprese di Bologna

AVANZI GIROLA - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via della Liberazione n. 5
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al n. 35774 registro imprese di Bologna

AVANZI ART - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via della Liberazione n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 28492 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con rogiti dott. Federico Rossi in data 19 aprile 2000 è stata deliberata la fusione nella «Avanzi Holding S.r.l.», delle altre.

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio e si procederà esclusivamente all'annullamento del capitale sociale di tutte le società incorporande, interamente possedute (direttamente o indirettamente) dall'incorporante che non aumenterà quindi il proprio capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° luglio 1999 e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali. Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 maggio 2000 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 6 giugno 2000.

p. Le società il legale rappresentante:
Gianpaolo Avanzi

S-17624 (A pagamento).

IL RINNOVAMENTO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Funo di Argelato (BO), via Gramsci n. 99
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 37208 registro imprese di Bologna

DATCO - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (BO)
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 37208 registro imprese di Bologna

*Estratto del progetto di fusione redatto
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Il Rinnovoamento Immobiliare S.r.l.
Società incorporata: Datco S.p.a.

Il rapporto di cambio delle azioni e delle quote è previsto in n. 500 quote da lire 1.000 ciascuna della società incorporante per ogni azione della società incorporata e non farà luogo ad alcun conguaglio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della Società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 26 maggio 2000 per entrambe le società.

Il legale rappresentante di Il Rinnovoamento Immobiliare S.r.l.:
Gino Benedetti

Il legale rappresentante di Datco S.p.a.:
Guerrino Frabetti

S-17623 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

G. CALÌ & FIGLI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile) ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

So.Farma.Morra S.p.a., con sede legale in Milano, alla via Luigi Manzotti n. 15, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1586611/1996, codice fiscale n. 00448310615, partita I.V.A. n. 11985010153, società incorporante;

G. Calì & Figli S.p.a., con sede in Palermo, alla via Valdernone n. 22/A, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 30623, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03688140825, società incorporata.

Non esiste rapporto di scambio, perché la società incorporante detiene il 100% della società incorporanda.

Le sopra indicate azioni, partecipano agli utili del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Nessun particolare trattamento è riservato a speciali categorie di azioni, conservando tutte le azioni i medesimi diritti.

Nessun vantaggio della società incorporante So.Farma.Morra S.p.a., non subirà modifiche.

L'atto costitutivo della società incorporante So.Farma.Morra S.p.a., non subirà modifiche.

Il progetto di fusione è stato depositato per la So.Farma.Morra S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano il 7 giugno 2000 protocollo n. 129905 e per la G. Calì & Figli S.p.a., presso il registro delle imprese di Palermo il 7 giugno 2000 protocollo n. 15725.

Milano, 8 giugno 2000

So.Farma.Morra S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

G. Calì & Figli S.p.a.
Il presidente: ing. Alessandro Morra

S-17638 (A pagamento).

SILGA - S.p.a.

Sede in Oltrona di San Manette, via XX Settembre n. 29
Capitale L. 750.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Como n. 13358 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01231500131

MA.GU - S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C.

Sede in Cadorago, via Garibaldi n. 1
Capitale L. 500.000.000
Registro imprese di Como n. 16624/2000
Codice fiscale n. 02524300130

Estratto da atto di scissione

1. Con atto in data 27 aprile 2000 n. 37242/12786 di repertorio notaio Massimo Caspani la società «Silga S.p.a.», sopra generalizzata, si è scissa mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Ma.Gu S.a.s., di Giancarlo Giamminola & C.», sopra generalizzata.

2. Il capitale sociale della società beneficiaria, pari a L. 500.000.000, è stato assegnato ai soci nella stessa proporzione in cui partecipavano al capitale della scissa.

Più precisamente, gli azionisti ogni tre azioni da nominali L. 1.000 possedute in «Silga S.p.a.», ante scissione hanno ricevuto una frazione di quota di nominali Lire 2.000 nel capitale della beneficiaria così che i soci, ogni tre azioni possedute nella scissa ante scissione, hanno una azione da nominali Lire 1.000 di «Silga S.p.a.», ed una frazione di nominali Lire 2.000 di quota di partecipazione al capitale della «Ma.Gu S.a.s., di Giancarlo Giamminola & C.».

3. Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto nel registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. L'atto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 16 maggio 2000.

Como, 7 giugno 2000

Il notaio: Massimo Caspani.

S-17626 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (Cuneo)
 Capitale sociale L. 635.910.570.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1/1
 Tribunale di Saluzzo
 Codice fiscale n. 00184060044

GE.F.I.M. - GESTIONI FINANZIARIE INDUSTRIALI MOBILIARI - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (Cuneo)
 Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 21/21
 Tribunale di Saluzzo
 Codice fiscale n. 00370080046

*Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cartiere Burgo S.p.a., dell'11 maggio 2000, repertorio n. 91819/15680 notaio Rostagno di Torino e l'assemblea straordinaria della GE.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a., del 17 maggio 2000, repertorio n. 91830/15685 notaio Rostagno di Torino, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della GE.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a., nella Cartiere Burgo S.p.a.

Società incorporante:

Tipo: società per azioni, denominazione sociale: Cartiere Burgo S.p.a., sede legale in Verzuolo (CN), via Roma n. 26, amministrativa in S. Mauro Torinese, via del Freidano n. 8, capitale sociale L. 635.910.570.000, registro delle imprese di Cuneo n. 1/1, Tribunale di Saluzzo;

Società incorporata:

Tipo: società per azioni, denominazione sociale: GE.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a., sede legale in Verzuolo (CN), via Roma n. 26, capitale sociale L. 170.000.000.000, registro imprese di Cuneo n. 21/21 Tribunale di Saluzzo.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* del Codice civile), che sarà quindi annullato senza dare corso ad aumento di capitale.

Ai fini contabili (art. 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma, decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporata GE.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Cartiere Burgo S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e le società non hanno emesso titoli diversi da azioni; nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Cartiere Burgo S.p.a., è stata omologata dal Tribunale di Saluzzo in data 31 maggio 2000 e iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 7 giugno 2000 PRA/15071/2000.

La delibera di fusione della GE.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a., è stata omologata dal Tribunale di Saluzzo in data 31 maggio 2000 e iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 7 giugno 2000 PRA/15070/2000.

S. Mauro Torinese, 8 giugno 2000

Cartiere Burgo S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

GE.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lignana

S-17650 (A pagamento).

ALA DUE - S.p.a.

Firenze, viale Galileo Galilei n. 3/a
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-32074
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01802240489

SOPERCO - S.r.l.

Firenze, viale Don Minzoni n. 59
 Capitale sociale L. 127.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-30503
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03067430482

IMMOBILIARE FISSI - S.r.l.

Firenze, viale Galileo Galilei n. 3/a
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-53114
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04068870486

In data 8 giugno 2000 al n. 32764/1 per la «Ala Due S.p.a.» al n. 32757/1 per la «Soperco S.r.l.» ed al n. 32751/1 per la «Immobiliare Fissi S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di fusione mediante incorporazione della «Soperco S.r.l.» e della «Immobiliare Fissi S.r.l.» nella «Ala Due S.p.a.».

1. L'incorporazione della «Soperco S.r.l.» e della «Immobiliare Fissi S.r.l.» nella «Ala Due S.p.a.» avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante «Ala Due S.p.a.» poiché quest'ultima possiede l'intero capitale delle incorporande «Soperco S.r.l.» e «Immobiliare Fissi S.r.l.», rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile. (... *Omissis* ...)

3. Le operazioni delle incorporande «Soperco S.r.l.» e «Immobiliare Fissi S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Ala Due S.p.a.», qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 2000, a far data dal 1° gennaio 2000, altrimenti a far data dal 1° gennaio 2001.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci nè alcun vantaggio per gli amministratori

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale delle incorporande «Soperco S.r.l.» e «Immobiliare Fissi S.r.l.» detenuto dall'incorporante «Ala Due S.p.a.» verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alle predette incorporande.

Firenze, 8 giugno 2000

Ala Due S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Pippucci

Soperco S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Matteuzzi

Immobiliare Fissi S.r.l.
 L'amministratore unico: Roberto Pippucci

S-17751 (A pagamento).

INTERVET (ITALIA) - S.r.l.

Sede in Milano, via Brembo n. 27

HOECHST ROUSSEL VET - S.r.l.

Sede in Milano, Piazzale Stefano Vétur n. 5

*Estratto di deliberazioni di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società suddette, con le rispettive assemblee del 14 aprile 2000, di cui ai verbali a rogito notaio Paola Casali, di Trezzano sul Naviglio n. 120/43 rep. e n. 119/42 di rep., hanno deliberato di fondersi mediante

incorporazione nella «Intervet (Italia) S.r.l.» della «Hoechst Roussel Vet S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo il progetto di fusione e con annullamento di tutte le quote del capitale della incorporanda, dandosi atto che tanto il capitale della società incorporante quanto il capitale della società incorporanda sono posseduti nelle medesime proporzioni dai due soli soci: sono applicabili, quindi, le previsioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile senza necessità di provvedere ad alcun concambio di quote, nè ad alcun aumento di capitale.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e non sono stati previsti vantaggi particolari agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea della società «Intervet (Italia) S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Milano il 30 maggio 2000, con decreto n. 8013, è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 31 maggio 2000, al n. PRA/123955/2000/EMI0314 di protocollo ed iscritto in data 1° giugno 2000.

Il verbale di assemblea della Società «Hoechst Roussel Vet S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Milano il 30 maggio 2000, con decreto n. 8012, è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 31 maggio 2000, al n. PRA/123950/2000/EMI0314 di protocollo ed iscritto in data 1° giugno 2000.

p. Intervet (Italia) S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Flavio Zanellato

Hoechst Roussel Vet S.r.l.

Un amministratore: avv. Giorgio Zanardi

S-17674 (A pagamento).

FLORIO TONNARE DI FAVIGNANA E FORMICA - S.r.l.

Sede in Trapani, via Adragna n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Trapani n. 2234

Codice fiscale n. 00232250811

FLORIO AGRICOLA DI LEVANZO E FAVIGNANA - S.r.l.

Sede in Trapani, via Adragna n. 50

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro imprese Trapani n. 2676

Codice fiscale n. 00555800812

Estratto del progetto di fusione

Si da atto che in data 8 giugno 1999 è stato depositato dalla Florio Tonnare di Favignana e Formica S.r.l. e dalla Florio Agricola di Levanzo e Favignana S.r.l. per l'iscrizione presso il registro imprese di Trapani il progetto di fusione di cui al seguente estratto.

1. Società incorporante:

Florio Tonnare di Favignana e Formica S.r.l., sede in Trapani, via Adragna n. 50 Capitale sociale L. 200.000.000, registro imprese di Trapani n. 2234, Codice fiscale n. 00232250811; società incorporanda: Florio Agricola di Levanzo e Favignana S.r.l., sede in Trapani, via Adragna n. 50, Capitale sociale L. 900.000.000, registro imprese di Trapani n. 2676, Codice fiscale n. 00555800812.

3.-; 4. -; e 5. Poiché la incorporante Florio Tonnare di Favignana e Formica S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda Florio Agricola di Levanzo e Favignana S.r.l., nulla occorre precisare al riguardo. Le quote della società incorporanda rimarranno

annulate senza concambio per effetto della fusione, senza necessità della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. -; 8. Nessun trattamento particolare e vantaggio è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trapani, 1° giugno 2000

Florio Tonnare di Favignana e Formica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Parodi

Florio Agricola di Levanzo e Favignana S.r.l.

Un amministratore delegato: dott. Pietro Da Passano

S-17688 (A pagamento).

NORTEL NETWORKS (ITALIA) - S.r.l.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Iscritta al registro delle imprese di Milano sez. ord. al n. 323592

NORTEL NETWORKS - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

(già con sede in Ivrea (Torino), via Monte Navale n. 2)

Iscritta al registro delle imprese di Torino sez. ord. al n. 4938

in corso di iscrizione al registro imprese di Milano

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Le società «Nortel Networks (Italia) S.r.l.» e «Nortel Networks S.p.a.», entrambe con sede in Milano, con atto a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 24 maggio 2000 rep. n. 72650/6136, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Nortel Networks (Italia) S.r.l.» nella società «Nortel Networks S.p.a.».

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: con effetto della fusione il capitale della incorporante «Nortel Networks S.p.a.» è stato aumentato da L. 7.500.000.000 a L. 7.795.000.000, e quindi di L. 295.000.000, mediante emissione di n. 295.000 nuove azioni di «Nortel Networks S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni di nuova emissione: assegnazione alla società «Nortel Networks International Finance & Holding BV», con sede in Hoofddorp (Paesi Bassi), quale unico socio della incorporata.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*. 3° comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000, mentre, ex art. 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile ai fini civilistici, gli effetti della fusione decorrono dal 1° giugno 2000 sotto le condizioni di legge.

5. Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un qualche trattamento particolare. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per la società incorporata, presso il registro delle imprese di Milano il 26 maggio 2000, per la società incorporante, presso il registro delle imprese di Torino il 30 maggio 2000.

Milano, 6 giugno 2000

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

M-5669 (A pagamento).

RIFINIZIONE VIGNALI - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Palarciano n. 90
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 380
 Codice fiscale n. 00421440488
 Partita I.V.A. n. 0023270974

Comunicazione (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il sottoscritto Vignali Ivo, nato a Prato il 14 marzo 1940, nella propria qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società in epigrafe comunica ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile che:

1. In data 9 giugno 2000 è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Prato il progetto di scissione parziale della società «Rifinizione Vignali S.p.a.».
2. Detta scissione avverrà mediante conferimento di parte del patrimonio sociale nelle costituente società «Vignali Immobiliare S.r.l.» con sede in Prato viale della Repubblica n. 141 e «Vignali Tessuti S.r.l.» con sede in Montemurlo via Parugiano di sotto n. 110 delle attività e passività di cui agli allegati «C» e «D» al progetto di scissione.
3. Agli azionisti della società «Rifinizione Vignali S.p.a.» verranno assegnate le quote delle due società beneficiarie, in proporzione alla loro attuale partecipazione nel capitale della società scissa, senza con cambio o conguagli in denaro.
4. Le operazioni di assegnazione avranno luogo alla data di effetto della scissione, previo deposito almeno cinque giorni prima delle azioni della società scissa in possesso dei singoli azionisti.
5. Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di effetto della scissione.
6. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.
7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.
8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società derivanti dalla scissione.

p. Rifinizione Vignali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivo Vignali

S-17703 (A pagamento).

LUIGI VILLA & FIGLIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Statuto n. 4
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Registro delle imprese n. 203552/1982 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 02179300153

**VILLA ASSISTENZA
 DI VILLA DANIELE & C. - S.a.s.**

sede in Milano, via Statuto n. 4
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 138419/2000
 Codice fiscale n. 13142640353

Estratto di atto di scissione

Con atto notaio Paolo De Carli di Milano del 25 maggio 2000 n. 46645/6693 di repertorio la società «Luigi Villa & Figlio S.r.l.» ha dato esecuzione alla delibera di scissione 26 gennaio 2000 mediante trasferimento alla società di nuova costituzione «Villa Assistenza Di Villa Daniele & C. S.a.s.» degli elementi patrimoniali risultanti dal progetto di scissione.

La società di nuova costituzione beneficiaria «Villa Assistenza Di Villa Daniele & C. S.a.s.» è disciplinata dall'atto costitutivo già risultante dal progetto di scissione.

I soci della società scissa sono gli stessi e con le medesime partecipazioni della società beneficiaria.

Non vi sono particolarità o deroghe alle disposizioni del codice civile relativamente ai punti 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

L'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 26 maggio 2000 e iscritto il giorno 29 maggio 2000. Pertanto da tale data decorrono gli effetti della presente scissione.

p. Luigi Villa E Figlio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ennio Villa

M-5668 (A pagamento).

LEMADUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 47408, C.C.I.A.A. Milano n. 0321401
 Codice fiscale n. 00881130157

Estratto di progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Lemadue Società per azioni con sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29, capitale sociale L. 1.500.000.000, incorporante;

Lema Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29, capitale sociale L. 50.000.000, incorporanda;

Edelweiss Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Egadi n. 7, capitale sociale L. 190.000.000, incorporanda.

La società Lemadue S.p.a. procederà alla fusione mediante incorporazione delle società Lema S.r.l. e Edelweiss S.r.l., delle quali detiene l'intero capitale sociale e pertanto, non esiste rapporto di cambio e le quote delle incorporande verranno annullate.

La fusione avverrà con riferimento ai bilanci delle tre società al 31 dicembre 1999.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e nessun vantaggio è previsto a favore dei soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 26 maggio 2000 al n. 115064 e presso la sede sociale dal 2 maggio 2000.

Milano, 26 maggio 2000

L'amministratore delegato: Lepori Rosa Gabriella.

M-5679 (A pagamento).

LEMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 196895, C.C.I.A.A. Milano n. 1046293
 Codice fiscale n. 04832550158

Estratto di progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Lemadue Società per azioni con sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29, capitale sociale L. 1.500.000.000, incorporante;

Lema Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29, capitale sociale L. 50.000.000, incorporanda;

Edelweiss Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Egadi n. 7, capitale sociale L. 190.000.000, incorporanda.

La società Lemadue S.p.a. procederà alla fusione mediante incorporazione delle società Lema S.r.l. e Edelweiss S.r.l., delle quali detiene l'intero capitale sociale e pertanto, non esiste rapporto di cambio e le quote delle incorporande verranno annullate.

La fusione avverrà con riferimento ai bilanci delle tre società al 31 dicembre 1999.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e nessun vantaggio è previsto a favore dei soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 26 maggio 2000 al n. 114994 e presso la sede sociale dal 2 maggio 2000.

Milano, 26 maggio 2000

L'amministratore delegato: Lepori Rosa Gabriella.

M-5680 (A pagamento).

VALSTAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Aradeo n. 48

Iscritta alla Sezione Ordinaria del

Registro delle imprese di Milano al n. 10304

Estratto progetto di scissione
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: «Valstar S.p.a.» sede in Milano, via Aradeo n. 48, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 10304, iscritta al R.E.A. al n. 49674, codice fiscale n. 00822110151;

società beneficiaria: «Immobiliare S. Benigno S.r.l.» che avrà sede in Milano, via S. Tecla n. 3, detta società beneficiaria verrà costituita con lo stesso atto di scissione.

2. Modalità di esecuzione della scissione (parziale): la scissione avverrà sulla base del bilancio della trasferente «Valstar S.p.a.» chiuso al 31 dicembre 1999 e comporterà il trasferimento di una parte del patrimonio della trasferente alla società di nuova costituzione «Immobiliare S. Benigno S.r.l.».

3. Assegnazione delle quote della società beneficiaria e rapporto di cambio tra i soci della società trasferente: le quote rappresentati il capitale della società beneficiaria «Immobiliare S. Benigno S.r.l.» saranno interamente assegnate agli azionisti della società trasferente «Valstar S.p.a.» nelle stesse proporzioni in cui essi posseggono le azioni rappresentanti il capitale sociale della trasferente stessa. La scissione non comporterà quindi alcun conguaglio in danaro.

4. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data d'effetto della scissione.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ad ogni effetto, dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: la scissione non comporterà vantaggi per particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la scissione non comporterà vantaggi per gli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 maggio 2000.

Milano, 6 giugno 2000

Notaio Carlo Cafiero.

M-5670 (A pagamento).

EDELWEISS - S.r.l.

Sede in Milano, via Egadi n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 274452, C.C.I.A.A. Milano n. 1258704

Codice fiscale n. 08933490156

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Lemadue Società per azioni con sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29, capitale sociale L. 1.500.000.000, incorporante;

Lema Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Giacomo Boni n. 29, capitale sociale L. 50.000.000, incorporanda;

Edelweiss Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Egadi n. 7, capitale sociale L. 190.000.000, incorporanda.

La società Lemadue S.p.a. procederà alla fusione mediante incorporazione delle società Lema S.r.l. e Edelweiss S.r.l., delle quali detiene l'intero capitale sociale e pertanto, non esiste rapporto di cambio e le quote delle incorporande verranno annullate.

La fusione avverrà con riferimento ai bilanci delle tre società al 31 dicembre 1999.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e nessun vantaggio è previsto a favore dei soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 26 maggio 2000 al n. 115085 e presso la sede sociale dal 2 maggio 2000.

Milano, 26 maggio 2000

L'amministratore delegato: rag. Matera Camillo Leonardo.

M-5681 (A pagamento).

ERICA INDUSTRIA TESSILE - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Gavina n. 8

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verese n. 133975

Registro società del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00894100155

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi degli articoli 2502-*bis* e 2504-*novies* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Erica Industria Tessile S.r.l.», tenutasi il 19 aprile 2000, come risulta dal verbale in pari data, n. 139797/14329 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato, fra l'altro, la scissione parziale mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, e quindi mediante trasferimento a sensi della seconda parte del primo comma dell'art. 2504-*septies* del Codice civile di parte del suo patrimonio, e più precisamente degli elementi patrimoniali costituiti dagli immobili di proprietà sociale, siti in territorio del Comune di Legnano, viale Sabotino n. 253, dalla partecipazione nella società «Ibisco S.r.l.» con sede in Legnano, da altre minori partecipazioni in società terze e dai crediti per anticipi delle imposte sul T.F.R. relative agli undici dipendenti addetti ai servizi, nonché da correlativa parte delle riserve e dei debiti, in una società che verrà appositamente costituita per lo scopo, società che avrà la forma giuridica di S.r.l., assumerà la denominazione di «Blu S.r.l.», avrà sede in Legnano, viale Sabotino n. 253, avrà poi oggetto «l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ricostruzione e la ristrutturazione di immobili, nonché la gestione e la locazione di quelli di proprietà sociale ed ancora l'acquisto e l'alienazione di titoli di credito di ogni genere, emessi da soggetti di diritto pubblico e di diritto privato, nonché l'assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento e non di collocamento, con esclusione in ogni caso dell'attività professionale riservata, della sollecitazione del pubblico risparmio, dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 4 comma 2 della legge n. 197/1991, nonché dell'ero-

gazione del credito al consumo, neppure nell'ambito dei propri soci, sarà duratura fino al 31 dicembre 2100, avrà il capitale sociale di L. 190.000.000, diviso in quote a' sensi dell'art. 2474 del Codice civile, che verranno assegnate a tutti i soci della società scissa, in misura proporzionale al valore nominale delle quote possedute nella stessa, senza conguaglio in denaro.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci o ad alcuno di essi.

Non sono pure previsti particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti conseguenti alla scissione, sia civilistici che tributari decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria, a' sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Delibera di scissione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 18 maggio 2000 n. 1027, ed iscritta nel registro imprese di Varese in data 30 maggio 2000.

Notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-5694 (A pagamento).

GIANNONI - S.p.a.

EUROBRASS - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «Giannoni S.p.a.» con sede in Milano, via G. Leopardi n. 20, capitale sociale L. 5.800.000.000, registro imprese n. 358270 Tribunale Milano, codice fiscale n. 00766970156, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 4 aprile 2000 rep. n. 144400/14093 notaio dott. Massimo Mezzanotte;

incorporata: «Eurobrass S.r.l.» con sede in Milano, via G. Leopardi n. 20, capitale sociale L. 100.000.000, registro imprese n. 353619 Tribunale Milano, Codice fiscale n. 11478560151, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 4 aprile 2000 rep. n. 144401/14094 notaio dott. Massimo Mezzanotte.

2. La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, avendo entrambe le società la medesima compagine sociale, sia nei soggetti che nelle loro percentuali di partecipazione.

3. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

4. Non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

5. Entrambe le delibere di fusione sono state depositate e trascritte per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 23 maggio 2000.

Notaio: dott. Massimo Mezzanotte.

M-5700 (A pagamento).

ICITALIA - INVESTIMENTI COSTRUZIONI E SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.

NEVEGAL - S.a.s. di Luciano Luritano & C.

Estratto delle delibere di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

scissa: «Icitalia - Investimenti Costruzioni e Servizi Immobiliari S.r.l.», con sede in Milano, via I. Nievo n. 10, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese n. 57943 Tribunale di Milano, codice fi-

scale n. 01266050150, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 9 marzo 2000 repertorio n. 143986/14016, notaio dott. Massimo Mezzanotte;

beneficiaria: «Nevegal S.a.s. di Luciano Luritano & C.», con sede in Milano, via I. Nievo n. 10, capitale sociale L. 40.000.000, registro imprese n. 141198 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02711240156, deliberazione assunta dalla riunione dei soci in data 9 marzo 2000 repertorio n. 143983/14015, notaio dott. Massimo Mezzanotte.

2. La scissione avverrà mediante trasferimento della nuda proprietà delle unità immobiliari descritte nel progetto di fusione e a seguito del trasferimento di riserve per utili comporterà l'aumento del capitale sociale della beneficiaria da L. 40.000.000 a L. 58.000.000 assegnate ai soci della società beneficiaria in proporzione alle quote possedute.

3. Non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

4. Entrambe le delibere di scissione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 2000 e trascritte in data 16 maggio 2000.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-5701 (A pagamento).

RICCARDO SPASCIANI - S.p.a.

Bollate

Estratto di progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società scissa: Riccardo Spasciani S.p.a. Baranzate di Bollate, via Milano n. 248, capitale L. 1.260.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 59194, codice fiscale n. 00695840157.

Costituenda beneficiaria: Immobiliare Ri.Spa. S.r.l., Milano, piazza Castello n. 9, capitale L. 180.000.000.

Le quote della società beneficiaria verranno proporzionalmente attribuite ai soci della società scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni o quote.

Non si propongono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano, il 2 giugno 2000.

Dott. Luigi Prinetti, notaio.

M-5704 (A pagamento).

S.P.I.M. - S.r.l. Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari

F.I.M. - S.r.l. Finanziaria Immobiliare e Mobiliare

Estratto delibere di fusione (ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

La S.P.I.M. Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 18 maggio 2000 n. 22.856/1.454 di repertorio dott. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Milano il 2 giugno 2000, e la F.I.M. Finanziaria Immobiliare e Mobiliare S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del

18 maggio 2000 n. 22.855/1.453 di repertorio dott. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Milano il 2 giugno 2000, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al registro imprese di Milano il 18 febbraio 2000 al n. 34285 di protocollo per l'incorporante e al n. 34287 di protocollo per l'incorporanda e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'8 marzo 2000 foglio delle inserzioni n. 56 e relativa errata-corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'11 maggio 2000 foglio delle inserzioni n. 108, e quindi di approvare la fusione mediante incorporazione della F.I.M. Finanziaria Immobiliare e Mobiliare S.r.l. con sede in Milano, via Ripamonti n. 66, col capitale di L. 110.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 197608, nella S.P.I.M. Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari S.r.l. con sede in Milano, via Ripamonti n. 66, col capitale sociale di L. 203.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 188516, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 dicembre 1999, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente di proprietà dell'incorporante, dato atto che:

a) la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

b) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, è il 1° gennaio 2000;

c) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

d) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Claudia Consolandi, notaio.

M-5705 (A pagamento).

CENTRAL FRIGOR MARCONI - S.r.l.

Sede sociale in San Benedetto del Tronto

Frazione Porto d'Ascoli, contrada Sgariglia

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2881 registro imprese C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno

MARCONI FREDDITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Alanno Scalo (PE) zona industriale

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6754 registro imprese C.C.I.A.A. di Pescara

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Marconi Fredditalia S.r.l. nella Central Frigor Marconi S.r.l.

Il sottoscritto Orlando Marconi, nato a Colonnella (TE) il 25 agosto 1927 e residente in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, via Val Sugana n. 12, in qualità di amministratore delegato della società Central Frigor Marconi S.r.l. ed amministratore unico della Marconi Fredditalia S.r.l., società interessata alla fusione per incorporazione, procede alla definizione degli elementi di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

l'incorporante è la società a responsabilità limitata con ragione sociale Central Frigor Marconi S.r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, contrada Sgariglia. La suddetta società presenta un capitale sociale di L. 18.000.000.000 così suddiviso:

Marconi S.r.l. L. 17.980.000.000 pari al 99,89% del capitale sociale;

Marconi Giuliana L. 6.666.667 pari allo 0,037% del capitale sociale;

Marconi Mariella L. 6.666.667 pari allo 0,037% del capitale sociale;

Marconi Rosella L. 6.666.666 pari allo 0,036% del capitale sociale;

l'incorporata è la società a responsabilità limitata con ragione sociale Marconi Fredditalia S.r.l., con sede in Alanno Scalo (PE) zona industriale.

Essa presenta un capitale sociale di L. 7.000.000.000 così suddiviso:

Central Frigor Marconi S.r.l. L. 7.000.000 pari al 100% delle partecipazioni dell'incorporanda Marconi Fredditalia S.r.l.

2. Rapporto di cambio: si evidenzia che non avrà luogo alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Central Frigor Marconi S.r.l. già detiene il 100% delle partecipazioni dell'incorporanda Marconi Fredditalia S.r.l.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante Central Frigor Marconi S.r.l. è quella del 31 dicembre 2000.

4. Non è previsto nessun trattamento o vantaggio né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né a favore dei soci.

5. Si allega l'atto costitutivo della società incorporante, che comunque non presenta modificazioni: capitale sociale L. 18.000.000.000, incremento quote partecipazione, zero.

La denominazione della società incorporante cambierà in Marconi Fredditalia S.r.l.

La sede sociale si conferma in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, contrada Sgariglia.

L'oggetto sociale si conferma nel modo seguente: lavorazione, surgelazione, trattamento, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari comunque deperibili; esercizio magazzini generali, anche frigoriferi; trasporti a temperatura controllata; fornitura di servizi di logistica integrata.

San Benedetto del Tronto, 23 maggio 2000

p. Central Frigor Marconi S.r.l.

L'amministratore delegato: Orlando Marconi

p. Marconi Fredditalia S.r.l.

L'amministratore unico: Orlando Marconi

C-16236 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FARNESE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Farnese (provincia di Viterbo)

Corso Vittorio Emanuele n. 404

Iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00079130563

Si fa presente che con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta società, in data 9 aprile 2000, a rogito notaio Paola Lanzillo, repertorio n. 11.718, registrato a Viterbo il 26 aprile 2000 ed iscritto presso il registro delle imprese di Viterbo in data 5 giugno 2000 al n. PRA/6268/2000/CVT0044 (art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile, la predetta banca deliberava la fusione, mediante costituzione di una nuova società denominata Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c. a r.l., con la Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano (provincia di Viterbo), Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Monte Romano, piazza 24 Maggio n. 4, partita I.V.A. n. 00056760564, codice fiscale n. 00205000565, iscritta al n. 475 presso il registro delle imprese di Viterbo. Detta delibera prevede:

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l., con sede sociale a Farnese, provincia di Viterbo, in via Corso Vittorio Emanuele n. 404, codice ABI 8545.6, partita I.V.A. n. 00079130563;

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l., con sede sociale a Monte Romano, provincia di Viterbo, in piazza 24 Maggio n. 4, codice ABI 8674.4, partita I.V.A. n. 00056760564.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato con riferimento ai valori nominali delle azioni possedute con esclusione di qualsiasi riferimento alla entità dei patrimoni netti delle banche che vanno a fondersi a motivo dei requisiti di mutualità e solidarietà propri delle società cooperative.

Tutti gli azionisti della costituenda Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. provvederanno al versamento delle somme necessarie all'integrazione del valore nominale, aumentato da L. 20.000 (ventimila) a L. 50.000 (cinquantamila) in ottemperanza alla disposizione dell'art. 33, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. saranno assegnate a tutti i soci delle due società aggregate sulla scorta del concaio di cui all'articolo 2501-bis, primo comma, n. 3) del Codice civile, mediante rilascio di un nuovo certificato contro ritiro del vecchio, entro il termine di anni cinque dalla data della fusione.

Pertanto la Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. provvederà ad assegnare:

a) agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l.» una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione;

b) agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l.» una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. avranno il diritto di partecipare agli utili, nei limiti tassativi dell'articolo 48 dello statuto allegato alla presente deliberazione assembleare sotto la lettera «S», a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-bis, comma primo, n. 6) del Codice civile e dall'articolo 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni effettuate dalle due banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000 in quanto l'atto di fusione sarà stipulato nel relativo esercizio sociale.

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. subentrerà, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile, in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività delle società partecipanti alla fusione e verrà quindi immessa in tutto il patrimonio, comunque costituito, delle società medesime.

Tutto il personale dipendente delle due banche verrà inserito alle dipendenze della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. con salvaguardia dell'inquadramento giuridico e del trattamento economico acquisito nelle banche di provenienza.

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. subentrerà, in particolare modo, in tutti gli obblighi già facenti capo alle due banche partecipanti alla fusione in materia di trasmissione dei flussi informativi al competente organo di vigilanza e provvederà ad assicurare, fin dall'inizio della decorrenza della fusione, la tempestività e la completezza delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Al riguardo si attesta che entrambe le banche partecipanti alla fusione utilizzano da tempo lo stesso sistema informativo.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile resta espressamente escluso qualsiasi trattamento differenziato per particolari categorie di soci delle società che intervengono alla fusione.

8. Trattamento riservato agli amministratori: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, comma primo, n. 8 del Codice civile, resta espressamente escluso qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle società che intervengono alla fusione.

Farnese, maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Farnese
Il presidente: Edoardo Casali

C-16221 (A pagamento).

SIRCAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Polidoro da Caravaggio n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il reg. imprese del Tribunale di Milano al n. 298049

Codice fiscale n. 09852410159

Estratto della delibera di scissione

Con delibera assembleare di cui all'atto a rogito dott. Fausta Piazza in data 15 maggio 2000 n. 318670/2597 di rep. omologata dal Tribunale di Milano in data 5 giugno 2000, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 2000 prot. n. 130043 ed iscritto presso il registro delle imprese, è stato approvato progetto di scissione, mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata avente le seguenti caratteristiche:

Denominazione: Europa 3000 S.r.l.;

Sede: Milano, via Santa Tecla n. 3.

La stessa sarà disciplinata dallo statuto, già risultante dal progetto di scissione ed approvato nella sopracitata delibera assembleare; il capitale della costituenda società sarà di L. 190.000.000 (centonovantamila) diviso in quote a sensi di legge che verranno assegnate ai soci della scindenda Soc. Sircas S.p.a. in proporzione alle partecipazioni nella stessa da essi possedute. Detta Società beneficiaria disporrà di un patrimonio netto di L. 1.722.523.224.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Le quote della Società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno, ad ogni effetto, dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Con effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, la Società scissa ridurrà il capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 1.810.000.000 con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Dott.ssa Fausta Piazza.

S-17791 (A pagamento).

B HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 18309/1998

Codice fiscale n. 01342350038

MONTEFELTRO - S.r.l.

Sede legale in Novara, via Canobio n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 11770/1996

Codice fiscale n. 01301170039

MONTEFELTRO A - S.r.l.

Sede legale in Novara, via Canobio n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 1937/1998

Codice fiscale n. 01648750030

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis)

Società partecipanti alla fusione:

B Holding S.p.a. sede legale in Milano, via Turati n. 29 capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Milano al n. 18309/1998, codice fiscale n. 01342350038 in qualità di incorporante.

Montefeltro S.r.l. con sede in Novara, via Canobio n. 5 capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Novara al n. 11770/1996 codice fiscale n. 01301170039 in qualità di incorporanda.

Montefeltro A S.r.l. con sede in Novara, via Canobio n. 5 capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Novara al n. 1937/1998 codice fiscale n. 01648750030 in qualità di incorporanda.

Forma della fusione:

Avverrà mediante incorporazione delle società Montefeltro S.r.l. e Montefeltro A S.r.l. nella società B Holding S.p.a. senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote delle società incorporate, con annullamento senza sostituzione delle stesse.

Atto costitutivo della società incorporante:

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante B Holding S.p.a. non subisce alcuna modifica.

Decorrenza della fusione:

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del codice civile si dichiara che le operazioni effettuate dalle società incorporate nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° luglio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni, quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione come segue:

B Holding S.p.a.:

Registro imprese di Milano trascrizione iscritta il 5 giugno 2000.

Montefeltro S.r.l.:

Registro imprese di Novara trascrizione iscritta il 30 giugno 2000.

Montefeltro A S.r.l.:

Registro imprese di Novara trascrizione iscritta il 30 maggio 2000.

Milano, 30 maggio 2000

B Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvano Boroli

Montefeltro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Silvano Boroli

Montefeltro A S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Silvano Boroli

C-16261 (A pagamento).

CENTRAL FRIGOR MARCONI - S.r.l.

Sede sociale in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, contrada Sgariglia

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2881 del registro imprese C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno.

MARCONI FREDDITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Alanno Scalo (PE) zona industriale

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6754 registro imprese C.C.I.A.A. di Pescara

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Marconi Fredditalia S.r.l. nella Central Frigor Marconi S.r.l.

Il sottoscritto Orlando Marconi, nato a Colonnella (TE), il 25 agosto 1927 e residente in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, via Val Sugana n. 12, in qualità di amministratore delegato della società Central Frigor Marconi S.r.l. ed amministratore unico della

Marconi Fredditalia S.r.l., società interessate alla fusione per incorporazione, procede alla definizione degli elementi di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1) società partecipanti alla fusione:

L'incorporante è la società a responsabilità limitata con ragione sociale Central Frigor Marconi S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, contrada Sgariglia. La suddetta società presenta un capitale sociale di L. 18.000.000.000 così suddiviso:

Marconi S.r.l. L. 17.980.000.000 pari al 99,89% del capitale sociale;

Marconi Giuliana L. 6.666.667 pari allo 0,037% del capitale sociale;

Marconi Mariella L. 6.666.667 pari allo 0,037% del capitale sociale;

Marconi Rosella L. 6.666.666 pari allo 0,036% del capitale sociale.

L'incorporante è la società a responsabilità limitata con ragione sociale Marconi Fredditalia S.r.l. con sede in Alanno Scalo (PE), zona industriale.

Essa presenta un capitale sociale di L. 7.000.000.000 così suddiviso:

Central Frigor Marconi S.r.l. L. 7.000.000 pari al 100% delle partecipazioni dell'incorporanda Marconi Fredditalia S.r.l.

2. Rapporto di cambio:

si evidenzia che non avrà luogo alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporate Central Frigor Marconi S.r.l. già detiene il 100% delle partecipazioni dell'incorporanda Marconi Fredditalia S.r.l.;

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante Central Frigor Marconi S.r.l. è quella del 31 dicembre 2000;

4. Non è previsto nessun trattamento o vantaggio né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né a favore dei soci;

5. Si allega l'atto costitutivo della società incorporante, che comunque non presenta modificazioni:

capitale sociale 18.000.000.000;

incremento quote partecipazione, zero.

La denominazione della società incorporante cambierà in Marconi Fredditalia S.r.l.;

La sede sociale si conferma in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, contrada Sgariglia.

L'oggetto sociale si conferma nel modo seguente:

lavorazione, surgelazione, trattamento, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari comunque deperibili; esercizio magazzini generali, anche frigoriferi; trasporti a temperatura controllata; fornitura di servizi di logistica integrata.

San Benedetto del Tronto, 23 maggio 2000

p. Central Frigor Marconi S.r.l.

L'amministratore delegato: Orlando Marconi

p. Marconi Fredditalia S.r.l.

L'amministratore unico: Orlando Marconi

C-16251 (A pagamento).

FIN POSILLIPO - S.r.l.

PETRONE IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Fin Posillipo S.r.l.» della «Petroni Immobiliare S.r.l.» (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fin Posillipo S.r.l.» con sede legale in Napoli, via Napoli, n. 101, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 4903/89, ed al n. 465103 del R.E.A., codice fiscale n. 05910330637;

Società incorporata: «Petroni Immobiliare S.r.l.» con sede legale in Napoli, via San Donato n. 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 1262/1982 e già al n. 340351 del R.E.A., codice fiscale n. 03683140630.

2. Statuto della società incorporante e modifiche statutarie derivanti dalla fusione. Lo statuto della società risultante dalla fusione ricomprenderà quasi interamente quello della incorporante «Fin Posillipo S.r.l.» tranne che per la soppressione dell'art. 8) (riduzione del capitale), per l'oggetto sociale (che risulta modificato) e per alcune marginali modifiche.

3. Modifiche di effettuazione della fusione, rapporto di cambio e conguaglio in denaro. La fusione delle società descritte al punto 1) avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della «Petroni Immobiliare S.r.l.» nella «Fin Posillipo S.r.l.». In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio delle quote in quanto l'incorporata «Petroni Immobiliare S.r.l.» e l'incorporante «Fin Posillipo S.r.l.» sono possedute dagli stessi soci con le medesime quote di partecipazione. Al riguardo si precisa che in entrambe le società le quote di partecipazione sono distribuite tra i soci nelle seguenti proporzioni:

- Petroni Carmine, 5%;
- Parisi Fernanda, 5%;
- Petroni Massimo, 30%;
- Petroni Pierluigi, 30%;
- Petroni Raffaele, 30%.

Pertanto risulta funzionalmente irrilevante l'esigenza di conmutare le quote della incorporata «Petroni Immobiliare S.r.l.» con le quote dell'incorporante «Fin Posillipo S.r.l.» in quanto essendo coinvolti gli stessi soci con le medesime quote di partecipazione nelle due società, la loro posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per gli stessi motivi, non vi sono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Non si procederà ad assegnare quote della società incorporante ai soci della società incorporata. Si veda, al riguardo, quanto osservato al punto 3) che precede;

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata. Tale data non è prevista, in forza delle considerazioni di cui ai punti 3 e 4 che precedono;

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 comma 7, del T.U.I.R.) a far data dal 1° gennaio 2000. Da tale data e fino alla data dell'atto di fusione, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

7. Data di riferimento delle situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile. Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile sono sostituite, ai sensi del terzo comma dello stesso articolo, dal bilancio al 31 dicembre 1999;

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono particolari categorie di soci né quindi speciali trattamenti loro riservati;

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli in data 12 maggio 2000 ed iscritto in pari data.

Petroni Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Pierluigi Petroni

C-16264 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

La dott.ssa Filomena Elisabetta Romano, rappresentata e difesa giusta mandato a margine dell'originale del ricorso dall'avv. Franco Gagliardi La Gala del Foro di Bari con elezione di domicilio in Roma nello studio dell'avv. Eugenio Gagliardi al viale delle Milizie n.106 ha proposto ricorso contro il Ministero di Grazia e Giustizia, e nei confronti del dottore Forlini Andrea dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento del giudizio di non idoneità espresso dalla Commissione giudicatrice in relazione alla terza prova scritta redatta dalla ricorrente nel concorso per esami a 260 posti di notaio indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996 e degli atti presupposti e connessi.

La ricorrente ha dedotto talune illegittimità che inficiano il giudizio espresso dalla Commissione d'esami in ordine alla valutazione dei propri elaborati. In particolare ha denunciato la violazione della disciplina contemplata dall'art. 24 del regio decreto n. 1953/1926 a garanzia della regolarità e legalità del procedimento concorsuale, l'eccesso di potere per travisamento dei fatti, illogicità manifesta, sviamento, ingiustizia manifesta, palese disparità di trattamento, avendo la Commissione limitato l'esame alla sola prima parte della terza prova scritta, nonché l'elusione sostanziale dell'obbligo di motivazione previsto dall'art. 3 della legge n. 241/1990 e l'eccesso di potere per valutazione impropria e carente.

Per questi motivi la ricorrente ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, degli atti menzionati in epigrafe.

Il ricorso iscritto nel R.G. sub n. 11881/1999 è stato discusso nel merito all'udienza pubblica del 19 gennaio 2000.

Con ordinanza n. 2679 del 3 aprile 2000, il T.A.R. Lazio ha disposto entro il termine di 90 giorni l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i restanti controinteressati autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Per l'effetto, con il presente atto, si notifica il predetto ricorso ai signori: Cirillo Oreste, Biavati Mario, Troili Luca, De Donno Giovanni, Israel Ruben, Cenni Daniela, Passarelli Pula Massimiliano, Silva Marco, Bevilacqua Enrico, Ercolano Francesco, Pinna Vistoso Andrea, Landi Pasquale, Predieri Anna Rita, Speranzini Carlo, Romano Umberto, Liotta Giovanni, Cecere Carmen, Scozzoli Cristina, Braccio Roberto, Fochesato Alessandro, Castellano Giuseppe, Zappulli Massimiliano Ugo, Fera Andrea, Corrente Fabrizio, Galeardi Donata, Magnani Paolo, Bosi Rita, La Rosa Guenda, Testini Laura, Maltoni Marco, Tiemo Fabio, Rampolla Stefano, Falce Luigi Andrea, Donati Paola, Bartoli Patrizia, Onano Roberto, Farnularo Claudio, Di Giovine Gaetano, Cancemi Giovanni, Tuccari Michele, Acquaroni Mauro, Di Martino Nunzio, Donnini Giovanni, Lenhardy Sergio, Chiavassa Antonio, Arseni Daniela, Cirilli Paolo, Casarosa Sabrina, Nannini Luca, Di Rosa Paola, Persiani Vincenzo, Miatello Salvatore, Bonaccia Laura, Cortucci Dano, Sirrolli Mendaro Pulieri Francesco Maria, Costa Pier Giorgio, Doria Pierpaolo, Denaro Maria Antonietta, de Scisciolo Romualdo, Giacalone Vincenzo, de Bellis Gabriella, Borri Bernardo, Rian Pietro, Fazzari Stefano, Scoccianti Andrea, Tripoli Valerio, Miele Pietro, Giusto Francesca, Elmino Paolo, Cocchia Roberta, De Sio Vincenzo Maria, Provitera Fabio, Positano de Vincentis Andrea, Luca Lorenzo, Chiantini Simone, Sannino Domenico Maria, De Martinis Luigi, Ravasi Marco, Russo Filippo, Frati Carlo, Pallara Stefania, Guerrieri Nicola, Marino Alessandro, Auriemma Valerio, Rizzo Giorgio, Croce Elisabetta, Perra Claudia, Vignola Gabriella, Leccardi Patrizia, Corda Lambert, Baldesi Alessandro, Faedda Laura, Di Persia Luigi, Gambino Michele, Dominijanni Andrea, Costamante Giovanna, Trota Italia, Scifo Maria, Forino Orsola, Di Silvestri Paolo, Riganò Adriana, Putorti Giovanni, Recchia Giuseppina, Pacini Andrea, Praticò Antonino, Petrone Paola, Muscarriello Mario, Bollini Luca, Iabboni Claudio, Ciambella Biancamaria, Pizzo Daniele, Gattuso Fabio, Galati Antonio, Pulcini Nicoletta, Saraceno Massimo, Carraretto Paolo, Tacchini Valerio, Donnini Francesco, Dellisanti Dominique, Monteleone Antonio, Santalucia Elena, La Cava

Lorenzo, Cerasi Paolo, Ciambella Alberto Maria, Fancello Gianni, Chizzini Augusto, Turconi Lorenzo, Calosi Paola, Altieri Alessandra, Marmo Fabrizio, Monti Marco, Ninci Maria Cristina, Giusti Lambert, Volkhart Francesca, Franzan Anna, Carestia Antonella, Mattielli Laura, Zagami Raimondo, Pallara Rosario, Rinaldi Nicolò, Ceroni Claudia, Ronzana Paola, Atorino Elvira, Montanari Stefano, Ciniglia Andrea, Sammartano Stefano, Barbi Elena, Focosi Marcello, Di Russo Fabio, Diliberto Francesco Saverio, De Marchi Giovanni, Tosi Andrea, Rizzolatti Beatrice, Ardisson Giulia, Menchetti Riccardo, Muraro Giovanni, Brambilla Alessandra, D'oro Natalia, Auteri Fabio, Vianello Angelo Sergio, Broli Paolo, Doardo Carlo, Pastore Paola, Bressan Elena, Chiafala Antonio, Fiorentino Maria Elena, Rio Sofia, D'Amato Mattia, Ceccherini Beatrice, Ancillotti Costanza, Broli Luisa, Zanolini Giovanna, Urso Alan Marco Giuseppe Alessandro, Eleuteri Gianluca, Covri Elena, Pennisi Paolo, Macrì Roberto, Nicodemo Maria Luisa, Sansaverino Maria Francesca, Candore Carmelo, Franzo Roberto, Peirano Piero, Fadda Ugo, Cocchia Antonella, Galeardi Gaetano, Cantiglio Ugo, Guidi Duccio, Lonero Gaetano, Federico Alessandra, De Cristoforo Filippo, Sanangelantoni Sergio, Favalaro Antonio, Gallavresi Roberto, Valente Marco, Andreani Stefano, Gallo Enrico, Romeo Giuseppe, Demichele Roberto, Candiloro Vito, Guacciardo Claudia, Farcito Donatella, Romoli Roberto, Ricci Fabio, Scalcabrini Stefano, Sappulo Stefano, Costantino Salvatore, Consoli Anna, Basile Federico, Bargallo Salvatore, Basso Letizia, Rossi Mario Enrico, Giordano Eliodoro, D'arigo Sergio, Iorini Giovanna, Casasole Cecilia, Gasparini Attilio, Allegrini Paolo, Vanghetti Valerio, Gherardi Tommaso, Palmisano Giuseppe, Gallizia Di Vergano Margherita, Brunetti Emanuela, Puca MariaValentina, Cascone Cristiana, Fenaroli Guido, Piccolo Federica, Cuzel Laura; Benazzato Alberto, Zappone Daria, Chiaia Claudia, Milone Massimo, Grazioli Chiara, Facchin Renato, Baldassari Massimo, Postiglione Alessandra, Morandi Eliana, Galletti Marco, Barbera Pier Nicola, Benetti Gianfranco, Massari Chiarastella, Cimmino Nelson Alberto, Catania Salvatore, Grassi Bertazzi Francesco, Mastrolioli Paolo, Spinazzola Massimo, Coletta Andrea, Ialenti Vincenzo, Orlando Roberto, De Stefano Francesco, Cherubini Grazia, Rebuffoni Antonella, Pala Fabio, Rossi Elisabetta, Butta Grazia, De Sanctis Nicola, Pandolfi Giovanni, Gallione Matteo, Russo Rosalia, Casalini Cristiano, Panzeri Paolo, Casali Paola, Trento Paolo, Bellini Andrea, Diracca Sara, Rotta Gentile Elisabetta, Maida Alberto, Cricchio Elena, Riboni Laura, Melli Vincenzo, Bartolucci Stefano.

Bari, 15 maggio 2000

Avv. Franco Gliardi La Gala.

S-17630 (A pagamento).

TAR CALABRIA

Integrazione contraddittorio

Il sig. Pugliese Giovanfrancesco da Cirò, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Bevilacqua con studio in Cirò Marina, via P. Togliatti, ed elettivamente domiciliato in Catanzaro in via D. Millesi n. 12 presso lo studio legale dell'avv. Peppino Mariano, come da procura a margine del ricorso depositato in data 15 marzo 2000 ed iscritto al n. 423/2000 R.G., ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria - Catanzaro - contro Regione Calabria in persona del legale rappresentante pro-tempore per l'annullamento previa sospensione della delibera della Giunta Regionale n. 3881 del 29 dicembre 1999;

Questi i motivi del ricorso:

1) Eccesso di potere e violazione di legge.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 3881 del 29 dicembre 1999 viola gli articoli 3 e 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per carenza assoluta di motivazione e per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento. La delibera in esame non solo non motiva assolutamente le ragioni per cui si procede alla revoca, né i motivi per cui non si è proceduto a dare comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento, ma addirittura fa riferimento, agli stessi atti richiamati dalla delibera della Giunta Regionale con atto n. 148/1999, che si intende revocare.

2) Ingiustizia manifesta e sviamento di potere.

Con la seconda deliberazione (Del. G.R. n. 3881/1999) viene approvata una graduatoria (All. B) distinta per provincia in cui vengono indicati a fianco di ogni nominativo i punteggi attribuiti. Dal momento che le pratiche pervenute risultano essere state esaminate, sia per la graduatoria approvata con la prima che per quella approvata dalla seconda deliberazione, dalla stessa «Commissione interna» che si sarebbe in entrambi i casi attenuta alle modalità della D.G.R. n. 7414 del 4 aprile 1996 non si comprende perché mai le graduatorie dovrebbero essere diverse.

3) Mancanza di motivazione.

Pur ammettendo, ma solo per ipotesi, che si debbano ritenere validi i presupposti della revoca della precedente delibera della G.R. n. 148/99, e si debba ritenere valida la graduatoria contenuta nell'allegato B) della delibera 3881/99 impugnata, non vi è alcuna motivazione che giustifichi perché mai non si sia seguito l'ordine di ammissione per punteggio stabilito dalla Commissione. Il non poter verificare le ragioni giuridiche e i dati specifici in base ai quali è stata operata la scelta né il percorso logico seguito nell'applicare i criteri generali nel caso concreto, comporta non solo la violazione dell'obbligo di motivazione sancito dall'art. 3, della legge 241/1990, ma anche dei principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della nostra Carta Costituzionale.

4) Eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifesta.

Non esiste alcuna giustificazione per l'esclusione della ditta ricorrente dall'ammissione nella graduatoria (All. C) delle iniziative proposte per il finanziamento precedendo in graduatoria con punti 39, quella che ha preso il suo posto (Ranieri Clara) che ha riportato punti 24. Né di tale palese ed ingiusta esclusione si fa alcuna menzione nella precitata delibera impugnata con un'evidente vizio di eccesso di potere e con una manifesta ingiustizia nei confronti del ricorrente.

P.Q.M.

conclude il ricorrente perché: «Voglia l'Onorevole Tribunale Amministrativo Regionale:

1) preliminarmente sospendere il provvedimento impugnato ricorrendo ai requisiti di legge;

2) annullare la delibera della Giunta Regionale n. 3881 del 29 dicembre 1999 nonché tutti i provvedimenti ed atti presupposti, connessi e consequenziali, per i motivi espressi, salvo motivi aggiunti;

3) dichiarare che il sig. Pugliese Giovan Francesco ha diritto ad essere iscritto nella graduatoria (Allegato C) fra le iniziative proposte per il finanziamento per ottenere i benefici previsti dal Reg. C.E.E. 2081/1993;

4) con vittoria di spese, competenze ed onorari».

Il ricorso è stato notificato nei modi ordinari alla Regione Calabria, in persona del legale rappresentante pro-tempore, viale De Filippis, 88100 Catanzaro, ed al seguente controinteressato: Ceraudo Roberto - Azienda Dattilo Strongoli (KR).

Il T.A.R. per la Calabria - Catanzaro con ordinanza n. 354/2000 Registro Ordinanze e n. 423/2000 Registro Generale di data 20 aprile 2000, ha accolto la domanda incidentale di sospensione fino alla camera di consiglio del 18 ottobre 2000, cui ha rinviato la causa, ed ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti utilmente collocati in graduatoria autorizzando il ricorrente alla notifica a mezzo di pubblici proclami.

In esecuzione della predetta ordinanza, pertanto, ai seguenti controinteressati, il ricorso viene invece notificato per mezzo di pubblici proclami:

A) Provincia di Reggio Calabria

1) Stelitano Francesco - Casignana; 2) Autelitano Antonino - Bova Marina; 3) Ientile Rosetta - Marina di Gioiosa; 4) Vitale Domenico - Roccaforte d.G.; 5) Russo Demetrio - Reggio; 6) Barone G. S.r.l. Macrì - Locri-Gerace; 7) Ceratti Pasquale - Casignana; Lo vecchio Roberto - Palmi.

B) Provincia di Vibo valentia

1) Marzano Giovambattista - Briatico; 2) Galloro Gino - Vallelunga; 3) Petracca Rachele - Spilinga; 4) Calabrò Rosa - Vibo; 5) De Sando Maria Antonietta - Pizzo; 6) Flamingo Giuseppe - Rombiolo; 7) Gioffrè Antonio - S. Gregorio Ipp.; 8) Ferraro Fortunato - Limbadi; 9) Paletto Antonio Serra S. Bruno; 10) Toraldo Eduardo - Ricadi; 11) Melidoni Giuseppe - Briatico; 12) Callipo Nazarena Rita - Pizzo; 13) Ventre Francesco - Franc. Angitola; 14) Accoranti Michele - Parghelia; 15) Gemelli Pierino - Francavilla A.; 16) Corsi Pietro - Limbadi.

C) Provincia di Crotone

1) Ceraudo Roberto - Strongoli; 2) Piane Bruno Antonio - Petilia P.; 3) Morelli Giuseppe - S. Mauro M.to; 4) Fazzolari Nicola - Cutro; 5) Di Certo Mario Francesco - Caccuri; 6) Scala Federico - Ciro'; 7) Siciliani Pasquale - Ciro'; 8) Zito Michele - Ciro'; 9) Barberio Giuseppe - Scandale; 10) Schipani Domenico - Crotone; 11) Nicolazzi Amedeo - S. Severina; 12) l'fragale Lina - Crotone; 13) Comito Domenico Francesco - S. Severina; 14) Zurlo Giuseppe - Scandale; 15) Macchione Francesco - S. Severina; 16) Spagnolo Caterina - Caccuri; 17) Sculco Santo Pasquale - Strongoli; 18) Garibaldi Domenico - Mesoraca; 19) Pettinato Salvatore - Belvedere Sp.; 20) Ranieri Clara - Strongoli.

D) Provincia di Catanzaro

1) Martelli Marina - Torre di Rugiero-Borgia; 2) Scavo Ivana Costantina - Cicala; 3) Colucci Francesco - Botricello; 4) Curcio Antonio - Nocera Terinese; 5) Az. A. Sante Rosa / Caporale M. - Caraffa di Cz; 6) Gaetano Clotilde - Pianopoli; 7) Gliottolo Ettore - Taverna; 8) Trapuzzano Luigi - Soveria Simeri; 11) La Manna Atonia - Catanzaro; 12) Nanci Felice - Pianopoli; 13) Agosto Piero - Cortale; 14) Barberio Pietro - Davoli Marina; 15) Furfaro Domenico - Lametia T.; 16) Pasini Matteo - Lametia T.; 17) S.amer.(Mazza Emanuele) - Borgia; 18) Seminaroti Antonio - Petrizzi; 19) Vanà Pasqualina - Lametia T.; 20) La l'eria Antonino - Lametia T.; 21) Panzarella Giancarlo - Curinga; 22) Statti Alberto - Petrizzi; 23) Colosimo Michele - Cropani; 24) Mauri Fiore - Nocera T.; 25) Raitano Francesca - Guardavalle; 26) Rigitano Francesco - Gimgigliano; 27) Circoasta Nazareno (Irene) - S. Caterina allo Ionio; 28) Cosimo Luigi - Cropani; 29) Bardari Bernarda Patrizia - Curinga; 30) Catzone Pasquale - Magisano 31) De Fazio Aurora - Scilla; 32) Gallelli Vittorio - Badolato; 33) Gallo Nicola - Martirano L.; 34) Mancuso Carmine - Carlipoli; 35) Macri Francesco - Argusto; 36) Aversa Raffaele - Taverni; 37) Bartoletta Francesca Rita - Lametia T.; 38) Gliottoli Pasquale - Taverna; 39) Costanzo Vincenzo - Ass.Progr.Agr. Conflenti; 40) Le Pera Raffaele - Sellia M.; 41) Le Pera Raffaele - Sellia M.; 42) Mazza Maria Concetta - Catanzaro; 43) Buttiglieri Romualdo - Palmemii; 44) Mazza Adriana - Catanzaro; 45) Gliottoli l'ippio - Taverna; 46) Marchio Scola Mariantonia - Motta S. L.; 47) Staquilino Giuseppe - Petrizzi; 48) Nisticò Federico - Torre di Rugiero-Borgia; 49) Tripodi Maria Vbruna - Catanzaro; 50) Liotti Cataldo/Due Torri - Chiaravalle; 51) Falvo Vincenzino - Gizzeria; 52) Regenas Anita - Girifalco.

E) Provincia di Cosenza

1) Botto Ester - Malvito; 2) Curto Michele - Aciri; 3) Police Carmine Alfredo - Domenico; 4) Chiarella Giuseppe Maria - Rocca Imp.; 5) Ricca Vincenzo - Bocchigliero; 6) Armentano William - Tarsia; 7) Bruno Carlo - Roggiano Gr.; 8) Elia Giuseppe - Bianchi; 9) Genise Giuseppe - Firmo; 10) Pisani Giorgio - Corigliano; 11) Ventre Annetta - S.Sofia; 12) Filippelli Fabio - Rossano; 13) Filice Riccardo - Cosenza; 14) Rizzo Giovanni - Altomonte; 15) Acciardi Giorgio - Amendolara; 16) Conforti Carmela - Montalto; 17) De Patto Francesco - Grisolia; 18) Mistomi Gilda - Belvedere; 19) Quercia Vincenzo Nicola - Rendc; 20) Filice Pierpaolo - Cosenza; 21) Aiello Pasquale - Rendc; 22) Misasi Carlo - Paterno; 23) Pirillo Maria - Aprigliano; 24) Aciri Giovanni - Rossano; 25) Palermo Michele - S. Fili; 26) Turano Nella Teresa - Cellara; 27) Garrfa Francesco -Montalto; 28) Boscarelli Giovanni - Bisignano; 29) Nudi Roberto - S. Marco A.; 30) Bossio Rosamaria - Aiello; 31) Marchese Giuseppina - Altomonte; 32) Oliva Carmine - Mormanno; 33) Caeto Maria Luisa - Aprigliano; 34) Mazzei Alessandra - Rossano; 35) Vulcano Rocco - Bocch. Aprigliano; 36) Chillelli Francesco - Cellara; 37) Starnato Marietta - Aprigliano; 38) Arlia Cionmo Eugenio - Amantea; 39) Pollicchio Carmen - Cetraro; 40) Pisani Arturo Francesco - Calopezzati; 41) Gallo Giuseppe - Dipignano; 42) Aciri Annina - S. Pietro in G.; 43) Turano Vanna Maria - Bisignano; 44) Sola Elena - Mormanno; 45) Carozzino Giuseppa - S. Nicola A.; 46) Pittore Pietro - Rossano; 47) Meringolo Luigi - Pietrapaola; 48) Mercuriale Gisella - S. Fili; 49) Tortora Esterina - Aiello; 50) Chidichimo Isabella - Albidona; 51) Piragine Carlo - Altomonte; 52) Terranova Paride - S. Caterina Alb.; 53) Caloiaro Rosanna -Dipignano; 54) Cherubini Francesca - Rossano; 55) Gallicchio Domenico - Saracena; 56) Acinapura Vincenzo - Rocca Imp.; 57) Federico Mauro (Agr. C.) - Cassano; 58) Caldeo Benito - Castiglione C.no; 59) Vulcano Luigi - Crosia; 60) Mazzotta Immacolata - Carolei; 61) Anselmo Antonio Maria - Grimaldi; 62) De Falco Enrico - Rossano; 63) Aceti Franca Manuela - Aprigliano; 64) Mazzei Giuseppe - Rocca Imp.; 65) Gangemi l'abrizio Antonio - Corigliano; 66) Pccorelli Vincenzina - Lago; 67) Donavio Francesco - Oriolo; 68) Mascaro Angela e Paolo - Colosimi; 69) Santagata Giorgio - Rossano; 70) Rizzo Nicola - Corigliano; 71) Toman Adriana - Dipignano; 72) Filardi Alessandro - Cerchiara; 73) Boccuti Luigi - Calopezzati; 74) Catanzaro Giulia -

Montalto; 75) Spizzirri Oreste - Montalto; 76) Pingitore Gianfranco - Luzzi; 77) De Rosis Morgia Giovanni - Rossano; 78) Gioia Letizia; 79) Pace Iole Francesco - Rossano; 80) Tarasi Salvatore - Celico; 81) Marchiondo Pasquale - Cervicati; 82) Rao Angela Maria - S. Giov. in F.; 83) Domenico Fausta - Rossano; 84) Attavia Giuseppe - Rossano; 85) Veltri Domenico - Amantea; 86) Spina Serafina - S. Giov. in F.; 87) Speranza Rosa - Mandatoriccio; 88) Liguori Francesco - Oriolo; 89) Greco Anna - Carolei; 90) De Rosis Pasquale - Spezzano Alb.; 91) Rizzo Mauro - Rossano; 92) Mazzei Luigi Giuseppe ? - S. Marco Arg.; 93) Sola Francesco - senza importo; 94) Curto Romilda - Lattarico; 95) Monci Maria - Oriolo.

Ll, 22 maggio 2000

Avv. Giuseppe Bevilacqua.

S-17649 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con decreto nr. 354/2000 Cron del 1° giugno 2000 il presidente del Tribunale di Vicenza autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del seguente ricorso-decreto Istanza per la nomina di un esperto per la fissazione del prezzo d'acquisto delle azioni della società Deroma Holding S.p.a. ai sensi e effetti dell'art. 111 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La soc. Nuova Strategia S.p.a. con sede legale in Milano, C. Matteotti n. 8, capitale sociale deliberato pari a L. 310.000.000.000 sottoscritto e versato, L. 100.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al nr. 198512/1999 rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione avv. Luca l'abbrini Bocchetti.Premesso: ommissis chiede che il presidente del Tribunale di Vicenza voglia designare un esperto ai sensi per gli effetti dell'art. 111 del T.U.F. all'inchia venga determinato il prezzo unitario per le azioni Deroma Holding S.p.a. che Nuova Strategia dovrà corrispondere nell'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111, del T.U.F. Milano 22 maggio 2000 firma Luca l'abbrini Bocchetti.

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 3542/2000 del 5 giugno 2000, nomina esperto per la fissazione del prezzo d'acquisto delle azioni Deroma Holding S.p.a. che la ricorrente Nuova Strategia S.p.a. dovrà corrispondere nell'esercizio del diritto previsto dall'art. 111 del decreto legislativo, il dott. Giovanni Zamberlan.

Avv. Anna Cremonese.

S-17756 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Notifica ex art. 150 c.p.c. del ricorso ex art. 287 c.p.c. con cui i signori Stangerlin Angela, Semenzato Dino, Semenzato Ruggero, Semenzato Lorenzo quali eredi di Semenzato Angelo, con l'avv. Rodolfo Bevilacqua del Foro di Treviso, chiedono la correzione ai sensi dell'art. 287 c.p.c. della sentenza n. 211/98 emessa dal Pretore di Mestre nel punto in cui essa dichiara l'intervenuta usucapione a favore di "Semenzato Lorena" anzichè Semenzato Lorenzo" come in effetti deve essere, nonché del decreto di fissazione udienza per la comparazione personale delle parti per il giorno 22 settembre 2000 ad ore 9,30 avanti il G.I. dott. Tenaglia.

La notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. è stata autorizzata con decreto del Presidente del Tribunale di Venezia in data 11 febbraio 2000 per gli eredi tutti di Semenzato Ettore, Semenzato Ferdinando, Semenzato Giobatta, Semenzato Giusto e Semenzato Daniele.

Mogliano Veneto-Venezia, 28 aprile 2000

Avv. Rodolfo Bevilacqua.

C-16220 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SASSARI

Il presidente, letto il ricorso che precede, preso atto del parere del P.M., visto l'art. 150 c.p.c., autorizza con decreto in data 5 giugno 2000 la notificazione per pubblici proclami dell'avviso di convocazione dell'assemblea del condominio Riviera di Sorso per i giorni 14 luglio 2000 ore 15,30 in seconda convocazione presso l'Hotel Toluca, loc. Platamona, con il seguente ordine del giorno:

1) approvazione rendiconto; 2) nomina amministratore; 3) approvazione bilancio preventivo; 4) ratifica incarichi legali conferiti dall'amministratore; 5) causa attiva per la modifica del regolamento del Consorzio depuratore; 6) varie ed eventuali.

Con l'osservanza delle disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art. 150 c.p.c. e pubblicazione per estratto per tre giorni consecutivi nel quotidiano La Nuova Sardegna.

Sassari, 7 giugno 2000

L'amministratore giudiziario: avv. Giuseppe Bassu.

C-16229 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Azione di usucapione - Estratto atto di citazione.

La signora Vincenti Cristina residente in Castellana Grotte (BA), rappresentata e difesa dall'avv. Francesco A. Persio, convenuta in giudizio dalla signora Mansueto Maria ha esercitato in via riconvenzionale azione di usucapione contro Mansueto Maria e, su ordine del Giudice unico del Trib. di Bari-Sez. Dist. di Putignano, ha provveduto ad integrare il contraddittorio citando innanzi al Trib. Di Bari-Sez. Dist. di Putignano tutti i comproprietari dell'immobile sito in Castellana Grotte via Vittoria Veneto n. 35 piano terraneo (figl. 21, ptc. 1856 sub 5, partita n. 1794, cat. C/6, classe 5, mq. 31) all'udienza del 17 ottobre 2000 con invito ad essi a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 23 maggio 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto disponendo che un estratto di esso fosse inserito nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Castellana Grotte, 1° giugno 2000

Avv. Francesco A. Persio.

C-16253 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari "liberi":

n. 3505148 348-349-350-351 di L. 10.000.000 ciascuno emessi dalla Comit Cagliari n. 3300260 225-226 di L. 10.000.000 ciascuno emessi dal B. Sardegna S. Antioco n. 3200969276 di L. 5.000.000 emesso dal B. Sardegna S. Antioco.

Ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 29 maggio 2000

Il direttore di filiale: ing. Giovanni Morreale.

C-16216 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, sez. Distaccata di Aversa, con decreto 13 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. D731533294800 di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Napoli ed intestato a Del Prete Antonio.

Del Prete Antonio.

C-16265 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, su ricorso della Banca Popolare di Novara S.c.r.l., ha pronunciato con decreto del 22 marzo 2000, ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito descritto:

A/B trasferibile n. 0011368801-02 tratto sul conto corrente n. 37496.00 del Credito Italiano, filiale di Roma, piazza Mazzini, 13 dell'importo di L. 5.463.944 all'ordine Alma '80 S.r.l. e dalla stessa girato, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Banca Popolare di Novara - Area di Roma:
Giuseppe Capobianchi

S-17639 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale Napoli 14 marzo 2000 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 774091934 di L. 2.300.000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale Frattamaggiore a firma Pagano Vincenzo favore Russo Domenico.

Opposizione quindici giorni.

Gennaro Chirivino.

S-17556 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini con provvedimento dell'8 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) Assegno circolare n. 384071037 tratto il 25 settembre 1997 sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale Centro Servizi Roma di L. 2.523.000, all'ordine di Pironi Maria, e da questa girato a MARR S.p.a.;

2) Assegno bancario n. 0001836703-11 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Anagni, filiale di Ferentino, cc. 210457 a firma Cioppirri Rossana all'ordine di Galassi Amedeo e da quest'ultimo girato a favore di MARR S.p.a. di L. 1.700.000.

Opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Marr. S.p.a.: Ugo Ravanelli.

S-17625 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice delegato del Tribunale di Trani con decreto del 17 maggio 2000 ha disposto l'ammortamento degli assegni circolari n. 36282879-09 di L. 500.000 e n. 36282880-10 di L. 500.000 emessi dalla Deutsche Bank S.p.a. filiale di Ruvo di Puglia il 28 aprile 2000 a favore di Summo Caterina e autorizza il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Caterina Summo.

C-16306 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 17 febbraio 2000 il G.U. del Tribunale ordinario di Roma, sezione distaccata di Tivoli ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: effetto cambiario ipotecario scaduto in data 15 settembre 1992 emesso da Gianninuti Roberto in Roma 18 aprile 1989 dell'importo di L. 10.000.000 a favore di Pisu Anna Maria.

Opposizione nei trenta giorni.

Roma, 9 giugno 2000

Avv. Domenico Izzo.

S-17537 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto del 9 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 7 luglio 1992 dal signor Ricciardi Mauro a favore della signora Poletti Anna Maria, con scadenza 28 gennaio 1993, per l'importo di L. 10.000.000 e domiciliata per il pagamento presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma Nomentana, piazza Bologna n. 45, titolo smarrito in circostanze e tempi imprecisati.

L'ammortamento avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Roma, 9 giugno 2000

Avv. Gianluca Corrado.

S-17694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sezione staccata di Orbetello (*Omissis*), pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14197 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Porto Santo Stefano recante la legenda Di Fraia Aurora con un saldo apparente di L. 2.500.000 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di detto libretto, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore. (*Omissis*).

Orbetello, 27 maggio 2000

Di Fraia Aurora.

C-16217 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con suo decreto in data 9 maggio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10648979 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, sede di Gallarate con saldo apparente di L. 17.942.752 a nome Condominio Borghi.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Banca Popolare di Lodi Area di Gallarate

Il funzionario: Maroni Roberto - Il direttore: Parnisari Giancarlo
M-5676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 17 maggio 2000 il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 355787.00.79 di L. 105.104.773 emesso il 31 dicembre 1974 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Bolzano.

Termine per l'opposizione 90 (novanta) giorni.

Bolzano, 2 giugno 2000

Banca Commerciale Italiana
filiale di Bolzano: Bolzder

M-5695 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona, seconda sezione civile letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, ritenuto altresì che la circostanza dello smarrimento appare veritiera in riferimento al certificato n. 152626/5, con un saldo di L. 53.405.942, laddove il certificato n. 92429/1 risulta rimborsato visti gli articoli 6 e seguenti della legge 7 luglio 1951, n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 152626/5 di L. 53.405.942 emesso dall'istituto di Credito Mediocredito Fondiario Centroatitalia S.p.a., agenzia di Ancona, autorizza l'istituto di credito Medio Credito Fondiario Centroatitalia S.p.a., agenzia di Ancona a rilasciare agli credi aventi diritto del defunto signor Marchetti Demetrio, il duplicato del certificato di deposito al portatore dopo trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico del suddetto istituto di credito e della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Fabio Monachesi.

C-16222 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il ministro della Giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bucci Casari degli Atti di Sassoferrato Oliviero, Francesco, Erasmo, nato a Roma il 22 settembre 1966, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome degli Atti di Sassoferrato per conservare solo quello "Bucci Casari".

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 9 giugno 2000

(Firma illeggibile).

S-17647 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale pressa la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 17 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Migliozi Carmela, nata a Milano l'8 luglio 1975, residente a Milano in via Caccialepori 16, chiede il cambiamento del nome Carmela in quello di "Melania".

Opposizione nei modi e termini di legge.

Migliozi Carmela.

M-5671 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 2000-55-53 del 17 maggio 2000 il procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, dott. Giacomo Caliendo, Sost., ha autorizzato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e l'affissione per trenta giorni all'Albo del comune di Genzone del sunto della domanda ex art. 158 s.s. regio decreto 1238/39 con la quale Barni Mustapha e Assaad Ouafa, nell'interesse della figlia minore Barni Nirmine, nata il 24 aprile 1999 a S. Angelo Lodigiano (come da atto n. 2 parte I serie A - Comune di Genzone) e residente coi genitori a Genzone, via Benedetto Cairoli n. 21, hanno chiesto il cambiamento del suo nome, Nirmine, in quello di "Asmae", in quanto quest'ultimo forma nominale ammessa dalla legge marocchina e poiché di fatto chiamata in tal modo.

Opposizione nel modo e termine di legge.

Genzone, 7 giugno 2000

Barni Mustapha - Assaad Ouafa.

M-5682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Venezia, con decreto n. 125/99 S.C. del 18 maggio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Piccoli Prisca, nata a Treviso il 29 marzo 1991 e residente a Lovadina di Spresiano (TV) in via Borgo Mas 16/1, venga autorizzata a cambiare nome in "Prisca Primavera".

Chiunque crede d'aver l'interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lovadina, 5 giugno 2000.

Il genitore esercente la potestà:
Giampietro Piccoli

C-16210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Catanzaro, con decreto n. 2/2000 R.C.N. del 29 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Formica Filomena nata a S. Basile (Cosenza) il 29 luglio 1958 e residente in Colico (Lecco), in via Nazionale, 117, venga autorizzata a cambiare nome in «Francesca».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Formica Filomena.

C-16212 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 gennaio 2000 il procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuliani Maria, Teresa nata a Bari il 10 settembre 1963 ivi residente ha chiesto il cambio del nome da Maria, Teresa in quello di "Maria Teresa". Chi ha interesse può far opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Teresa Giuliani.

C-16307 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

«Quartararo Lilla ha chiesto dichiararsi la morte del coniuge Mangano Angelo, nato a (PA) il 16 settembre 1930, scomparso il 4 dicembre 1977, chi abbia notizie dovrà inviarle al Tribunale di Palermo, entro sei mesi».

Avv. Giuseppe di Gloria.

S-17627 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 14 febbraio 2000 Mesaglio Flavia ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta di Mesaglio Vittorio, nato a Martignacco (UD) il 20 ottobre 1927; il presidente del Tribunale di Udine ha disposto, provvedimento del 27 marzo 2000, la pubblicità per estratto di quanto sopra, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale suddetto entro sei mesi.

Udine, 22 maggio 2000

Avv. F. Canerlutti.

C-14608 (A pagamento - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 128).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 13 gennaio 2000 Bonavita Elena, Scarano Elisabetta, Giuseppina e Raffaele hanno domandato che il Tribunale di Alessandria dichiari presunta la morte di Scarano Benito, nato ad Aversa il 24 gennaio 1934, ultima residenza Valenza, rispettivo coniuge e padre loro.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Alessandria entro mesi.

Lì, 19 maggio 2000

Bonavita Elena - Scarano Elisabetta - Giuseppina - Raffaele
avv. Franco Ferraris

C-14691 (A pagamento - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 128).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara esperita

La provincia di Potenza il giorno 11 maggio 2000 ha esperito gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento Diga Acerenza, Frenza, S.S. Potenza, Melfi per l'importo a base d'asta di L. 4.025.000.000 di cui L. 3.944.500.000 soggetti a ribasso e L. 80.500.000 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, con l'osservanza della procedura di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni integrazioni con il criterio del massimo ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte anomale e con i controlli previsti dall'art. 10 della legge n. 415/1998 con l'esclusione di offerte in aumento. Sono state invitate alla gara le seguenti n. 117 imprese: 1) Albini Giovanni da Potenza, 2) Arciasensa Agostino S.a.s. da Avigliano; 3) Geosonda S.p.a. da Roma, 4) Coim, e C. S.a.s. da Andria, 5) Soboc S.r.l. da Castel S. Giorgio; 6) ATI Millenium Costruzioni S.r.l. - Romano Costruzioni da Rapolla; 7) Guidi Costr. S.r.l. da Candela; 8) Malaspina Rocco Mario S.a.s. da S. Arcangelo; 9) ATI Lsi - Cataldi S.r.l., Bruzia S.r.l. da Lagonegro; 10) ATI Pascale Cave e Costruzioni S.r.l., - Ruggiero M. da Satrignano L. I.; 11) Milano Costruzioni S.r.l. da Napoli; 12) Construction Company S.r.l. da Gargli; 13) Pinto S.r.l. da Lucera; 14) ATI Romaniello S.n.c. - Guarino da Pietragalla; 15) ATI Papaleo V. - Picconi V. da Lagonegro; 16) ATI Lamona V. - LEM da Margherita di Savoia; 17) Sinisgalli S.r.l. da Potenza; 18) ATI Trotta M. S.r.l. - Trotta N. da Rivello; 19) ATI Vazza A. e C. S.n.c. - La Torre L. da Tito; 20) ATI Lista Appalti S.r.l. - Saiteco S.r.l. da Valsinni; 21) ATI Fonte A. S.a.s. - Fonte E. S.a.s. Sola C. da Rivello; 22) ATI Gesualdi L. e C. S.n.c. - Eredi Bernardo S.n.c. da Gallicchio; 23) Bullaro Costruzioni S.r.l. da Castronuovo S.A.; 24) ATI Zaccari S.r.l. - Barone G. da Circeullo; 25) Castellano S.r.l. da Matera; 26) Gedifa S.r.l. da Gallicchio; 27) Lista S.r.l. da Policoro; 28) Cubit S.r.l. da Avellino; 29) Gruppo Pietrafesta da Potenza; 30) Incogest S.r.l. da Andria; 31) ATI Calabria P. - Fabio e C. S.n.c. da Moliterno; 32) ATI Scep - Orlandino G. da Andria; 33) Costr. Carlinomagno P. S.r.l. da Lauria; 34) ATI Cicchetti M. S.r.l. - S.a.r. da Roma; 35) Cosvini a.r.l. da Potenza; 36) Evip S.r.l. da Potenza; 37) Olivieri S.r.l. da Valsinni; 38) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. da Potenza; 39) Socostraro da Roma; 40) Europa Strade S.r.l. da Potenza; 41) GFC S.r.l. da Potenza; 42) Verde Costruzioni S.r.l. da Giugliano in Campania; 43) Edil Fond S.n.c. da Tito; 44) Intini Angelo S.r.l. da NoCI; 45) Acri A. da Rossano; 46) Albanese Costruzioni S.r.l. da Matera; 47) Aleandri S.r.l. da Bari; 48) Ambiente S.r.l. da Salerno; 49) Asfalti Sintex S.p.a. da Bologna; 50) Baratta A. S.r.l. da Termini Imerese; 51) Boscafin S.p.a. da Bologna; 52) CCPL da Reggio E.; 53) Ciuffreda Costruzioni S.r.l. da Potenza; 54) CNC S.p.a. da Roma; 55) Coest S.r.l. da Moliterno; 56) Cogene S.r.l. da Lecce; 57) Cogestra S.p.a. da Ferrandina; 58) Cugin S.a.s. da Napoli; 59) Coimpre S.r.l. da Roma; 60) Cons. Coop. Costr. da Bologna; 61) Cons. Coop. Prod. Lavoro da Fori; 62) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod e Lavoro da Ravenna; 63) Coraggio Generoso da Fisciano; 64) Costruzioni Lombardi S.r.l. da Vallo della L.; 65) De Sio Costr. S.p.a. da Potenza; 66) Di Battista Costruzioni S.r.l. da Gravina; 67) Europa Costruzioni S.p.a. da Aci; 68) Fesi S.r.l. da Roma; 69) Forte G. da Botricello; 70) Inteco S.p.a. da Roma; 71) Latino S.r.l. da Lecce; 72) Leone D. da Andria; 73) Lorusso G. Costruzioni S.a.s. da Avigliano; 74) Maltauro S.p.a. da Vicenza; 75) Maello Costruzioni S.p.a. da Vasto; 76) Nuzzacci Strade S.r.l. da Matera; 77) Persia F. e C. S.a.s. da Bitonto; 78) Pessina Costruzioni S.p.a. da Milano; 79) Pomarico S.r.l. da Potenza; 80) Ricciardello S.r.l. da Brolo; 81) Sacar S.r.l. da Foggia; 82) Saced S.r.l. da Napoli; 83) Salinardi G. S.r.l. da Ruoti; 84) Sitef S.r.l. da Lecce; 85) Someca S.n.c. da Napoli; 86) Sposato A. S.a.s. da Acri; 87) Tagliente V. da Scanzano; 88) Troiano Costruzioni S.r.l. da Galatina; 89) Torre S.r.l. da Scisciano; 90) Troiano Antonio da Baragiano; 91) Valerio Lorenzo da Margherita di S.; 92) ATI Ambier S.r.l. Elia da Bari; 93) ATI Bruni - Mazucca da Aiello Calabro; 94) ATI Cogea - Vienni da Cicalca; 95) ATI Cogena - Sled da Napoli; 96) ATI Cogenoro - Coraggio da Salerno; 97) Cons. Coproget da Potenza; 98) ATI Costrade - Leone da Andria; 99) ATI Di Napoli - Luongo da Calitri; 100)

ATI Donnoli - Coema da Corleto P.; 101) ATI Edilquattro - Tarantino da Bclla; 102) ATI Edilsystem - Melfese - Roselli da Melfi; 103) ATI Coges - Sammarco da Moliterno; 104) ATI Filice - Eredi Oso da Dipignano; 105) ATI Icopi - Pinto S.r.l. da Lucera; 106) ATI Imprendil S.r.l. - Grusso da Muro L.; 107) ATI Lacarpia - Salatti da Ferrandina; 108) ATI Lopardo - Cervino da Buonabitacolo; 109) ATI Inca - Moccia da Afragola; 110) ATI Pietrolungo - Di Maio da Napoli; 111) ATI Porfido - Incos da Montemerano; 112) ATI Sassi S.r.l. - Tecnostrade da Matera; 113) ATI Bollita a.r.l. - Tarantino da Nova Siri; 114) ATI Tirrena - Scavi a.r.l. - Ciardiello da Napoli; 115) ATI Rumefa S.r.l. - Irit da Zafferana Etnea; 116) Locatelli G. S.p.a. da Grumello; 117) Ecomoviter S.r.l. da Bagnatica.

Sono pervenute n. 44 offerte; sono state ammesse alla gara n. 44 imprese (dal n. 1 al n. 44 dell'elenco di cui innanzi). È risultata aggiudicataria l'ATI Fonte A. S.a.s. di Fonte Antonio - Fonte E. S.a.s. di Fonte Elio - Sola Cammine da Rotonda per l'importo di L. 2.988.353.200 oltre L. 80.500.000 per oneri sulla sicurezza al netto dell'offerta ribasso del 24,24%.

Potenza, 15 giugno 2000

Il dirigente: dott. ssa Antonella Salvatore.

S-17633 (A pagamento).

COMUNE DI FARA IN SABINA

Provincia di Rieti

Ufficio Tecnico - LLPP - Settore Tecnico n. 2

S. Maria in Castello n. 12

Partita I.V.A. n. 00102420577

Appalto pubblico servizio - avviso aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: Servizio di Igiene Urbana riferimento CPC/CPV 90002100.
2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e l'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
3. Numero delle offerte ricevute: 6 (sei)
4. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: S.A.O. S.p.a. piazza del Commercio, 21 - 05019 Orvieto (TR)
5. Prezzo di aggiudicazione: L. 900.050.000 + I.V.A. annuo e per il periodo di anni tre.
6. Data dell'aggiudicazione: 1° giugno 2000.
7. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. 65 del 18 marzo 2000.
8. Presente avviso è stato inviato via fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 6 giugno 2000.

Fara in Sabina, 6 giugno 2000

Il funzionario responsabile:
dott. ing. D'Ercole Wanda.

S-17636 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Asti, divisione servizi di supporto/servizio appalti/ufficio appalti e contratti di fornitura, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti, Italia tel. 0141/399219, Fax 0141/399219/250.
2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: distribuzione giornaliera di circa 1300 pasti caldi nelle scuole dell'obbligo e attività connesse (categoria 17 - CPC 64)

3. Luogo della prestazione: territorio Comune di Asti.

4. Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: articoli 8, comma 3, 20 e 21 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Numero previsto prestatori di servizi che verranno invitati a presentare l'offerta: tutte le ditte istanti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata dell'appalto: a.s. 2000/2001

9. Forma giuridica partecipanti: ammessi i raggruppamenti di imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

10. Termine ultimo presentazione istanze di partecipazione: 28 giugno 2000.

11. Modalità presentazione istanze: istanza in bollo, con contestuale dichiarazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma debitamente autenticata (ai sensi dell'articolo 3 comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) utilizzando l'apposito modello di istanza/dichiarazione richiedibile presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese raggruppate dovranno sottoscrivere detta istanza/dichiarazione.

Indirizzo invio istanze: Comune di Asti, ufficio protocollo generale, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti, indicando sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione gara servizio distribuzione pasti».

12. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 120 giorni dalla data del presente avviso.

13. Requisiti richiesti ai partecipanti:

1) iscrizione registro imprese, presso la C.C.I.A.A., per categoria di attività inerente l'oggetto della gara;

2) iscrizione registro imprese o albo imprese artigiane per attività di pulizia e disinfezione ai sensi legge n. 82/1994 ed in conformità alle prescrizioni del D.M. 274/1997; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese eventualmente raggruppate (salvo che dette attività siano oggetto di richiesta di subappalto nei modi di legge);

3) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalle norme ivi richiamate, che comportano l'esclusione dalla gara;

4) non trovarsi, né essersi trovati nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato;

5) non trovarsi in ogni caso in nessuna ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge;

6) essere in regola, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata, a pena di esclusione;

7) fatturato globale dell'impresa (risultante dai bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese, ovvero, per le imprese che non siano tenute al deposito dei bilanci, dalle dichiarazioni I.V.A. regolarmente presentate) relativo all'ultimo triennio, non inferiore a L. 1.566.000.000 € 808.771,59 (pari a 3 volte il valore complessivo dell'appalto); in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia un fatturato non inferiore al 40% di quello complessivamente richiesto.

14. Cauzioni: cauzione provvisoria: L. 26.000.000 € 13.427,88 da presentare in sede di offerta.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

15. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara di L. 522.000.000 € 269.590,5 + I.V.A.

16. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara.

Informazioni di natura tecnica richiedibili presso Comune di Asti, ufficio mense scolastiche, telefono 0141/399419.

17. Data invio bando: bando inviato, per opportuna conoscenza, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 7 giugno 2000 e ricevuto nella stessa data.

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

S-17785 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento Presidenza della Giunta Ufficio provveditorato

Esito di gara

Si informa che con determinazione dirigenziale n. 03F/2000/D.268 del 15 maggio 2000 la licitazione privata per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della giunta e del consiglio regionale è stata aggiudicata all'A.T.I. composta da Ristomat S.r.l. (capogruppo, via Stromboli n. 1, Milano), Ristorservice S.r.l. e Sodexo Pass S.r.l. (società Mandanti), che ha formulato l'offerta economica più vantaggiosa per l'ente secondo il criterio previsto dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla gara hanno partecipato n. 6 ditte concorrenti.

Il dirigente generale: dott. Rocco Colangelo.

S-17668 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della Polizia Municipale Roma, via della Consolazione n. 4

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Corpo della Polizia Municipale - Ufficio Acquisti e Forniture - via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, Italy - tel. +39-0667692858 - +39-0667692732 fax +39-066784255 - +39-066784545.

2.a) Procedura di aggiudicazione (prescelta: licitazione privata a termini abbreviati con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata:

la fornitura delle apparecchiature è necessaria per l'esatta applicazione della normativa riguardante il divieto di circolazione agli autoveicoli dei non residenti sprovvisti di dispositivo ecologico e decorre dal 1° settembre p.v., ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero dell'Ambiente n. 163 del 21 aprile 1999 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 1514 del 27 luglio 1999;

l'urgenza di acquisire le apparecchiature in modo da renderle funzionali dal 1° settembre p.v., è stata determinata dalla valutazione costi/benefici in relazione ad altri sistemi precedentemente ipotizzati che avrebbero comportato una spesa eccessiva rispetto alla loro breve utilità.

c) —

3.a) Luogo della consegna: territorio del Comune di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: l'appalto riguarda la fornitura di personal computer palmari comprensivi di postazioni di ricarica batterie, sistema di trasferimento dati e relativo software applicativo finalizzati all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada da parte del Corpo della Polizia Municipale di Roma.

L'importo della fornitura a base d'asta è pari a L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70 oltre I.V.A.

Numero CPV: 30213300; 50322000.

c) Quantità dei prodotti da fornire: è prevista la fornitura di n. 600 personal computer palmari comprensivi di postazioni di ricarica batterie, sistema di trasferimento dati e relativo software applicativo;

d) —.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata nei termini indicati dal Capitolato speciale d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatrici della fornitura: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 citato e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituente associazione temporanea.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 giugno 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Comune di Roma Corpo della Polizia Municipale - U.O. Servizi Amministrativi - Ufficio Acquisti e Forniture - via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma - Italy. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Licitazione privata per la fornitura di personal computer portatili palmari comprensivi di postazioni di ricarica batterie e sistema di trasferimento dati con relativo software applicativo occorrenti al Corpo della Polizia Municipale di Roma»;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: l'Amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio (pari al 5% dell'importo di cui al punto 3.b), da effettuarsi, pena l'esclusione nei modi che verranno indicati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

5) che, nell'ultimo triennio 1997, 1998, 1999, l'impresa abbia avuto un fatturato di L. 9.000.000.000 pari ad € 4.648.112,09;

6) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o analogo registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente alla fornitura oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

8) di impegnarsi a costituire, ove non presente, apposita struttura nel territorio del Comune di Roma idonea a garantire l'assistenza specificata nel capitolato speciale di appalto.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in essere.

Le dichiarazioni innanzi citate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autentica, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6 e 7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata, la dichiarazione di cui al punto 8 va resa dalla capogruppo.

Il requisito di cui al punto 5 si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare atto costitutivo in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi.

Le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 5 dovrà essere successivamente comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante presentazione della sotto elencata documentazione al Corpo della Polizia Municipale di Roma - via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma - entro quindici giorni naturali e continui da richiesta con raccomandata A/R in tal senso:

certificato rilasciato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle imposte e tasse;

certificazione autenticata o in originale (in visione) dalla quale si evinca il conseguimento di un fatturato complessivo come indicato nel punto 5;

certificato rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria alle norme previdenziali ed assistenziali vigenti;

documentazione dalla quale risulti l'ottenimento alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'idoneità delle imprese per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle imprese idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al Segretario Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

- 1) Prezzo punti 50;
- 2) Soluzioni tecnico-funzionali proposte in particolare sulla sicurezza dei dati, gli accessi, gli applicativi e la loro facilità d'uso punti 15;
- 3) Servizio di assistenza sistemistica ed operativa oltre il periodo di garanzia e addestramento di n. 1200 persone punti 15;
- 4) Caratteristiche dell'impresa punti 10;
- 5) Strumenti e metodologie utilizzati punti 5;
- 6) Consegna in tempi ridotti rispetto a quelli minimi richiesti dal capitolato punti 5.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «P» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

11. — .

12. — .

13. Altre indicazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1.

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a due giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

14. — .

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 giugno 2000.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 giugno 2000.

17. — .

Il comandante: Sandro Renzi.

S-17677 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
Ufficio Contratti

Ancona

Avviso di gara

1. La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona, via della Marina - 60100 Ancona - Ufficio Contratti - tel. 071/2821323 e fax 071/5932658, indice la seguente gara a licitazione privata con procedura accelerata giustificata dalla necessità ed urgenza di garantire il servizio: servizio di sartoria e stieria presso la Scuola Navale Militare «F. Morosini» di Venezia. Importo presunto annuo del servizio L. 156.600.000 (centocinquantaseimilionesicentomila) pari ad € 80.877,15 (ottantamilaottocentesettanteselvirgolaquindici) I.V.A. esclusa.

2. Specifiche tecniche dettagliate verranno inviate con lettera d'invito.

3. La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

4. Le domande dovranno pervenire non oltre il 29 giugno 2000 alla Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio Contratti - via della Marina n. 1 - Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato.

5. Nella domanda, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dall'art. 9, del decreto legge n. 402 del 20 ottobre 1998);

iscrizione registro C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto; fatturato globale annuale e complessivo del triennio 1997, 1998, 1999;

eventuali iscrizione A.F.A. Ministero Difesa tipologia oggetto gara cui para 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

6. Le domande, inoltre, dovranno essere corredate da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante insussistenza rapporti di cointeresse o compartecipazione con società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 Codice civile);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 13 marzo 1999;

dichiarazione bancaria primario Istituto Credito, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'Istituto di Credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 1997, 1998, 1999 con il rispettivo importo, data e destinatario.

7. Scopo valutare idoneità tecnico-economica dite accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi: importo complessivo fatturato triennio 1997, 1998, 1999 non inferiore a L. 470.000.000 I.V.A., esclusa riferito al solo servizio di sartoria e stieria.

8. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire indirizzo cui para 4 pena l'esclusione tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16 del 19 luglio 2000.

9. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

10. Per partecipare alla gara le ditte dovranno costituire deposito cauzionale nelle forme e nell'importo comunicato con la lettera d'invito.

11. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

12. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso secondo i criteri dell'art. 23, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse secondo i criteri dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

13. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessaria, mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso Ufficio Contratti (tel. 071/2821323, fax 071/593-2658, indirizzo telegrafico Maricommi Ancona).

Il direttore:

Capitano di Vascello Cesare Luigi Montesi

S-17825 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE
(Provincia di Rieti)

Avviso di gara esperita

Il responsabile dell'Area Tecnica, arch. Rita Rughetti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che l'appalto per l'affidamento dei lavori di «Urbanizzazione Piano di Zona 167 in località Mattonato Capoluogo», è stato aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con la procedura dell'applicazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni alla ditta Fabrizio Fernando con sede in località Castel Sant'Angelo (RI), per l'importo contrattuale netto di L. 298.083.030 pari a € 153.947,04 al netto del ribasso offerto del 15,372% applicato sull'importo posto a base d'asta di L. 352.227.300 pari a € 181.910,22.

Seconda classificata è stata la ditta Mastroiaco Raniero di Rieti che ha offerto un ribasso del 14,476%.

Hanno chiesto di partecipare 23 ditte, sono state ammesse 22 ditte.

Arch. Rughetti Rita.

S-17897 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 120/2000

Oggetto: manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 8.

Importo base: L. 1.106.895.000 oltre L. 24.813.560 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.131.708.560 pari a € 584.478,69.

Categoria prevalente: OG1. Classifica: III fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 145.650.741 categoria: OS18;

importo: L. 371.716.020 categoria: OS6.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: quattrocentocinquanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 luglio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltrè detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 luglio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 6 settembre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b*) e *c*) legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera *h*) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 6 luglio 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 22.634.000 (€ 11.689,49), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *f*) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1) lettera *h*) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1) lettera *h*) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modifiche e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica - via Bazzi n. 4 - Torino - tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. (011) 442-6164).

Responsabile del procedimento: arch. Rivalta.

Funzionario amministrativo dott. Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014 - fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 31 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16154 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 36/2000 del 24 maggio 2000: lavori di risanamento conservativo del ponte sul Torrente Stura - corso Vercelli
(Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Co.Pa.Ri. S.c.r.l./Italverde S.r.l.; A.T.I. Mandelli Achille & Figli S.r.l./Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; A.T.I. Veicos S.r.l./Uberzatti cons. Gian Franco & C. S.r.l.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Borgatta Emilio S.r.l.; A.T.I. F.lli Bottin & C. S.n.c./Beraud Uno S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; Chiesa Impermeabilizzazioni di Chiesa geom. Luigi & C. S.n.c.; Cofix S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Covecom S.p.a.; Ferri S.r.l.; I.V.I.E.S. S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Isocaf S.r.l.; Italesine S.r.l.; M.C. S.r.l.; Ing. Prati S.r.l.; S.I.A.P. - Società Italiana Applicazioni Protettive S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Svam S.r.l.; Tecnowater S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta S.I.S.E.A. S.p.a. - con sede in Torino - Via Palmieri n. 29, con il ribasso del 23,23% (ventitre e centesimi ventitre per cento)

Torino, 25 maggio 2000.

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16153 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 38/2000 del 5 maggio 2000: lavori di manutenzione straordinaria c.e.s.m. di via Cena n. 5 (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. A.M.S. di Schepis Giuseppe & C. S.a.s. = A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. = A.G.E.P. di Paolo Agnello = Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. = Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C. = Arc S.a.s. di Arnano Renato & C. = Ars Color Costruzioni S.a.s. di Migliore G. = Asfalt-C.C.P. S.p.a. = Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo = B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore Filomena = F. Borio S.r.l. = C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbroglio Vittorio & C. = C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. = C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. = CME - Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l. = C.P.S.M. S.r.l. = Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. = Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l. = C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. = Carpentecina S.n.c. di Consentino S. & C. = Catalano Carmine = Cimo S.r.l. = Co.Ge.Ca. S.r.l. = Consorzio Veneto Cooperativo = Coema Edilizia S.r.l. = Co.E.S.A. S.r.l. = «Costruzioni Edili Stradali e Affini» = Cofix S.r.l. = Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro = Costruzioni Edili 2f S.n.c. dei F.lli Fringuello = Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. = Edil-Door di Lazzara geom. Piero = Impresa Edil Europa S.r.l. = Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. = Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. = Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. = Ediltras S.r.l. = Ediltras di Mangeri Benito & C. S.n.c. = Eirene S.r.l. = Fagi S.n.c. di Lacicerchia Vincenzo & C. = Impresa Fas S.p.a. = Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. = Ferrara geom. Tommaso = Fiori Franco Eredei S.a.s. di Giraldo P. & C. = S.a.s. Gabino di Gabino geom. Tullio & C. = Gard Edil S.r.l. = Gassino Costruzioni S.r.l. = Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. = Icp S.r.l. = Imset S.a.s. = Itimpianti S.r.l. = Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. = Lubello Rosario = Ma-Edil di Cosentino A. = Magnetti S.r.l. = Masero Costruzioni S.r.l. = Ma-

veco S.r.l. = Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. = Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. = Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c. = Onorato Costruzioni Edili S.p.a. = Panero Bartolomeo S.p.a. = Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili = Pompcar di Pomponio M. & C. = Rd Costruzioni di Dolce Rosa = Impresa Edile Rosucci S.r.l. = S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c. = S.E.T. di Solinas Gian Felice = S.I.G.I. Impresa S.r.l. = F.lli Sarcinella S.n.c. di Sarcinella Alessandro e Carmine = Carlo Scagliotti & C. S.r.l. = Se.Ge.L. S.r.l. = Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. = Seici Edilità S.r.l. = S.I.C.E.T. S.r.l. = Stradedile S.p.a. = Tecno-cap S.r.l. = Gruppo Tecnoimprese S.r.l. = Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C. = Vetrano Impianti S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo, con sede in Caselle (TO), via Alpignano n. 146, con il ribasso del 18,01% (diciotto e centesimi uno per cento).

Torino, 16 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16151 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 33/2000 del 3 maggio 2000: lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 9. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. = A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. = A.G.E.P. di Paolo Agnello = Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. = Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franco & C. = Arc S.a.s. di Armando Renato & C. = F.lli Arlotto S.p.a. = Ars Color Costruzioni S.a.s. = Asfalt-C.C.P. S.p.a. = Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo = B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. = F. Borio S.r.l. = C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrògìo Vittorio & C. = C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercelesse S.c.r.l. = C.P.S.M. S.r.l. = Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. = Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l. = C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. = Carpentecna S.n.c. di Consentino S. & C. = Catalano Carmine = Cimo S.r.l. = Co.Ge.Fa. S.p.a. = Consorzio Veneto Cooperativo = Coema Edilità S.r.l. = Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini = Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. = Cogeis S.p.a. = Consorzio Cooperative Costruzioni = Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro = Costruzioni Edili 2f S.n.c. dei F.lli Fringuello = Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. = Edil-Door di Lazzara geom. Piero = Impresa Edil Europa S.r.l. = Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. = Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. = Ediltras S.r.l. = Edilrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. = Eirene S.r.l. = Impresa Fas S.p.a. = Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. = Ferrara geom. Tommaso = Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C. = Fornia geom. Giuseppe & C. S.a.s. = Impresa Edile Franco S.r.l. = S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C. = Gard Edil S.r.l. = Gassino Costruzioni S.r.l. = Impresa Costruzioni Edili C. Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. = Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. = Icp S.r.l. = Imset S.a.s. = Iteimpianti S.r.l. = Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. = Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. = Lubello Rosario = Ma-Edil di Consentino A. = Magnetti S.r.l. = Masero Costruzioni S.r.l. = Maveco S.r.l. = Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. = Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. = Mico Costruzioni S.r.l. = Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c. = Onorato Costruzioni Edili S.p.a. = Panero Bartolomeo S.p.a. = Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili = Pompcar di Pomponio M. & C. S.n.c. = Rd Costruzioni di Dolce Rosa = Impresa Edile Rosucci S.r.l. S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c. = S.E.T. di Solinas Gian Felice = F.lli Sarcinella S.n.c. di Sarcinella Alessandro e Carmine = Carlo Scagliotti & C. S.r.l. = Secap Edi-

lità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. = Seici Edilità S.r.l. = S.I.C.E.T. S.r.l. = Steffenini Luigi S.r.l. = Stradedile S.p.a. = Tecno-cap S.r.l. = Gruppo Tecnoimprese S.r.l. = Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore & C. = Vetrano Impianti S.r.l. = Zoppi S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a., con sede in Torino, via G. Grassi n. 7, con il ribasso del 18,81% (diciotto e centesimi ottantuno per cento).

Torino, 16 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16152 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 48/2000 del 10 maggio 2000: manutenzione straordinaria stabile di via Pinchia n. 11, sede vigili urbani, interventi sulla facciata esterna. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico = Buonafede S.r.l. = Fantolino Carlo & C. S.a.s. = Florio Pietro = Mecos Metalcostruzioni Cambiano = Olma di Tulimiero S.r.l. = Orteco S.r.l. = Rd Costruzioni di Dolce Rosa = Savino Giovanni & C. S.n.c. = Stramandinoli Nicola Costruzioni Metalliche S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Orteco S.r.l., con sede in Faule (CN), strada statale Torino-Saluzzo, con il ribasso del 17,90% (diciasette e decimi novanta per cento).

Torino, 19 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16155 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 39/2000 del 10 maggio 2000 manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo (ai sensi del decreto ministeriale 26 agosto 1992, dell'edificio scolastico di via Assisi n. 45/a. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. = A.T.I. C.G.E. S.r.l./Sangani Salvatore = A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. = A.T.I. Drd Costruzioni S.r.l./Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s. = A.G.E.P. di Paolo Agnello = Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. = F.lli Arlotto S.p.a. = Ars Color Costruzioni S.a.s. di Migliore G. = Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo = B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore Filomena = Bonelli S.r.l. = F. Borio S.r.l. = Bresciani Bruno S.r.l. = C.E.V.I.G. S.n.c. - di Sbrògìo Vittorio & C. = C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l. = C.P.S.M. S.r.l. = Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l. = C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. = Carpentecna S.n.c. di Consentino S. & C. = Cimo S.r.l. = Co.Ge.Fa. S.p.a. = Consorzio Veneto Cooperativo = Coema Edilità S.r.l. = Co.E.S.A. S.r.l. = Costruzioni Edili Stradali e Affini = Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. = Co.Ge. Ca. S.r.l. = Cogeis S.p.a. = Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro = Costruzioni Edili SF S.n.c. dei F.lli

Fringuello = Impresa Cullati S.a.s. = Delsgoglio Marco S.a.s. di Delsgoglio Giacomo & C. = Edil-Door di Lazzara geom. Piero = Impresa Edil Europa S.r.l. = Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. = Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. = Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. = Ediltras S.r.l. = Ediltris di Maugeri Benito & C. S.n.c. = Fagi S.n.c. di Laciccerchia Innocenzo & C. = Impresa Fas S.p.a. = Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. = Ferrara geom. Tommaso = S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C. = Gard Edil S.r.l. = Gassino Costruzioni S.r.l. = Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. = Gesa S.r.l. = Girma S.a.s. di Mangiaracina A. & C. = Icp S.r.l. = Idrogedil S.r.l. = Imset S.a.s. = Iteimpianti S.r.l. = Lauro A.P.A. = Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. = Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. = Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c. = Naseolo Santo = Novedilia S.r.l. Onorato Costruzioni Edili S.p.a. = Panero Bartolomeo S.p.a. = Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili = Impresa Edile Rosucci S.r.l. = A.T.I. S.C. Edil di Pagliero Renzo & C. S.n.c./Maveco S.r.l. = Impresa Costruzioni S.E.C.I.T. S.r.l. = S.I.G.I. Impresa S.r.l. = Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. = Impresa Edile Sbit S.r.l. = Secap Edilizia di Provvisorio Sebastiano & C. S.a.s. = Seici Edilizia S.r.l. = S.I.C.E.T. S.r.l. Silec S.p.a. = Spitale Costruzioni S.r.l. = Stradelle S.p.a. = Tecnocap S.r.l. = Gruppo Tecnoinprese S.r.l. = Tekno 3 S.a.s. = A.T.I. Torchio S.r.l./Scelfo Antonio = Unionbeton S.r.l. = Zoppi S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. DRD Costruzioni S.r.l./Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s., con sede in Afragola (NA), via L. Pirandello n. 22, con il ribasso del 17,313% (diciassette e millesimi trecentotredici per cento).

Torino, 18 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16156 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 55/2000 del 17 maggio 2000: manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo delle rampe del cavalcaviaferrovia di corso Bramante. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Co.Pa.Ri. S.c.r.l./Italverde S.r.l. = A.T.I. Mandelli Achille & Figli S.r.l./Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. = A.T.I. Veicos S.r.l./Ubertazzi comm. Gian Franco & C. S.r.l. = Asfalt-C.C.P. S.p.a. = Borgatta Emilio S.r.l. = A.T.I. Fratelli Bottin & C. S.n.c./Beraud Uno S.r.l. = Bresciani Bruno S.r.l. = C.I.A.T. S.r.l. = Chiesa Impemeabilizzazioni di Chiesa geom. Luigi & C. S.n.c. = Cofix S.r.l. = Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro = Co-vecom S.p.a. = Ferrì S.r.l. = I.V.I.E.S. S.p.a. = Papa Giovanni & C. S.n.c. = Isocaf S.r.l. = Italesine S.r.l. = M.C. S.r.l. = Magnetti S.r.l. = Ing. Prati S.r.l. = S.I.A.P. Società Italiana Applicazioni Protettive S.r.l. = S.I.S.E.A. S.p.a. = Svam S.r.l. = Tecnowater S.r.l. = Viscolor S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 24,78% (ventiquattro e centesimi settantotto per cento).

Torino, 25 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16157 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 125/2000

Oggetto: *Manutenzione straordinaria Edifici Scolastici della Circo-*
scrizione 2.

Importo base: L. 850.000.000, oltre L. 13.820.000 per oneri dei
piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto
L. 863.820.000, pari a € 446.125,79.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: Il fino a L. 1.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 140.856.789, categoria: OS3;

importo: L. 92.093.909, categoria: OS6.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto
ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta (360) giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 luglio 2000, da
presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data cer-
ta» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se so-
stitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove
per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo
utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 luglio 2000 in una sala
del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'a-
pertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini
dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammis-
sione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10,
comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e seguenti modifiche e integrazioni,
con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei re-
quisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica
n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì
6 settembre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condi-
zioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10,
comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed
all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 e 1-bis,
della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni.
Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudi-
cazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi de-
gli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e
seguenti modifiche e integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente,
deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in
una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Pro-
tocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città
n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono
riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «con-
tente offerta per manutenzione straordinaria edifici scolastici della cir-
coscrizione 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al
«Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del le-
gale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge
n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consen-
tita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla do-
manda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscritto-
re) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili
relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti in-
dicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto del-
l'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;
codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottorgiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche, mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 13 luglio 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.276.000 - (€ 8.922,30), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, comma 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modifiche e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, telefono n. (011) 442-6101, fax n. (011) 442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Responsabile del procedimento: arch. Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott. Valero.

Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, telefono n. 011.442.3010/3014, fax n. 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 29 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16158 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 124/2000
Manutenzione straordinaria per l'ottenimento
del C.P.I. in Edifici Scolastici - Gruppo 6*

Importo base: L. 1.581.761.070, oltre L. 72.738.930 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 1.654.500.000, pari a € 854.477,93.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: III fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorporabili:

importo: L. 252.679.400, categoria: OS7;

importo: L. 207.049.900, categoria: OS18;

importo: L. 238.800.000, categoria: OG12.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque (365) giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 luglio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 luglio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 6 settembre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per Manutenzione Straordinaria per l'Ottenimento del C.P.I. in Edifici Scolastici - Gruppo 6».

Nella seconda busta devono pure essere indicati:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche, mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro Giovedì 13 luglio 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 33.090.000 (€ 17.089,55), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, comma 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modifiche e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, telefono n. (011) 442-6101, fax n. (011) 442-6177, dalle ore 11 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Responsabile del procedimento: arch. Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott. Valero.

Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, telefono n. 011.442.3010/3014, fax n. 011.442.3007, e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 29 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16159 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., sede legale: piazzale L. Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

2. Tipo di appalto: lavori ferroviari.

3. Oggetto dell'appalto: Quadruplicamento tratta Cadorna Bovina - 1° e 2° lotto.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S-242 del 14 dicembre 1999 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 293 del 15 dicembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: 7.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 maggio 2000.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.L.: Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. e De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.

9. Subappalto: il subappalto è ammesso unicamente alle condizioni e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta con la più alta percentuale di ribasso.

11. Ribasso offerto: 23,10%.

12. Tempo di esecuzione: milleduecentonovantatre (1.293) giorni naturali consecutivi.

13. Valore appalto aggiudicato: importo netto L. 54.909.424.110. + oneri sicurezza L. 4.998.257.071, totale contrattuale L. 59.907.681.181.

14. Varianti: l'appaltatore non ha presentato varianti.

15 Data di invio dell'avviso: 2 giugno 2000.

Il presidente: ing. Norbello Achille.

M-5667 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 6

Fondi

Codice fiscale n. 00719640591

Bando di gara con licitazione privata - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica n. 6 - 04022 Fondi (LT) viale Piemonte n. 140 - Tel. 0771/512205-512206 fax 0771/512213.

2. Il Consorzio, rende noto che intende contrarre un mutuo decennale dell'importo di L. 775.622.000 per ripianamento passività progresse, con rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate la cui contrazione è stata autorizzata, dalla Regione Lazio con deliberazione 8 febbraio 2000, n. 260, con procedura di cui all'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categ. 6b), CPC ex 81, 812 e 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul c/c di tesoreria intestato al Consorzio di bonifica n. 6 Fondi, c/o Banca Popolare di Fondi, agenzia 2, Fondi, c/c n. 42001 - ABI 5296 CAB 73972.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

8. La erogazione del mutuo dovrà avvenire entro il termine improrogabile di giorni quindici dalla data di stipula del contratto.

10.a) Necessità procedere in tempi brevissimi alla stipula del mutuo per consentire alla Regione Lazio di impegnare, in applicazione della legge regionale 18 settembre 1978, n. 54, i fondi per il rimborso dell'80% della quota interessi delle rate del mutuo quali risulteranno dal relativo piano di ammortamento per l'imputazione sul bilancio regionale a partire dal 2001.

10.b) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale entro le ore 13 del 4 luglio 2000.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1).

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 17 luglio 2000.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, corredate da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive, anch'esse in lingua italiana o tradotte nei modi di legge, rese nelle forme di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti partecipanti, qualora la legislazione dello Stato ove risiedono non contempli il rilascio delle corrispondenti certificazioni, produrranno, in luogo dei previsti documenti, una dichiarazione giurata attestante quanto richiesto;

b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE.

14. Premesso che il mutuo dovrà essere di durata decennale con rate semestrali costanti regolato a tasso fisso, l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. Invio bando alla CEE 12 giugno 2000.

17. Ricezione bando da parte della CEE 12 giugno 2000.

Fondi, 12 giugno 2000

Il presidente: Franco Persichino.

S-17868 (A pagamento).

A.T.M. - Azienda Trasporti Milanese

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, telefono n. 02/66818218, fax n. 02/6887778.

2. Natura e oggetto dell'appalto: lavori di bonifica degli intonaci coibentati con amianto delle stazioni, della linea metropolitana n. 2, Piola e Lambrate.

3. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: n. 44 del 23 febbraio 2000.

4. Imprese invitate: 1) Pescatore S.r.l., 2) Ms Isolamenti S.p.a., 3) Eco Ge S.r.l., 4) Armofer S.n.c., 5) Esse A3 S.r.l., 6) Perfetisol S.a.s., 7) Coibesa Thermosound S.p.a. in A.T.I. con Riva & Mariani Group S.p.a., 8) A.S.M. S.r.l., 9) C.T.M. S.p.a., 10) S.A.I.T. S.p.a., 11) Servizi Costieri S.r.l., 12) Decam S.r.l., 13) Teknova S.r.l., 14) Italbiente S.p.a., 15) Ireos S.p.a., 16) Tecnologie Ind.li & Ambientali S.p.a., 17) Covecom in A.T.I. con S.A.D.I. S.p.a.

5. Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17).

6. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 aprile 2000.

7. Imprese aggiudicatrici: lotto 1 - Covecom S.p.a., via delle Stel-line n. 1 - 20146 Milano in A.T.I. con S.A.D.I. S.p.a., lotto 2 - Coibesa Thermosound S.p.a., via Terralba n. 17 - 19021 Pomara d'Arcoia (SP) in A.T.I. con Riva & Mariani Group S.p.a.

8. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

9. Importo di aggiudicazione: lotto 1 Piola: L. 1.654.900.000 (€ 854.684,52); lotto 2 Lambrate: L. 1.282.500.000 (€ 662.355,97).

10. Durata dell'appalto: sessantacinque giorni solari consecutivi.

11. Direttore lavori: lotto 1 Geom. Francesco Fiume - lotto 2 Ing. Mario Cannasio.

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. ing. Alberto Zorzan.

M-5674 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara di pubblico incanto per ampliamento Cimitero Comunale - secondo lotto

È indetto pubblico incanto ai sensi articoli 73 lettera c), 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/1924 e art. 21 legge n. 109/1994, per esecuzione dell'intervento in oggetto.

Requisiti: qualificazione per categoria prevalente OG1 - classifica IV ed ai sensi dell'art. 31, comma 1 e comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Importo a base d'asta: L. 2.465.926.229 (€ 1.273.544,62).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 11 luglio 2000.

Svolgimento della gara: 12 luglio 2000 ore 10 presso palazzo Municipale, piazza Cavour, Bareggio.

Elaborati di progetto e bando integrale d'asta disponibili c/o Settore Tecnico, Comune di Bareggio, piazza Cavour, 20010 Bareggio (MI), tel. 02/902581, fax 02/90258235.

Bareggio, 6 giugno 2000

Il responsabile procedimento settore tecnico:
arch. Mauro Brocca

M-5677 (A pagamento).

COMUNE DI CHIGNOLO (Provincia di Pavia)

Via Marconi n. 8

Si rende noto che il giorno 3 luglio 2000 alle ore 14.30, presso il Municipio di Chignolo Po, si terrà pubblico incanto con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 per affidamento dei lavori relativi ad interventi sulla viabilità comunale.

Importo a base d'asta L. 378.920.535 (pari ad € 195.696,125) oneri per la sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, L. 7.578.410 (€ 3.913,922).

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Chignolo Po ed è richiedibile all'ufficio tecnico comunale, via Marconi n. 8, Chignolo Po (PV), tel. 0382/76001-76100, fax 0382/766366.

Chignolo Po, 2 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Gino Zanaletti

M-5698 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

Estratto avviso per pubblico incanto

Sono indette distinte gare d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori:

«opere da verniciatore negli impianti sportivi, scolastici e servizi di pertinenza», importo a base d'asta L. 323.078.500, Categoria prevalente: OS7;

«interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio arboreo e delle aree a verde per il periodo settembre 2000/aprile 2001», importo a base d'asta L. 323.000.000, Categoria prevalente: OS24.

Le condizioni di validità delle offerte, nonché i documenti orientanti a corredo delle stesse sono specificati nei bandi integrali di gara pubblicati all'albo pretorio del Comune di Cologno Monzese, ovvero reperibili presso l'U.T.C., LL.PP., VII Dipartimento (tel. 02/25308247).

Le gare si terranno in seduta pubblica, c/o la sede Municipale di Villa Casati, piazza Mazzini n. 7, il giorno 25 luglio 2000 rispettivamente alle ore 14,30 e 15,30. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Cologno Monzese, Ufficio Protocollo entro le ore 12 del 5 luglio 2000. Si precisa che i bandi saranno disponibili sul sito internet www.comune.colognomonzese.mi.it.

Cologno Monzese, 5 giugno 2000

Il direttore dip. VII: arch. G. Cairmi.

M-5686 (A pagamento).

COMUNE DI TURATE (Provincia di Como)

Via Vittorio Emanuele n. 2, cap 22078
Tel. 02.964251, fax 02.96480491

Estratto bando di gara aperta

Con delibera G.C. n. 112 del 16 maggio 2000 è stata indetta asta pubblica per approvvigionamento e fornitura (specialità medicinali e parafarmaci) farmacia comunale biennio 2000/2002.

Importo base L. 900.000.000 annui:

1° lotto L. 700.000.000;

2° lotto L. 200.000.000.

I due lotti vengono creati per avere almeno due fornitori. L'aggiudicatario del 1° lotto non potrà essere aggiudicatario anche del 2° lotto.

Non è ammesso presentare offerte per una sola o parti delle forniture richieste.

Procedura di aggiudicazione: aperta - pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, obbligatorie per entrambi i lotti, pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune (22078 Turate (CO), via Vittorio Emanuele n. 2, Italia), direttamente o tramite il servizio postale, entro le ore 12 del 27 luglio 2000.

Apertura offerte: 28 luglio 2000 ore 11.

Copia integrale del bando e del capitolato può essere ritirata presso gli uffici comunali.

Data invio bando OPO C.E.E.: 2 giugno 2000.

Responsabile del procedimento per la pubblicità della gara: Bizzari dott. Ercole.

Il coordinatore servizi amministrativi:
dott. Ercole Bizzari

M-5692 (A pagamento).

I.N.A.I.L. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Sede di Brescia)

Avviso di gara esperita

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, sede di Brescia, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che è stata esperita una gara d'appalto mediante asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di n. 1 impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillantezza (I.B.) e catena televisiva;

stanziamento massimo autorizzato: L. 250.000.000 compresa I.V.A., controvalore in € 129.114,22;

che hanno partecipato le seguenti imprese: C.A.T. di Corsini G. e Company, *Gilarioni S.p.a., *Mecall S.r.l., *Eurocolumbus, *General Medical - Merate, *Metal Tronica, *G.M.S. Corporation-General Medical System;

che sono state ammesse alla gara le imprese contrassegnate con asterisco;

che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

che è risultata aggiudicatario della fornitura l'impresa G.M.S. Corporation General Medical System, via delle Fontane n. 3, Boffalora d'Adda (LO) con un'offerta di L. 193.306.600 oltre I.V.A., controvalore in € 99.834,52.

Il direttore reggente della sede di Brescia:
dott. Francesco Naviglio

M-5696 (A pagamento).

COMUNE DI SIRACUSA

Bando di gara a trattativa privata

1. Ente appaltante: Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4, 96100 Siracusa, telefono 0931/461821, fax 0931/68120.

2. Oggetto della gara: servizi di spazzamento, raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata, gestione delle discariche per rifiuti urbani e speciali inerti, manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e servizi accessori. Rif. Categoria 16, numero della C.P.C. 94, di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Procedura di aggiudicazione dell'appalto: trattativa privata con pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995), determinato mediante ribasso sul prezzo complessivo posto a base d'asta. Saranno escluse previa verifica le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo previsionale a base d'asta L. 30.326.000.000 (€ 15.662.071,92).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Siracusa.

4.a) Gestione dei rifiuti ed Igiene ambientale;

b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge regionale n. 10/1993, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991, decreto legislativo n. 22/1997, decreto ministeriale n. 406/1998, delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29 aprile 2000.

5. Offerta ammessa per la sola totalità dei servizi di capitolato.

6. Saranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 aprile 2000.

7. Varianti non consentite.

8. Durata del contratto: anni uno, salvo risoluzioni e modifiche previste nel capitolato d'oneri ed avvio del servizio entro quindici giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza. In tal caso si procederà ad affidare il servizio alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria.

9. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) Procedura non prevista.

10.b) Modalità e termini di partecipazione: le imprese concorrenti dovranno far pervenire, a mano o a mezzo del servizio postale, anche non statale, il plico sigillato, contenente oltre alla domanda di partecipazione le dichiarazioni e certificazioni, di cui all'art. 12 del presente bando, entro le ore 10, del giorno 25, del mese di luglio, dell'anno 2000, all'ufficio protocollo del Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4, 96100 Siracusa.

10.c) Il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, a scelta dell'impresa, recante l'indicazione all'esterno «richiesta di partecipazione alla trattativa privata per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel Comune di Siracusa».

Sul plico deve essere indicato il nome dell'impresa mittente. In caso di raggruppamento d'impresе, il nome delle imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo. Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Siracusa, piazza Duomo n. 4, 96100 Siracusa.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. È dovuta cauzione, come da articolo 8 del capitolato d'oneri.

12. Informazioni relative al prestatore dei servizi e condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico che devono essere soddisfatte.

Le imprese interessate a partecipare alla trattativa privata, per i servizi indicati nel bando, devono presentare idonea dichiarazione, rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e con i limiti delle leggi vigenti, riguardante il possesso dei seguenti requisiti.

a) non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di altro stato o di non avere in corso una procedura di quelle sopra indicate;

b) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

d) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello stato di residenza;

e) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

f) non aver reso false dichiarazioni in merito a requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Capacità economico-finanziarie.

Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, contenente le seguenti indicazioni:

a) il fatturato globale dell'impresa e la cifra d'affari relativa ai servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli esercizi finanziari, degli anni 1997, 1998, 1999, per importi non inferiori:

1) riguardo al volume globale d'affari: ad una volta il prezzo a base d'asta, I.V.A. esclusa;

2) riguardi ai servizi identici, al 100% del prezzo a base d'asta, I.V.A. esclusa;

b) idonee dichiarazioni bancarie di un istituto di credito.

Capacità tecniche.

Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, contenente le seguenti indicazioni:

a) elenco, dei servizi prestati negli anni 1997, 1998, 1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, i servizi complessivamente intesi devono essere stati resi in almeno uno dei tre anni, di cui sopra, in un Comune di popolazione non inferiore a 120.000 abitanti;

b) indicazione del numero annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli anni 1997, 1998, 1999 il cui valore medio complessivo, sempre riferito al triennio di cui sopra, non dovrà essere inferiore alle trecento unità lavorative.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, (come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) i requisiti di cui ai commi precedenti saranno posseduti nella misura del settanta % (70 per cento) dalla impresa capogruppo e la restante percentuale dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali deve possedere almeno il quindici % (15 per cento) del requisito richiesto cumulativamente; riguardo alla popolazione servita, l'impresa capogruppo deve possedere il requisito di aver svolto il servizio in un Comune di popolazione non inferiore ai 100.000 abitanti, in uno dei tre anni di cui sopra, il possesso dei requisiti richiesti sarà dichiarato e firmato dai legali rappresentanti delle singole imprese.

Certificazione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 riguardo.

Le categorie corrispondenti alle attività da espletare e le classi riferenti la popolazione da servire, come appresso indicate: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie, ai sensi del decreto ministeriale n. 324 del 21 giugno 1991:

categoria 1, classe b); categoria 1b), classe c); categoria 3, classe c) categoria 8, classe b); categoria 13, classe b); categoria 16, classe c) o per le seguenti categorie, ai sensi del decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998, che sono:

categoria 1, classe b); categoria 2, classe c); categoria 4, classe c); categoria 6 D, classe b); categoria 6 E, classe b).

Tutte le dichiarazioni saranno a firma del legale rappresentante dell'impresa, secondo le forme di legge. L'amministrazione si riserva la potestà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

La documentazione, in caso di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

13. Prestatori di servizi non selezionati.

14. Altre informazioni:

modalità di finanziamento: bilancio Comunale;

modalità di pagamento, come da capitolato;

responsabile del procedimento e presidente di gara: dirigente di settore, dott. Rosario Sarcia. L'ufficio del funzionario a cui possono essere richiesti chiarimenti riguardo il bando di gara è il seguente: divisione Igiene Urbana, dott. L. Sansalone, piazza Duomo n. 4, 96100 Siracusa, telefono 0931/461821, telefax 0931/68120.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 giugno 2000.

Avvertenze: le singole imprese che intendono partecipare alla gara, sotto la forma di raggruppamento temporaneo (di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995), devono far pervenire, nei termini come sopra indicati, unitamente alla domanda e la documentazione richieste per la partecipazione, apposita dichiarazione nella quale i rappresentanti legali delle singole imprese si impegnano, qualora il raggruppamento risultasse aggiudicatario della gara, a riunirsi nelle forme di legge conferendo, con unico atto mandato speciale, con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario dell'appalto saranno verificate dall'Ente appaltante nei modi di legge.

Il dirigennte: dott. R. Sarcia.

C-16205 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 8 febbraio 2000 è stata esperimenta la gara d'appalto ad asta pubblica con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero del Capoluogo - 2° stralcio.

Importo lavori a base d'asta: L. 533.000.000.

Imprese partecipanti: n. 11 e precisamente:

1) Fab Costruzioni; 2) I.C.P. S.r.l.; 3) Mecos S.r.l.; 4) Progeco S.r.l.; 5) Rosucci S.r.l.; 6) Delsoglio Marco S.a.s.; 7) C.A.R.E.A.B. S.r.l.; 8) Zabluna Ferruccio S.r.l.; 9) Pa.R.Ed. S.r.l.; 10) A.G.F. S.r.l.; 11) C. Campra & Figli S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Pa.R.Ed di Torino con un ribasso del 13,17%.

Vinovo, 29 maggio 2000

Il responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
LL.PP. e Ambiente: geom. Luigi Miniage

C-16207 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO*Avviso esito di gara*

Si rende noto che in data 10 febbraio 2000 è stata esperita la gara d'appalto ad asta pubblica con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.l., per l'appalto dei lavori del 2° stacco funzionale per la costruzione della nuova sede Vigili del Fuoco e Croce Verde.

Importo lavori a base d'asta: L. 423.075.307.

Imprese partecipanti: n. 8 e precisamente:

1) I.C.R. S.r.l.; 2) Mecos S.r.l.; 3) Rosucci S.r.l.; 4) F.A.B. Costruzioni; 5) A.G.F. S.r.l.; 6) Progeco S.r.l.; 7) C. Campra & Figli S.p.a.; 8) Carpentecnica S.n.c.

Ditta aggiudicataria: I.C.P. di Torino con un ribasso del 11,57%.

Vinovo, 26 maggio 2000

Il responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
LL.PP. e Ambiente: geom. Luigi Miniage

C-16208 (A pagamento).

**COMUNE DI QUISTELLO
(Provincia di Mantova)**

Esito di gara mediante pubblico incanto
(Art. 20 della legge 19 marzo 1990 n.55)

Il responsabile del servizio rende noto che è stata esperita gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di «Costruzione rete di distribuzione idrica S. Giacomo Delle Segnate - Quistello e Frazione San Rocco e di condotta in pressione di collettamento tra i depuratori di S. Giacomo delle Segnate e la frazione di San Rocco in Comune di Quistello» con i seguenti importi:

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.462.000.000 (€ 755.059,99).

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato n. 39 concorrenti;

b) che non sono stati ammessi n. 2 concorrenti;

c) che i lavori sono stati aggiudicati in data 18 maggio 2000 al concorrente L. Razzaboni di Mirandola (MO) che ha presentato un'offerta pari ad un importo di lire:

1° sottoprogetto rete aduttrice L. 1.070.432.600 + Oneri Sicurezza L. 104.000.000 = L. 1.174.432.600;

2° sottoprogetto condotta fognaria L. 130.217.100 + Oneri Sicurezza L. 12.000.000 = L. 142.217.100;

Totale L. 1.316.649.700.

Corrispondente ad un ribasso percentuale del 10,799%.

Addi, 23 maggio 2000

Il responsabile del servizio:
geom. Bettino Frigeri

C-16215 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)**

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 8 pubblico incanto per l'appalto delle opere di fognatura e sollevamento per convogliare al depuratore del Capoluogo gli scarichi fino alla località «La Palazzina».

L'importo a base d'asta è pari a L. 970.000.000 (€ 500.963,19) oltre L. 30.000.000 (€ 15493,71) oltre oneri per la sicurezza.

L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior prezzo (art. 21 lettera c) legge 109/1994) e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 luglio 2000 unitamente ai documenti previsti dal bando.

Il bando di gara potrà essere richiesto al Servizio Amministrativo dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale Tel. 051/6502111 - Telefax 051/73.15.98 - E-mail lipp@anzola.provincia.bologna.it

Il direttore dell'area: ing. Giuseppe Marchegiani.

C-16218 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)**

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 8 pubblico incanto per l'appalto della fornitura di tavoli, lampade da tavolo, sedie ed altri oggetti

L'importo a base d'asta è pari a L. 97.599.287 (€ 50.405,83).

L'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 827/1924 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 luglio 2000 unitamente ai documenti previsti dal bando.

Il bando di gara potrà essere richiesto al Servizio Amministrativo dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale Tel. 051/6502111 - Telefax 051/73.15.98 - E-mail lipp@anzola.provincia.bologna.it

Il direttore dell'area: ing. Giuseppe Marchegiani.

C-16219 (A pagamento).

A.T.E.R.**Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze**

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/226241 - Fax 22624269

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa azienda indirà prossimamente una gara pubblica a licitazione privata a ribasso su importo a base d'asta per il seguente intervento:

Manutenzione straordinaria per la costruzione di 15 ascensori, sostituzione colonne idriche e di scarico e realizzazione di impianto autoclave in Firenze, via D. M. Manni, via D'Orso e via G. B. Gelli.

Importo complessivo presunto a base d'appalto:

L. 3.568.000.000 (lire tremilardicinquentesessantottomilioni) (pari a € 1.842.718,21);

Oneri per la sicurezza: circa L. 52.600.000 (lire cinquantaduemilioneiscentomila) (pari a € 27.165,63).

Importo lavori soggetto a ribasso:

L. 3.515.400.000 (lire tremilardicinquentesantocinquemilioni-quattrocentomila) (pari a € 1.815.552,6);

Finanziamento: legge 513/77 art. 25, Delib. RT. n. 265/1996, legge 104/1992 art. 24.

Categoria prevalente: OG01, importo L. 2.736.609.000 (lire duemilardisettecentotrentaseimilioneiscentomilioni) (pari a € 1.413.340,6); Classifica IV L. 5.000.000.000 (lire cinquemilardi) (pari a € 2.582.284,5).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (di importo maggiore del 10% o comunque maggiore di 150.000 € dell'importo complessivo dell'appalto):

1. Lavorazione: fornitura e montaggio di impianti di ascensore Categ.: OS04, importo: L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) (pari a € 258.228,4);

2. Lavorazione: realizzazione di impianto idrico Categ.: OS03, importo: L. 331.391.000. (lire trecentotrentunomilioniitrecentonovantunomila) (pari a € 171.149,2.)

Le imprese interessate in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 nonché dell'attestazione di qualificazione rilasciata da organismi autorizzati oppure dei requisiti di ordine speciale previsti all'art. 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 dovranno far pervenire all'A.T.E.R. domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre il 17 luglio 2000; le domande dovranno essere redatte su appositi stampati come indicato nel Bando di gara integrale pubblicato dal B.U.R.T. della Regione Toscana in data 7 giugno 2000 n. 23 e nell'Albo Pretorio comunale ed in quello dell'ente appaltante.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-16224 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA PAOLINA

Avellino

Esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di un percorso turistico e valorizzazione dei Beni Ambientali presenti nel territorio comunale - Fondi P. O. Fesr.

L'anno millenovecentonovantanove alle ore dieci del giorno trenta del mese di novembre, nella Sede Comunale di Santa Paolina, sotto la presidenza del sottoscritto ing. De Nisco Bruno, responsabile UTC, è stata espletata gara in oggetto.

Sono pervenute n. 10 offerte da parte delle seguenti imprese:

1) Cardaropoli Domenico; 2) Michelangelo Costruzioni; 3) Proccaccini Anna; 4) Mazzacane Mario; 5) Leone Armando; 6) Del Tufo Giuseppe; 7) Del Tufo Carmine; 8) Del Tufo S.r.l.; 9) La. Mer S.r.l.; 10) Fucci Costruzioni.

Il sistema di aggiudicazione prescelto è stato quello del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale. In base a tale criterio l'asta è stata aggiudicata all'impresa Leone Armando da Apice (BN) che ha offerto il ribasso del 6,19% sull'importo dei lavori a base d'appalto pari ad un importo di aggiudicazione netto di L. 1.462.073. 665.

Il funzionario responsabile: ing. Bruno De Nisco.

C-16223 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della gestione dell'asilo nido comunale anni 2000/2001-2001/2002-2002/2003.

Il presente bando è stato spedito il 1° giugno 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

È indetto pubblico incanto da tenersi secondo le modalità di cui all'art. 36, lett. a) della direttiva CEE/92/50 del 18 giugno 1992 e cioè tenendo conto della comparazione tra standard qualitativi ed offerta economica, per l'appalto per la gestione del servizio di asilo nido comunale «La Vecchia Quercia» per il periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003 per un importo base di L. 30.000.000 mensili (€ 15.493,7096), oltre I.V.A. se dovuta.

Sono ammesse a partecipare alla gara cooperative sociali che dimostrino documentazione di aver già espletata attività di gestione di asilo nido comunali.

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 2000 a questo comune, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato. Non si terrà in alcun conto di eventuali offerte non pervenute entro il termine prima indicato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte non vincolano l'amministrazione comunale, che affiderà il servizio anche in presenza di una sola offerta, applicando i criteri qualitativi e quantitativi definiti nel capitolato d'appalto.

Maggiori informazioni sulla modalità di gara, sono contenute nel capitolato d'appalto che, unitamente a copia del presente bando potranno essere ritirati presso l'ufficio promozione sociale, via Olivetani ex-colonia Di Donato (0771/778215).

Il sindaco: dott. Sandro Bartolomeo.

C-16226 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CARLO POMA

Mantova, viale Albertoni n. 1

Tel. 0376/781006

Estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di manutenzione degli immobili

Il direttore generale rende noto che sono indetti i seguenti pubblici incanti per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione degli immobili dell'azienda:

- a) opere edili;
- b) opere da elettricista;
- c) opere da idraulico.

1. Gli appalti saranno aggiudicati alle ditte che presenteranno il maggior ribasso percentuale unico da applicare all'elenco prezzi posto a base di gara.

2. Le opere dovranno essere eseguite nelle strutture dell'azienda dislocate sul territorio della provincia di Mantova;

3. Gli importi a base d'asta (I.V.A. esclusa) sono i seguenti:

- a) opere edili: L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,53);
- b) opere da elettricista: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04);
- c) opere da idraulico: L. 1.440.000.000 (€ 743.697,93).

4. I lavori rientrano nelle seguenti categorie:

- a) opere edili OG1;
- b) opere da elettricista OS30;
- c) opere da idraulico OS3.

5. I contratti avranno durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla stipula.

6. Per partecipare alle gare, le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 2000.

7. I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio dell'azienda.

8. Non verrà erogata alle ditte appaltatrici alcuna anticipazione sull'importo contrattuale, ai sensi del decreto legislativo 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140. I pagamenti saranno effettuati per stati d'avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 50.000.000. Sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

9. Si procederà pubblicamente all'apertura dei pieghi pervenuti ed all'esame della documentazione nei seguenti giorni: opere edili 14 luglio 2000, ore 9,30, opere da elettricista 14 luglio 2000, ore 11, opere da idraulico 14 luglio 2000, ore 12. Ulteriori notizie in ordine alle gare, i capitolati speciali d'appalto, i bandi integrali, il fac-simile di dichiarazioni ed il modello GAP potranno essere richiesti all'area affari generali e legali (tel. 0376/201412) con pagamento delle spese di riproduzione nella misura di L. 50.000. Responsabile del procedimento è: ing. Carlo Alberto Panizza (tel. 0376/201256).

Mantova, 6 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-16230 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO

S. Antimo (NA), via Roma
Tel. 081/8329129 - Fax 081/8329140

Estratto bando di gara

Questo comune appositamente con procedura aperta, avente la forma di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Costruzione della scuola media di n. 24 aule alla via di Giacomo», per l'importo di L. 6.419.000.000 (€ 3.315.136,83) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammesse a partecipare le imprese in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Detti lavori sono finanziati in parte con fondi del bilancio comunale ed in parte con mutuo cassa depositi e prestiti posizione n. 41611951. Le ditte interessate, per partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, la propria offerta, redatta secondo le modalità di partecipazione indicate nel bando, entro le ore 12 del giorno 10 luglio 2000. La gara si terrà il giorno 11 luglio 2000 alle ore 10.

Il bando integrale e gli atti di gara sono disponibili presso l'ufficio gare e contratti di questo comune.

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale:
ing. Aniello Cesaro

C-16232 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per la fornitura di n. 7 fotocopiatori, per il servizio di produzione copie per 6 anni e per la dismissione di n. 6 fotocopiatori

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale, via Mattei - 09170 Oristano (tel. 0783/793304, fax 0783/793219).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con aggiudicazione al concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: Oristano.

3.b) Natura e quantità dei prodotti: di n. 7 fotocopiatori di cui:

n. 2 a tecnologia digitale «sistema multifunzione copiatore/stampante collegato a rete locale» con vita utile di almeno sei anni;

n. 5 a tecnologia digitale «sistema copiatore modulare» con vita utile di almeno sei anni; oltre la dismissione in permuta di n. 6 fotocopiatori non perfettamente funzionanti.

3.c) Natura del servizio: servizio di produzione copie per 6 (sei) anni.

L'importo a base d'asta è di L. 312.000.000 più I.V.A. di cui:

L. 150.000.000 più I.V.A. per la fornitura;

L. 162.000.000 più I.V.A. (pari a L. 27.000.000 più I.V.A. annuali) per il costo del servizio di produzione copie.

3.d) Non è consentito presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dalla stipula del contratto.

5.a) I documenti pertinenti possono essere presi in visione e ritirati presso il servizio appalti dell'amministrazione provinciale.

5.b) Termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro il 5 luglio 2000.

5.c) Importo e modalità di versamento: L. 7.800, se da spedire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con versamento sul conto corrente postale n. 11014099 intestato amministrazione provinciale Oristano causale «Spese copie documenti fornitura n. 7 fotocopiatori».

6.a) Termine per ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 13 luglio 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: amministrazione provinciale, ufficio provveditorato, via Mattei 09170 Oristano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 14 giugno 2000 nel luogo di cui al punto 1.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 6.240.000 e cauzioni definitive pari al 10% dell'importo della fornitura e pari al 5% del costo complessivo per il servizio di produzione copie.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) fondi di bilancio ordinario;

b) secondo l'art. 10 del disciplinare.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che il fornitore deve assolvere: iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto; certificazione ISO 9001 per ciascun fotocopiatore.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Dalla Sede della Provincia, 7 giugno 2000

Il dirigente del settore affari generali: dott. Basilio Putzulu.

C-16231 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE

(Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.b) Spesa complessiva: L. 410.000.000 € 211.747,33 oltre I.V.A.

2.c) Natura del servizio da eseguire: gestione educativa parziale dell'asilo nido comunale.

3. Luogo di svolgimento del servizio: territorio comunale.

4. Requisiti di ammissione: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti che dimostrino di aver gestito asili nido pubblici, per un periodo di almeno di ventisei mesi negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

6. Durata e termini di realizzazione ed adeguamento delle strutture: il servizio avrà la durata due anni (dal 30 agosto 2000 al 31 luglio 2002). (Omissis).

7. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: ufficio servizi sociali del comune, durante le ore di apertura al pubblico, tel. 035/304221.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1.

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

9.b) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 9 del giorno 18 luglio 2000.

10. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione prevista dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto ed alla produzione della polizza assicurativa indicata all'art. 3, lett. d) del medesimo capitolato. (Omissis).

11.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

11.b) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. Subappalto: il concorrente deve indicare il servizio o le parti di servizio che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni. (Omissis).

15. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Documenti da presentare: le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che è disponibile presso l'ufficio contratti del comune di Seriate, tel. 035/304248, 035/304271 o al sito Internet: www.insieme.net/seriate (selezione appalti & concorsi).

Seriate, 7 giugno 2000

Il presidente di gara: dott. Piernaria Lupo Pasini.

C-16237 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica per l'autonomia personale a favore di studenti con deficit gravi e gravissimi residenti nel comune di Parma, inseriti nei plessi delle scuole elementari del territorio comunale e non. Requisito minimo di partecipazione è aver eseguito negli ultimi cinque anni servizi di assistenza agli alunni disabili delle scuole materne, medie inferiori e superiori.

L'affidamento sarà per l'anno scolastico 2000/2001, con possibilità per l'amministrazione comunale di rinnovo per ulteriori due anni scolastici previa adozione di atto deliberativo. La base d'asta è di L. 26.000, oltre I.V.A. di legge (€ 13,43) pari al costo orario del servizio reso. L'importo massimo presunto annuo è di L. 806.000.000 (€ 416.264,26), I.V.A. esclusa, per un monte ore complessivo massimo di circa 31.000 ore.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'organizzazione del servizio per il 50% e al prezzo per il 50%. Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, u.o. gare e rogiti contrattuali, entro le ore 12 del 5 luglio 2000. L'asta si terrà il 6 luglio 2000 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale e del capitolato sono pubblicate all'albo pretorio del comune di Parma e potranno essere ritirate presso l'u.o. gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1 tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere contattato dall'impresa interessata, o essere richieste tramite posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

Il direttore area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-16238 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Appalto dei lavori di ampliamento del cimitero principale - VI lotto - Elementi 15 - 14. Opere da marmista per arredi su lastre delle cellette e colombari (importo a base d'asta L. 483.000.000 pari a € 249.448,68 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera "c" del regio decreto n. 827/1924 - art. 8 lettera "a" del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21 - 1° comma della legge n. 109/1994 (criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto A., via F.lli d'Italia 12 - 4° Sett. L.L.PP./Sez. Stabili - Tel. 0331-390.201 - Telefax :0331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 17 luglio 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 6 giugno 2000.

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparella.

C-16239 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Il comune di Fidenza (tel. 0524517111 - telefax 0524527239) indice asta pubblica per l'appalto, a corpo e a misura, dei lavori di sostituzione di condotta in fibrocemento dell'acquedotto pedemontano ed estensione del gasdotto in località Costa Guarda e tratto in Costa Ferrari, secondo l'art. 21.1 sub c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Importo a base di gara: L. 479.000.000 (€ 247.382,85), netto da I.V.A. di cui L. 5.644.500 per oneri di sicurezza. È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31.1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. n. 34/2000.

1) Categoria prevalente: OG6 (acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione); classifica: I - fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

2) Categorie scorribili OS1 (lavori in terra), per L. 106.400.000 (€ 54.951,01 e OG3 (opere stradali ecc.), per L. 73.358.000 (€ 37.886,24).

Termine di ricezione delle offerte: 13 luglio 2000.

Informazioni e copia integrale del bando di gara presso gli uffici contratti, tecnico e U.R.P. del comune di Fidenza.

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-16240 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Il comune di Fidenza (tel. 0524 517111 - telefax 0524 527239) indice asta pubblica per l'appalto, a corpo, dei lavori di collegamento fognario della zona ovest di Fidenza, in località Villachiera e Pinguino e risanamento del canale Otto Mulini, secondo l'art. 21.1 sub b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Importo a base di gara: L. 559.871.150 (€ 289.149,32), netto da I.V.A. di cui L. 18.000.000 per oneri di sicurezza. È richiesto il possesso dei requisiti di all'art. 31.1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. n. 34/2000.

1) Categoria prevalente: OG6 (acquedotto; gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione); classifica: I - fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

2) Categorie scorporabili OS1 (lavori in terra), per L. 106.565.350 (€ 55.036,41).

Termine di ricezione delle offerte: 12 luglio 2000.

Informazioni e copia integrale del bando di gara presso gli uffici contratti, tecnico e U.R.P. del comune di Fidenza.

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-16241 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Ente appaltante: comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121 - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Trieste;

b) caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione.

Lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale per lungodegenti "E. Gregoret" - Il lotto. Completamento del padiglione "B", realizzazione della piastra servizi e sistemazione esterna.

Importo a base di gara: L. 10.385.770.063 (€ 5.363.802,60) + I.V.A.

Costo della sicurezza: L. 100.000.000 (51.645,69).

Categoria prevalente: OG1 già G1 per L. 5.000 milioni.

Parti dell'opera: installazione di impianti idrotermici, impianto termico - condizionamento, apparecchi igienico - sanitari, tubi di scarico - esalatori, impianti elettrici e speciali, impianto idrico - sanitario - gas - antincendio, impianti ascensori appartenenti alla categoria generale OG11 per complessive L. 3.127.272.328 (€ 1.615.101,37); serramenti, categoria OS6, per L. 1.617.893.500, (€ 835.572,26); insonorizzazioni e coperture, categoria OS8, per L. 853.034.134 (€ 440.553,36).

4. Termini di esecuzione: seicento giorni.

5.a) Documenti: gli elaborati progettuali di gara potranno essere visionati, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, presso il comune di Trieste - Servizio Sviluppo del Patrimonio - Passo Costanzi n. 2 - Stanza n. 402 - Tel. 040/6754242.

I predetti elaborati potranno essere acquistati presso l'Eliografia San Giusto, via Torbianca n. 12 - Trieste - Telefono 040/367555.

Presso il suddetto Servizio comunale va ritirato a cura degli interessati il modello denominato "Lista delle categorie dei lavori e delle forniture" necessario alla formulazione dell'offerta.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 31 luglio 2000.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 1° agosto 2000 ore 10 presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2 - I piano - Stanza n. 216.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Al riguardo si applicheranno le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2, della legge 26 aprile 1983, n. 131.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i Consorzi nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: è richiesta la seguente documentazione:

Per tutti i concorrenti:

A - ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via S. Pellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

In tale ultimo caso la fidejussione dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti clausole:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, 2° comma, della legge 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

la validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo.

B - dichiarazione, da rendere ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

- le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
- i nominativi di tutti i direttori tecnici;
- il numero di fax del concorrente;

ed attestante

1) l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del registro ditte;

2) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

3) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara.

4) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

6) l'inesistenza di violazioni gravi definitivamente accertate attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

7) il possesso della qualificazione nella categoria OG1 per L. 5.000.000.000, ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, ovvero le seguenti ulteriori quattro dichiarazioni:

a) il possesso di una cifra d'affari in lavori, svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a due volte e mezzo l'importo a base di gara;

b) l'esecuzione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria OG1 (già G1) di importo non inferiore al 60% dell'importo a base di gara;

c) l'esecuzione:

di un singolo lavoro, nella categoria prevalente per importo non inferiore al 30% di quello a base della presente gara; o

due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 40% di quello a base della presente gara; o

tre lavori, nella stessa categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base della presente gara;

d) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) il possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, come definita all'art. 18, comma 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione di cui sopra determinerà l'esclusione dalla gara del concorrente.

2) Per le associazioni temporanee d'impresе: la Capogruppo dovrà presentare, per ciascuna componente l'Associazione, compresa la Capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1).

È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 5, della medesima legge.

3) Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, II comma delle legge 4 gennaio 1968 n. 15).

12. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio dei prezzi più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con il metodo di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14) e dell'art. 30, primo comma, lettera a) della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base di gara.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: nel giorno ed ora stabiliti per la 1ª seduta di gara si procederà all'apertura delle buste ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità della gara stessa e si effettuerà il sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte ammesse, alle quali verrà richiesta la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa dichiarati, come stabilito dall'art. 10, comma *quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle ore 10 del giorno 29 agosto 2000 effettuata la verifica dei predetti requisiti, si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non avessero prodotto la documentazione a comprova e all'apertura delle offerte economiche nonché alla verifica di eventuali offerte anomale.

Ai fine della determinazione della soglia di anomalia delle offerte verrà considerata la percentuale corrispondente ai prezzi offerti, con due decimali.

Alle ore 10 del giorno 29 settembre 2000 acquisite le giustificazioni relative ad eventuali offerte anomale e valutate le stesse si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

All'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria, non se già sorteggiati, verrà richiesta la comprova dei requisiti dichiarati.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1) della 1ª facciata, con qualsiasi mezzo, le proprie offerte, costituite come più sotto specificato, redatte in lingua italiana, sottoscritte, chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti indicati al precedente punto 2), in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta "Gara del giorno 1º agosto 2000 appalto lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale Gregorretti - II lotto".

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non sono ammesse offerte per telegramma nè condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Formulazione dell'offerta: ogni offerta è costituita dai seguenti documenti:

dal modulo denominato "Lista delle categorie dei lavori e delle forniture" autenticato dal comune e ritirato a cura del concorrente presso il Servizio nel quale gli elaborati progettuali sono in visione, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

da un foglio a parte, ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, anch'esso sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:

la dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti in esso richiamati;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera ed in particolare quelle specificate nell'art. 6 del capitolato, di aver valutato tutti gli oneri accessori per l'esecuzione dell'appalto, anche relativi agli adempimenti sul piano di sicurezza dei lavoratori e di avere tenuto debito conto nella formulazione dell'offerta, nonché di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa;

l'indicazione delle persone autorizzate a riscuotere e a quietanzare;

l'eventuale indicazione dei lavori da subappaltare; dalle giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo più significative: opere in conglomerato cementizio, intonaci, pavimenti e battiscopa, rivestimenti, opere da pittore, opere in pietra naturale, assistenza edile impianti tecnologici appartenenti alla categoria OG1; installazione di impianti idrotermici, impianto termico-condizionamento, installazione di impianti elettrici e speciali, costruzione di impianti ascensori appartenenti alla categoria OG11; serramenti appartenenti alla categoria OS6.

Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in affitto.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Con la presentazione dell'offerta le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori in caso di cooperative e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale d'asta non avrà valore di contratto.

Con l'aggiudicatario verrà stipulato il formale contratto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali relativi al presente appalto, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

Entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario, a pena della revoca dell'aggiudicazione, dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, 2º comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando ed in particolare dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del comune di Trieste stabiliti dalla deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, dandosi atto che per tutto quanto in essi non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Per eventuali informazioni amministrative rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - Stanza n. 206 - Telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Sviluppo del Patrimonio - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - Stanza n. 402 - Tel. 040/6754242.

16. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 giugno 2000.

Trieste, 6 giugno 2000

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-16243 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale Servizio Stampa e Pubbliche Relazioni
Ancona

Bando di gara a procedura aperta (Pubblico incanto)

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato e Contratti - via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona tel. 071/8062318.

2. Categorie di servizio e descrizione: Categoria 15 - Servizi di stampa e giornali CPC 88442 - stampa e spedizione del periodico «Regione Marche».

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi art. 23, comma 1°, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, nonché dall'art. 36, comma 1°, lettera b) della Direttiva del Consiglio del 18 giugno 1992.

L'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto e verrà disposta anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

3. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; pertanto saranno assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

4. Non sono ammesse varianti, né offerte condizionate o espresse modo indeterminato.

5. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 22 settembre 2000 pena esclusione dalla gara. Per le offerte spedite a mezzo raccomandata entro tale data, farà fede il timbro di spedizione dell'Ente Poste. Comunque coloro che intendono avvalersi di questa forma di spedizione dovranno dare comunicazione al Servizio Provveditorato, Economato e Contratti a mezzo fax (071/8062318) entro il giorno e l'ora sopra indicati.

Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri sopra indicati l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

6. Luogo: Ancona.

7. Importo presunto triennale: L. 400.000.000 (quattrocento milioni I.V.A. esclusa), finanziamento con mezzi del bilancio della Regione Marche.

8. Durata: tre anni, con decorrenza dalla stipula del relativo contratto.

9. L'apertura delle offerte verrà effettuata il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10. Le imprese partecipanti sono ammesse ad assistere alle operazioni di gara mediante propri rappresentanti.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 26, comma 1°, della Direttiva n. 92/50. In caso di aggiudicazione, le stesse dovranno costituirsi in associazione temporanea nei modi previsti dalla norma sopra richiamata, nel termine di giorni venti dalla comunicazione.

11. Le imprese per essere ammesse alla gara devono essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura dalla quale risulti che l'attività imprenditoriale ricomprende il servizio oggetto della gara.

Le imprese appartenenti agli altri Stati della C.E.E., devono presentare la prova d'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 o di presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto in tale allegato del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'ammissione alla presente gara è richiesto:

a) un volume d'affari annuo medio per il triennio pari o superiore a L. 800.000.000 (pari ad € 413.165,52);

b) l'indicazione di più prestazioni uguali per oggetto a quella della gara (stampo di un periodico d'informazione) realizzate nell'ultimo triennio e la cui somma in ragione d'anno abbia valore economico almeno pari a L. 200.000.000 (pari ad € 103.291,38) ossia ad 1/2 dell'importo a base d'asta;

c) possesso di almeno una macchina da stampa offset a quattro colori formato 70 x 100, per la quale si assume l'impegno dell'utilizzo per la prestazione di servizi oggetto del contratto d'appalto.

12. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni centotanta dalla data di presentazione della stessa.

13. I concorrenti formuleranno l'offerta precisando le modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace collegamento con l'amministrazione, per tutta la durata del contratto. Non è consentito il subappalto.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando:

16. Data di ricevimento:

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianfranco Andreucci

C-16245 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Contrattuali

La Provincia di Siena, telefono 0577/241346, fax 0577/241200, rende noto che il giorno 11 luglio 2000, alle ore 10, presso il Palazzo Provinciale, piazza Duomo n. 9, avrà luogo, in esecuzione delle deliberazioni G.P. n. 75 del 21 marzo 2000 e n. 158 del 23 maggio 2000 un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di «Sistemazione e bitumatura del piano stradale di alcuni tratti di strade provinciali».

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo di L. 3.263.000.000, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Categoria prevalente: OG3, classifica IV di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Requisiti per l'ammissione alla gara: possesso della attestazione di qualificazione nella categoria OG3 per l'importo di L. 5.000.000.000 rilasciata da S.O.A. autorizzata ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 o possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12, del giorno 6 luglio 2000.

Il testo integrale del bando, con le relative prescrizioni ed il modulo di autocertificazione, necessari per presentare l'offerta (disponibile su Internet all'indirizzo www.provincia.siena.it) possono essere ritirati presso l'ufficio contratti di questa amministrazione nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30, alle ore 13,30, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 - 13,30 e dalle ore 15, alle ore 17, (telefono n. 0577.241233 - 241237).

Siena, 6 giugno 2000

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-16247 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Speciale al Museo delle Antichità Egizie

Torino, via Accademia delle Scienze n. 6

Avviso di postinformazione

1. Procedura ristretta accelerata ex art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche e integrazioni.
2. Data di stipulazione del contratto: 23 maggio 2000.
3. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo precitato.
4. Numero offerte ricevute: 2.
5. Aggiudicatario: Società Reponse Italia S.r.l., via Einstein n. 10 - Villorba (TV).
6. Fornitura e relativi lavori di allestimento delle sale «Preistoria» e «Antico Regno» al piano terra del Museo Egizio di Torino; C.P.A.: 36.14.1, C.P.V.: 36000000-1.
7. Offerta economica: L. 905.612.200 - € 467.709.668.
8. Subappalto impianti elettrici.
9. Data invio di gara all'U.P.U.C.E.: 9 febbraio 2000.
10. Data invio e ricezione presente avviso da parte U.P.U.C.E.: 1° giugno 2000.

Il soprintendente: dott.ssa Anna Maria Roveri Donadoni.

C-16248 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Telefono n. 081-59082222 - Fax n. 081-5908337

Codice fiscale n. 07325780638

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, telefono n. 081-590811, fax n. 081-5908337.

Oggetto: fornitura in «Service» sistemi indagini diagnostiche.

Luogo di consegna: Ospedale Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli.

Fornitura contrattuale: Service.

Capitolato speciale ed elenchi lotti in gara: visionabili c/o ufficio provveditorato.

Importo a base d'asta: L. 700.000.000 + I.V.A. - € 361.519,82 + I.V.A.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Durata: fino al 31 dicembre 2000.

Termini abbreviati: ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato di Stato entro le ore 12 del 10 luglio 2000 a Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, in busta chiusa con all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione gara Service laboratori».

Gli inviti a gara saranno spediti entro venti giorni dalla scadenza termine ricezione domande partecipazione.

La domanda anzidetta, deve essere corredata da dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 come modificata dalla legge n. 191/1998 attestante:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

b) assenza condizioni ostative previste legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni;

c) inesistenza di rapporti di cointeresse con altre ditte partecipanti autonomamente alla gara.

d) di essere iscritta al C.C.I.A.A. registro imprese da almeno tre (3) anni con l'indicazione della data di attivazione dell'oggetto sociale e di essere produttore o commerciante grossista o distributore.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 giugno 2000.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità diplomatica o consolare.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo innanzi indicato.

Napoli, 7 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Sergio De Michele.

C-16249 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Telefono n. 070/932009 - Telefax n. 070/9316066

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro - Servizi Tecnici, piazza Municipio n. 1 - 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b) affidamento del servizio per la realizzazione del progetto di gestione del percorso di valorizzazione degli itinerari culturali e storici Villacidresi, categoria 26, C.P.C. n. 96, il progetto si articolerà in tre anni per un importo L. 1.083.333334 (lire italiane) € 559.494,97.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro (CA).

4. a) la prestazione del servizio è riservata a cooperative o società giovanili costituite ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 28 del 7 giugno 1984 e successive modificazioni.

b) l'affidamento in causa è riferito alle disposizioni legislative di cui alla legge regionale n. 28/1984 e successive modifiche e alle direttive in ordine alla sua applicazione approvate dalla giunta regionale n. 20/52 del 16 maggio 1996. Al provvedimento amministrativo di cui al D.D.G. n. 4090 del 30 novembre 1999 relativo al finanziamento a destinazione specifica e alla deliberazione della giunta comunale n. 244 del 16 novembre 1999 di approvazione del progetto.

5. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

6. Sono consentite varianti.

7. durata del contratto triennale.

8. a) Documenti inerenti l'appalto potranno essere richiesti al Servizio Appalti del Comune di Villacidro.

8. b) Termine ultimo per la richiesta della documentazione dieci giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

8. c) Il costo per la trasmissione dell'intera documentazione via telefax è di L. 8.000 da versare su c.c.p. n. 16162091.

9. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Villacidro - Servizio Appalti, piazza Municipio n. 1 - 09039 Villacidro (CA); c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10. a) Sono autorizzate a presenziare alla fase dell'apertura dei plichi per l'ammissione delle offerte i rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) l'apertura dei plichi avverrà il 1° agosto 2000, alle ore 10, presso la sala Giunta del Palazzo Municipale.

11. È richiesta cauzione provvisoria di L. 21.660.000.

12. L'appalto è finanziato con fondi regionali e i pagamenti al netto dell'I.V.A. avverranno secondo la seguente ripartizione: 1ª annualità L. 247.702.798 - 2ª annualità L. 349.116.572 - 3ª annualità L. 486.513.964.

13. Condizioni minime di carattere tecnico da soddisfare: quanto previsto all'art. 14, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

15. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) validità tecnica del progetto: attribuzione fino a un massimo di 50 punti secondo la valutazione dei seguenti parametri:

a1) rispondenza della proposta agli obiettivi di valorizzazione del territorio max. punti 25;

a2) qualità dell'idea progettuale max. punti 25;

b) professionalità ed esperienza del concorrente e del personale impiegato nella realizzazione del progetto e nella conoscenza della realtà storico culturale Villacidrese: attribuzione fino a un massimo di 50 punti secondo i seguenti parametri:

b1) esperienza in attività similari da valutarsi sulla base di un dettagliato curriculum massimo punti 25;

b2) specializzazione nei settori di intervento massimo punti 25.

16. Altre disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate al presente bando che in quanto tali ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

17. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 6 giugno 2000.

Villacidro, 6 giugno 2000

Il responsabile del servizio: Domenico Roberto.

C-16250 (A pagamento).

COMUNE DI PIORACO

Bando per estratto di concorso nazionale di idee per la sistemazione turistica ed ambientale dell'area Piè di Gualdo. Bando per estratto finalit  del concorso ed area interessata.

1. Il concorso ha per oggetto l'individuazione degli interventi necessari alla Sistemazione turistica dell'area Piè di Gualdo con la massima salvaguardia dell'impatto Ambientale;

2. Il concorso in particolare riguarda l'area che è posta nella parte sinistra, direzione l'iuminata;

3. Il progetto, oltre a fornire indicazioni definite per l'area sopraindicata, pu  comprendere anche proposte relative al contesto urbano circostante;

Partecipazione al concorso:

1) la partecipazione al concorso pu  avvenire in forma individuale e sotto forma di gruppi di lavoro;

2) nel primo caso la partecipazione riguarda architetti o ingegneri, nel secondo caso, il gruppo deve essere coordinato, in qualit  di capogruppo, da un architetto o da un ingegnere e pu  comprendere anche sotto forma di consulenti, esperti in altre materie, ad esempio in materia di pacaggio urbano, di sistemazione a verde;

3) uno stesso concorrente non pu  far parte di pi  di un gruppo.

Modalit  di partecipazione:

1) l'iscrizione al concorso dovr  essere richiesta con domanda da inoltrare a: Comune di Pioraco «Concorso nazionale di idee per la sistemazione turistica ed ambientale dell'area Pi  di Gualdo» e fatta pervenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

2) la domanda di iscrizione pu  essere presentata a mano o inviata per posta;

3) alla domanda di iscrizione dovr  essere allegata la ricevuta del versamento di L. 100.000 da effettuare a mezzo del bollettino di c/c postale n. 13463625 specificando nella causale l'oggetto del concorso;

4) la domanda dovr  indicare per ciascun partecipante il nome e il cognome, la residenza ed il recapito telefonico, la qualifica professionale e, nel caso di gruppo di lavoro, il nominativo del capogruppo designato;

5) la domanda dovr  essere corredata da certificato di iscrizione rilasciato dagli organismi professionali di appartenenza o da autocertificazioni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e, nel caso di pubblici dipendenti, da una dichiarazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza con la quale viene autorizzata la partecipazione al presente concorso;

6) le domande di iscrizione ed i documenti prescritti dovranno pervenire all'indirizzo indicato all'art. 8 entro le ore 13, del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

Modalit  e premi: il premio da assegnare al progetto risultato vincitore ammonta a L. 10.000.000, al secondo classificato un premio di L. 3.000.000 e al terzo un premio di L. 1.500.000.

Il bando integrale potr  essere richiesto al Comune di Pioraco, largo G. Leopardi n. 1, fax. 0737/42485.

Il geom. capo uff. tecnico comunale: Stefano Caroni.

C-16254 (A pagamento).

COMUNE DI SONDALO (Provincia di Sondrio)

Estratto avviso di gara

Si rende noto l'esito della gara di pubblico incanto per l'affidamento della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a cui hanno partecipato cinque (5) ditte.

Ditta aggiudicataria: Sanitel di Novara: ribasso percentuale unico del 8,2%.

Il responsabile dell'area: Berbenni dott. Marco.

C-16252 (A pagamento).

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI Napoli

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Melito di Napoli, via Salvatore Di Giacomo, tel. 0812386111, fax. 0817112748.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC cat. n. 27.

Gestione amministrativa acquedotto comunale riclassificazione utenze, installazione misuratori, accertamento, lettura riscossione volontaria e coattiva.

3. Importo a base d'asta: aggio del 10% pari a circa L. 250.000.000 (  129.114.224) da anno calcolato sull'importo presunto delle entrate derivanti dal canone acquedotto ed acque reflue.

4. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.
5. Riserve: il servizio è riservato alle imprese iscritte alla C.C.I.A.A. attivate per le categorie dell'appalto.
6. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non ammessa.
7. Numero delle candidature ammesse: senza limiti.
8. Subappalto: non ammesso.
9. Durata del contratto: cinque anni.
10. Raggruppamenti d'impresa: secondo quanto prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e s.m.
11. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di cui al punto 18. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione vedi punto 1.
12. Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: Italiana. Per le imprese straniere, è obbligatoria la traduzione integrale in italiano.
13. Termine di ricezione delle offerte: entro quaranta giorni dalla spedizione degli inviti.
14. Cauzione provvisoria: L. 25.000.000 (€ 12.911,42) mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. Cauzione definitiva: 5% dell'importo derivante dall'aggio di aggiudicazione (per 5 anni).
15. Informazione e formalità: per l'ammissione ciascun concorrente dovrà far pervenire nel termine di cui al punto 11, una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti come riportati nel bando integrale di gara da presentarsi secondo le modalità stabilite in quest'ultimo. L'impresa candidata dovrà allegare copia ricevuta di versamento dei diritti a dimostrazione di aver ritirato copia capitolato speciale di appalto, copia bando integrale di gara e copie delibere del Codice civile n. 70/1999 e n. 17/2000 reperibili presso l'ufficio tributi del comune, previo versamento di L. 10.000 (€ 25,83) sul conto corrente postale n. 22963805 intestato a Comune di Melito di Napoli servizio tesoreria. La mancanza di una sola delle suddette dichiarazioni comporta l'esclusione. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa, i requisiti non suscettibili di frazionamento sono richiesti per l'intero a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento mentre quelli suscettibili di frazionamento sono richiesti nella misura dell'intero alla mandataria e in una percentuale minima del 25% ad ogni singola impresa. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Oscurato. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi, motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12, del giorno stabilito a mezzo esclusivo di raccomandata postale e sul quale non sia apposta la scritta contenente l'oggetto dell'appalto. È facoltà dell'ente procedere alla gara in presenza di una sola domanda di partecipazione ritenuta valida. Per i consorzi di imprese si applicherà la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese.
16. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, criterio offerta più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b). Elementi di valutazione: Prezzo: max punti 50, al fine di determinare a priori le offerte ritenute congrue, l'aggio di aggiudicazione dovrà essere compreso entro il massimo del 10%; all'offerta minima valida e relativa al minimo aggio per l'impresa verrà assegnato punteggio massimo pari a 50; all'offerta pari al massimo aggio (10%) verrà assegnato punteggio pari a 0; alle altre offerte intermedie verrà assegnato un punteggio secondo proporzione aritmetica. Non sono ammesse offerte in aumento. Capacità tecnica-organizzativa: max punti 30 riguarda l'organico del personale. Termine di consegna o di esecuzione della riclassificazione utenze su tutto il territorio comunale max punti 10. Qualità max punti 10 da dimostrare mediante certificazioni conformi alle norme ISO 9001 e/o 9002-94.
17. Data d'invio del bando nella Gazzetta Ufficiale comunità europea.
18. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale Comunità Europea.

Melito di Napoli, 5 giugno 2000

Il responsabile del settore economico-finanziari:
dott.ssa Orsolina Chiantese

C-16258 (A pagamento).

COMUNE DI ASCEA (Provincia di Salerno)

Estretto bando di gara

Quest'amministrazione comunale indice pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva - cantierabile dei lavori di ampliamento, adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria, nonché realizzazione ed ampliamento impianti depurazione nel Comune di Ascea per un importo di progetto stimato compreso da L. 77.450.800 a L. 387.254.000 (€/Lcu tra 40.000 e 200.000) I.V.A. esclusa mediante i fondi che saranno messi a disposizione dalla Cassa D.D.P.P.

I partecipanti, singoli, associati o raggruppati dovranno presentare la documentazione richiesta nell'avviso entro le ore 14 del 25° giorno successivo alla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il bando integrale è disponibile presso il responsabile del settore ufficio tecnico del Comune, tel. 0974/977008 e fax 0974/977308.

Il responsabile del settore: dott. Salvatore Tiano.

C-16259 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione - Roma

Avviso

Si rende noto che in data 15 giugno 2000 è stata pubblicata l'integrazione al bollettino dei bandi di gara del 2 maggio 2000 dei seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie, già pubblicizzati con avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 55 del 7 marzo 2000:

bando di gara n. 1, Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR) avente per oggetto: realizzazione impianto di condizionamento a +65 gradi centigradi per polveri di lancio, scadenza presentazione domanda di partecipazione 10 luglio 2000;

bando di gara n. 2, Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR) avente per oggetto: adeguamento ed automazione centrale idrica, scadenza presentazione domanda di partecipazione 10 luglio 2000;

bando di gara n. 3, Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG) avente per oggetto: fornitura di n. 10.500 imballaggi tattici in cartone per bombe, scadenza presentazione domanda di partecipazione 5 luglio 2000;

bando di gara n. 4, Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA) avente per oggetto: fornitura di indumenti da lavoro e presidi antinfortunistici, scadenza presentazione domanda di partecipazione 14 luglio 2000;

bando di gara n. 5, Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze avente per oggetto: fornitura ha75 di alcool etilico anidro, scadenza presentazione domanda di partecipazione 10 luglio 2000;

bando di gara n. 6, Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze avente per oggetto: fornitura di ha50 di distillato di vinaccia, scadenza presentazione domanda di partecipazione 10 luglio 2000;

bando di gara n. 7, Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze avente per oggetto: fornitura di kg 15.000 di polvere per reintegratore salino vitaminizzato suddivisi in kg 5.000 al gusto the, kg 5.000 al gusto di arancia e kg 5.000 al gusto di limone, scadenza presentazione domanda di partecipazione 10 luglio 2000;

bando di gara n. 8, Stabilimento Militare «Ripristini e Recuperi del Munizionamento» di Noceto (PR) avente per oggetto: fornitura ed installazione di un prodotto software, con licenza d'uso, per il sistema contabile gestionale da utilizzare c/o gli Stabilimenti Militari di Tabella C del decreto ministeriale 20 gennaio 1998, scadenza presentazione domanda di partecipazione 15 luglio 2000;

bando di gara n. 9, Stabilimento Militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento» di Noceto (PR) avente per oggetto: fornitura di n. 10.000 fustini in polietilene HD, completi di sacchetti semiconduttori per imballaggio esplosivo, scadenza presentazione domanda di partecipazione *15 luglio 2000*;

bando di gara n. 10, Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto avente per oggetto: fornitura dei seguenti estintori: n. 150 estintori a polvere con classe di spegnimento 55A-233BC e peso carica kg 12; n. 150 estintori a polvere con classe di spegnimento 55A-233BC e peso carica kg 6; n. 100 estintori a CO₂ con classe di spegnimento non inferiore a 89BC e peso carica kg 5; n. 170 estintori a polvere con classe di spegnimento non inferiore a 21A-113BC e peso carica kg 6; n. 1 estintore a sistema spallabile ad impulsi tipo IFEK BAK-PAK 3000 o similare, scadenza presentazione domanda di partecipazione ore 11,30 del *26 luglio 2000*;

bando di gara n. 11, Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG) avente per oggetto: fornitura di un forno statico per bruciatura esplosivo, scadenza presentazione domanda di partecipazione *5 luglio 2000*;

bando di gara n. 12, Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG) avente per oggetto: fornitura di un impianto di caricamento detonatori, scadenza presentazione domanda di partecipazione *5 luglio 2000*;

bando di gara n. 13, Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA) avente per oggetto: consulenza per un sistema di garanzia dell'igiene alimentare conforme al decreto legislativo nn. 155/156 del 1997, scadenza presentazione domanda di partecipazione *14 luglio 2000*.

Le modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono contenute nella citata integrazione al bollettino e potrà essere consultata presso l'Uff. Programmazione dello Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione, via Flaminia n. 335, 00196 Roma, tel. 0636003537-0647354173, fax 063219138 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e sul sito internet <http://space.tin.it/clubnet/atndbs>.

Può inoltre essere consultato anche presso i seguenti Enti:

- 1) Stabilimento Militare «Propellenti», tel. 0776/525777, fax 0776/525000;
- 2) Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre, tel. 0743/53021-2-3-4, fax 0743/539846;
- 3) Stabilimento Militare Spolette, tel. 081/5364384-081/8610837-081/8615050, telex 721532 SPOLES I, fax 081/5364385;
- 4) Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, tel. 055/450651-2-3, fax 055/4250568;
- 5) Stabilimento Militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento», tel. 0521/629291 e 0521/629292, fax: 0521/629291 e 0521/626130;
- 6) Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto, tel. 0997752016, fax 0997752016.

Col. Co. Ing. Gelsomino Calosci.

C-16284 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Prot. n. 13608

Bando di gara

Il dirigente, in esecuzione della propria determinazione n. 959 del 5 giugno 2000 rende noto che alle ore 9, del giorno 4 luglio 2000, presso l'amministrazione provinciale di Matera, settore lavori e contratti, via Ridola n. 60, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento per la provincializzazione della strada consortile in destra lago S. Giuliano dall'incrocio con la S.S. 7 all'incrocio con la S.P. in destra Bradano» sull'importo a misura a base d'asta di L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87), di cui L. 2.230.000.000 (€ 1.151.698,88) per importo lavori soggetto a ribasso e L. 70.000.000 (€ 36.151,99) per importo oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. In tale seduta pubblica si procederà all'accertamen-

to delle offerte presentate riscontrandone la regolarità sotto il profilo del rispetto dei tempi e delle modalità di inoltro e si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, al sorteggio del 10% delle offerte ammesse. La qualificazione delle imprese avverrà con le modalità previste dall'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 opere appartenenti alla categoria prevalente subappaltabile max 30%: pavimentazione in conglomerato bituminoso con strato di base, binder e tappeto di usura, CAT. OG3 L. 608.850.000. Opere subappaltabili o scorporabili: fornitura e posa di impianti di illuminazione artificiale alle due gallerie ed opere murarie connesse, CAT OG11 L. 412.215.000.

Le operazioni di gara tendenti a rilevare la regolarità delle offerte per gli altri aspetti, la loro apertura, e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, senza ulteriore avviso, in forma pubblica e nello stesso luogo sopraindicato, il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni e con le modalità di cui agli art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e quindi con il sistema dei prezzi unitari.

Le ditte dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questa amministrazione provinciale, ufficio lavori e contratti, via Ridola n. 60, Matera entro le ore 13, del giorno 3 luglio 2000. Le offerte, segrete ed incondizionate, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto dei lavori di adeguamento per la provincializzazione della strada consortile in destra lago S. Giuliano dall'incrocio con la S.S. 7 all'incrocio con la S.P. in destra Bradano. L'offerta dovrà essere espressa esclusivamente sul modello che i concorrenti interessati potranno ritirare presso l'ufficio lavori e contratti della provincia. Si precisa che i prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere e che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il modulo offerta dovrà essere sottoscritto dal concorrente in ciascun foglio e le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte. La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori documenti:

1. Una dichiarazione di: avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori realizzati mediante attività diretta ed indiretta non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare; avere eseguito, nel quinquennio antecedente la data del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare; avere sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data del bando, un costo complessivo per il personale, calcolato ai sensi e nel rispetto del disposto di cui all'art. 18, comma 10 del regolamento, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del regolamento, determinata sotto forma di armamentari e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Nel caso in cui i requisiti del costo del personale e della dotazione stabile di attrezzatura tecnica non rispettino i valori previsti si applica il disposto di cui all'art. 18, comma 15, riducendo figurativamente e proporzionalmente la cifra di affari in lavori da tenere in considerazione ai fini del requisito richiesto per la partecipazione.

2. Una certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

3. Una dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa è in possesso dei requisiti ed in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 del regolamento, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. A tale proposito si precisa che le imprese possono partecipare alle gare ed eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; tale condizione si estende anche alle imprese raggruppate o consorziate con riferimento a ciascuna di esse a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori posti a base della gara. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

4. Cauzione provvisoria pari a L. 46.000.000 (€ 23.757) in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348; se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni; la rinuncia alla preventiva

escussione del debitore principale; la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

5. Una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte; di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.; la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici; la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

6. Un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi: se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società; se si tratta di S.A.S.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari; se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di Grazia e Giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50 Fg. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/68 ed alla legge n. 127/1997

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata.

Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico.

Per le associazioni temporanee di impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'offerta presentata da A.T.I. non costituita dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara. I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associativa o consorziate. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziate concorrono.

Si forniscono, altresì, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

A) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 10 (dieci) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna;

B) che i pagamenti saranno eseguiti alle condizioni previste nel capitolato speciale di appalto. Ai sensi di quanto previsto dalla circolare della Cassa DD.PP. n. 1120/83 pubblicata nella G.U. n. 188 dell'11 luglio 1983, essendo il finanziamento assicurato dalla Cassa DD.PP., ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

C) che l'offerta considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di apertura della gara;

D) che le imprese stabilite in altri stati aderenti all'unione europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 7, del regolamento;

E) che si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori. Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. Si avverte che l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e,

se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori. Gli elaborati tecnici sono visibili presso l'ufficio lavori e contratti della Provincia di Matera nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio. Nel medesimo ufficio può essere ritirata la lista delle categorie dei lavori che dovrà essere allegata all'offerta. L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione si riserva di applicare la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui al D.P.R. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive. Tutte le spese relative al contratto faranno carico alla ditta aggiudicatrice.

Responsabile del procedimento: ing. Ignazio Oliveri, tel. 0835-306234, fax 0835-3712871.

Matera, 6 giugno 2000

Il dirigente: ing. Ignazio Oliveri.

C-16287 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO

Avviso di gara d'appalto

L'E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28, Cagliari, tel. 070/20191, fax 070/2019306 bandisce un appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto, rinvenimento, porzionatura e distribuzione dei pasti e del servizio di pulizia e lavastoviglie presso la mensa del polo universitario di Monserrato a Cagliari, per la durata di due anni. La gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, tenendo conto dei seguenti elementi:

importo complessivo fino a 50 punti;

viene assegnato il punteggio massimo alla Ditta che ha presentato l'offerta minore, ed alle altre in proporzione; numero di ore complessive di lavoro giornaliero (riferite a preparazione distribuzione e pulizia), fino a 40 punti si assegna il punteggio massimo alla Ditta che ha offerto il maggior numero di ore e proporzionalmente alle altre;

per l'impresa che effettuerà direttamente il servizio, qualora sia in possesso di attestati per sistema di garanzia di qualità, conformi alla serie di norme europee del tipo

U.N.I. EN ISO 9001, certificati da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000 (SINCERT) 10 punti.

L'importo a disposizione per l'appalto, gravante sul bilancio dell'Ente, è di L. 466.000.000 + I.V.A. - € 240.668,91 + I.V.A. annui.

Pagamenti mensili, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Sono anche ammesse imprese non iscritte alla Camera di Commercio aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 15 del decreto citato.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola, o in caso di raggruppamento da tutte le imprese raggruppate, dovranno pervenire, causa l'urgenza di attivare il servizio di che trattasi, entro il termine perentorio del 28 giugno 2000 mediante raccomandata A.R. indirizzata a E.R.S.U. via F.lli Falletti n. 28 settore forniture e contratti, casella postale n. 260, Cagliari.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 giugno 2000. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni di certificazione, successivamente verificabili, in lingua italiana, attestanti:

l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi. Nel caso di società la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

gli estremi di iscrizione alla camera di commercio, per lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto. Per le Imprese residenti in uno degli Stati stranieri della C.E.E. si richiede la dichiarazione di certificazione di iscrizione alla camera di commercio o nei registri professionali dello Stato di residenza.

il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 lettera a) e c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni; il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14 lettera a), c) e g) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dichiarante. Saranno escluse le imprese che in precedenti rapporti con l'Ente si siano rese notevolmente inadempienti degli obblighi contrattuali. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

Per la presentazione dell'offerta, causa l'urgenza di attivare il servizio di che trattasi previsto per il prossimo mese di settembre, verrà dato, a decorrere dalla data della lettera d'invito, un termine di 15 giorni.

La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere presentata dall'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto.

Il presente bando è stato inviato tramite fac-simile e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 1° giugno 2000.

Eventuali chiarimenti circa la presente gara potranno essere richiesti al settore forniture e contratti, tel. 070/2019315/2019336.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott.ssa A. M. Murtas.

C-16285 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

*Bando di gara - Procedura accelerata
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - C- Procedure ristrette)*

Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n.1 - 48100 Ravenna telefono 0544/482413 - telefax 0544/482555 - sito Internet w.w.Comune.Ravenna.it/vappalti

Categoria 15 - Servizio di fotocopiatura - numero di riferimento CPC 88442.

2° esperimento per contratto di noleggio per servizio di fotocopiatura con sistema laser presso il Centro stampa Comunale - Via Mentana n. 8 - 3° piano - Ravenna.

Durata del noleggio anni cinque dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2005 per una spesa complessiva presunta di L. 855.000.000 + I.V.A. 20% pari a € 441.570,65; (L. 171.000.000 annuo + I.V.A. 20%) pari a € 88.314,13.

Licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna.

Installazione, collaudo attrezzatura e preparazione professionale del personale addetto al centro stampa, dovranno avvenire entro il 15 settembre 2000.

Sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi, contemporaneamente in più associazioni d'impresa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata di stato, all'indirizzo sottoindicato entro il 28 giugno 2000; Comune di Ravenna - Economato - Piazza del Popolo n. 1 - 49100 Ravenna. Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione a gara per no-

leggio sistema di fotocopiatura laser dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2005». Le istanze, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana. L'invito a presentar offerte sarà spedito entro sessanta giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a prestare una cauzione definitiva pari a 1/20 del corrispettivo dell'appalto, secondo le modalità descritte all'art. A.7 del capitolato d'oneri.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione un'autocertificazione attestante:

di essere in grado di fornire un'apparecchiatura del tipo richiesto, con le caratteristiche tecniche specificate nel capitolato d'oneri e in grado di produrre almeno 500.000 copie/mese;

di disporre di un'assistenza tecnica qualificata con l'indicazione dei punti di assistenza che dovranno avere sede nella Regione in cui ha luogo la gara;

di disporre, inoltre, di un adeguato servizio di consulenza professionale e di tutti i pezzi di ricambio ed altro materiale di consumo (ad eccezione della carta) necessari al funzionamento della macchina;

indicazione degli Enti pubblici o ditte private presso i quali poter visionare apparecchiature con caratteristiche tecniche uguali o simili a quelle oggetto della gara;

l'indicazione inoltre, di Enti Pubblici o ditte private presso i quali la ditta richiedente svolga o abbia svolto in anni precedenti, (1996-97-98), analogo servizio di noleggio;

l'importo globale dei servizi indicati a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), - che dovrà essere almeno pari all'importo di L. 200.000.000;

di essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o altro equipollente in base alla legislazione dello stato comunitario di appartenenza, con indicazione della data di costituzione della ditta, i nominativi dei legali rappresentanti e che la stessa non si trova in stato di fallimento o liquidazione.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione. Le modalità di esecuzione del contratto sono specificate nel capitolato d'oneri speciale.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'8 giugno 2000.

Ravenna, 8 giugno 2000

Il capo servizio: dott. Fantini Sergio.

C-16290 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Settore appalti

Estratto bandi di asta pubblica

Il comune di Cremona indice le seguenti aste pubbliche:

- a) miglioramento del sistema di drenaggio della città di Cremona: deviazione del Colo Reale; importo a base d'appalto: L. 630.000.000 (€ 325.367,85); cat. prevalente: OG6;
- b) miglioramento del sistema di drenaggio della città di Cremona: Scolmatore Morta - Cerca; importo a base d'appalto: L. 390.000.000 (€ 201.418,15); cat. prevalente: OG6.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte per la gara sub. a) e sub. b), corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui ai bandi integrali pubblicati all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo - piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del 4 luglio 2000.

Il 5 luglio 2000 alle ore 10 per la gara sub. a), ed alle ore 10,30 per la gara sub. b) presso la Residenza Municipale si procederà in seduta pubblica, alla verifica dei documenti di partecipazione ed al sorteggio delle ditte cui sarà richiesto di comprovare i suddetti requisiti. Ai partecipanti sarà successivamente comunicato giorno e ora della seduta di apertura del plico contenente l'offerta.

I bandi in versione integrale potranno essere consultati e ritirati presso l'URP - piazza del Comune n. 8 - Tel. 0372/407291-292 oppure sulla Rete Civica del Comune al seguente indirizzo: http://www.rccr.cremona.it/doc_comu/urp_index.shtm

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-16288 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U. O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 4 luglio 2000 alle ore 11.30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo ed ampliamento della scuola «Gaslini» di Bolzaneto.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 20 luglio 2000 alle ore 9.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le Imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché della dichiarazione rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) Dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle Imprese Individuali, delle società di Persone, dei Consorzi di Cooperative e dei Consorzi di Imprese Artigiane e Bilanci Riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle Società di Capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2) Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle Società di persone e delle Imprese Individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei Bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli ripiegati annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «allegato D» al regolamento.

4) Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle Imprese Individuali o Società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale, rispetto alla cifra d'affari in lavori, degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1 lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 3.226.476.67938 (pari a L. 6.247.330.000) oltre I.V.A. di cui € 326.456.53756 (pari a L. 632.108.000) oltre I.V.A. per opere a misura ed € 2.848.374.45191 (pari a L. 5.515.220.000) oltre I.V.A. per opere a corpo.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 192.039,33 (pari a L. 371.840.000).

Responsabile del procedimento: ing. A. Canepa in servizio presso la Direzione Servizi tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Attuazione Interventi Ambito B - U.T.V. Valpolvera, tel. 0105575775.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2.2.1973 n. 14 i moduli («Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro») indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori; detti moduli sono ritrabili previa telefonata, presso la U.T. V. Valpolvera, piazza Ortiz n. 8 - Tel. 0105575776.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in €, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in Lire italiane; la conversione da Euro a Lire avverrà con arrotondamento alla Lira più vicina (0,5 Lire alla Lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-Simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat OG1 (edifici civili e industriali L. 1.496.476.578) Prevalente.

Altre opere o lavori scorponabili con qualificazione obbligatoria ex decreto legislativo n. 34/2000:

OS1 lavori in terra L. 514.055.031;

OS3 impianti idrico sanitari, cucine, lavanderie L. 395.441.417;

OS18 componenti strutturali in acciaio o metallo L. 376.138.140;

OS28 impianti termici e di condizionamento L. 705.948.416;

OS30 impianti interni elettrici, ecc. L. 320.434.398.

Altre opere scorponabili che non richiedono qualificazione obbligatoria:

OS6 finiture di opere in materiali lignei, ecc. L. 1.042.640.425;

OS7 finiture di opere generali di natura edile L. 691.057.147;

OS8 finiture di opere generali di natura tecnica L. 319.331.354.

Si segnala inoltre la Categoria OS4 impianti elettromeccanici L. 67.285.878, per l'esecuzione della quale è necessaria una specifica qualificazione ai sensi di legge.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi degli art. 10-11-13 della legge 109/94 come modificata dalla legge 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera «b» della Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Termine dei lavori: 850 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: parte con emissione di BOC e parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con Deliberazione G.C. n. 1625 del 9 dicembre 1999, modificata ed integrata con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico Patrimoniale e Verde - U.O. Attuazione Interventi Ambito B - U.T. V. Valpolvera n. 785 del 30 maggio 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° piano sala 8, Tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma I, del decreto legislativo 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso U.T. V Valpolcevera, piazza Ortiz n. 8 (9° piano) Genova.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d) e) della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge 109/94 come modificata dalla legge 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il Fac-Simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

i) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 124.946.600.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%, se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel Fac-Simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il Fac-Simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione, che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista e Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 3 luglio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicataria o all'impresa che segue nella graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica della inesistenza, a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto legislativo n. 34 del 25 gennaio 2000, delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto disposto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo 494/1996 il piano di sicurezza ex legge n. 55/1990.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera «c» della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autocertificazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel Fac-Simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria, il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 7 giugno 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 13.500.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Servizi tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Attuazione Interventi Ambito B - U.T. V Valpolcevera - Referente Geom. C. Solisio tel. 0105575703.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-16291 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010-5572292 - Fax 010-2471256

Asta pubblica

Il giorno 5 luglio 2000 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni per l'assegnazione della fornitura di arredi alle scuole comunali dell'infanzia e alle scuole materne statali per un importo complessivo di € 175.164.96511 pari a L. 339.166.667 oltre I.V.A., così suddiviso:

lotto 1: € 81.888.63123 pari a L. 158.558.500 oltre I.V.A.;

lotto 2: € 93.276.33387 pari a L. 180.608.167 oltre I.V.A.

Tali importi resteranno fissi ed invariati indipendentemente dal prezzo offerto che opererà sulla quantità degli articoli da fornire. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo, I.V.A. esclusa, e comprensivo delle spese di scarico, consegna, montaggio e messa in opera, come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al Fac-simile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti. L'offerta dovrà riportare, a pena di esclusione, i prezzi unitari di ogni articolo per ciascun lotto con l'indicazione della cor-ri spondente aliquota I.V.A.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto per ogni lotto il prezzo complessivo più favorevole sulla base dei quantitativi richiesti. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamenti: fondi conservati a residuo.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 58 in data 2 marzo 2000 della Direzione servizi alla persona, sviluppo risorse, modificata con determinazione dirigenziale n. 166 in data 3 maggio 2000 della stessa direzione che potranno essere ritirate presso la segreteria del settore suddetto, via Bertani n. 4, 4° piano, sala 10, Genova, tel. 010-5577299 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: presso le diverse scuole materne statali e comunali o altre sedi nell'ambito del territorio comunale.

Termine di consegna: 45 giorni naturali a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il Fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto, inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 5.285.280 per il lotto 1, L. 6.020.270 per il lotto 2;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, il Fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Le dichiarazioni di cui al Fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 1) e 2) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I. Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo, comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 4 luglio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 3.950.000 per il lotto 1, in L. 4.100.000 per il lotto 2, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal giorno 7 giugno 2000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione servizi alla persona - Settore sviluppo, referente dott.ssa Rolla tel. 010-5577299-5577231.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Vinelli.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-16292 (A pagamento).

COMUNE DI PIANELLA

Estratto del bando di gara per pubblicazione

Il responsabile del procedimento rende noto che con determina n. 65 del 17 marzo 2000 è stata indetta gara di pubblico incanto, con contratto da stipularsi a corpo, per la realizzazione dei lavori di un parco pubblico in Pianella per un importo a base d'asta pari a L. 440.045,426 (€ 227.264,496) oltre I.V.A. ed esclusi gli oneri relativi alla sicurezza che ammontano a L. 11.000.000 (€ 5.681,612) oltre I.V.A.

Il bando di gara ed i requisiti per la partecipazione sono a disposizione presso l'U.T.C. del comune di Pianella al quale ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione al numero telefonico 085-9730213.

Le offerte, redatte in conformità di quanto indicato nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 luglio 2000, precedente a quello fissato per la gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il bando integrale e le dichiarazioni da allegare all'offerta potranno essere richiesti anche via e mail all'indirizzo: tecnico@area58.it. o presso l'U.T.C. comune di Pianella, piazza Garibaldi, 65019 Pianella.

Il responsabile del procedimento:
arch. Luigi Maraldi

C-16294 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Avviso di manifestazione di interesse

Premesso che, è interesse del C.O.N.I. attivare nuove modalità di raccolta delle giocate relative ai concorsi pronostici gestiti dall'ente (totocalcio, totogol, totosei) al fine di incrementare i volumi di gioco e le entrate dell'ente e che a tal fine è in corso di emanazione un decreto del Ministero delle finanze inteso a regolamentare la raccolta telefonica delle giocate, il C.O.N.I. - Area direzionale produzione entrate, richiede manifestazioni di interesse per la fornitura di un servizio (d'ora innanzi il «Servizio») di acquisizione dei dati delle giocate relative ai concorsi pronostici via rete telefonica, attraverso l'utilizzo di apparecchiature di telefonia e di trasmissione dei dati stessi al Centro di validazione delle giocate del C.O.N.I., collocato in Roma in via Flaminia Nuova n. 830.

1. Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse: saranno prese in considerazione le richieste per la erogazione del «Servizio», presentate da operatori che:

a) siano titolari di licenza individuale per l'offerta al pubblico di servizi e di reti di telecomunicazioni, ai sensi del decreto ministeriale del 25 novembre 1997 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 283 del 4 dicembre 1997;

b) siano in grado di garantire il servizio sull'intero territorio nazionale;

c) non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402.

Saranno prese, altresì, in considerazione le richieste presentate da raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi, già costituiti o da costituire prima della sottoscrizione dell'eventuale contratto, che comprendano almeno un operatore in possesso dei requisiti di cui sopra relativi alla titolarità della licenza ed alla copertura territoriale del servizio.

2. Caratteristiche del «Servizio»: il «Servizio» erogato dovrà garantire, per un periodo di sei anni le seguenti funzionalità di base:

a) Interfaccia vocale automatica o assistita da operatore nei confronti del giocatore, riconosciuto dal sistema attraverso il codice identificativo di una carta prepagata e di un Pin ad essa associato, e collegato al sistema attraverso un unico numero telefonico con apparecchiature di telefonia, da qualsivoglia località del Paese;

b) possibilità per il giocatore di effettuare giocate da un minimo di due colonne fino a sistemi integrali sviluppati anche automaticamente su più colonne entro il valore massimo previsto dalle carte prepagate, distribuite dal tesoriere del C.O.N.I. attraverso la rete dei torricevitori; il taglio massimo della carta, attualmente previsto in lire 40.000, potrà variare nel tempo in relazione all'esito di una sperimentazione in corso;

c) acquisizione delle giocate espresse dal giocatore attraverso adeguate infrastrutture tecnologiche in grado di garantire l'aderenza della giocata registrata alle indicazioni fornite dal giocatore, mantenendo traccia della interazione giocatore-sistema attraverso opportuni strumenti di archiviazione e ricerca automatica dei principali dati di identificazione del gioco;

d) trasporto dei dati delle giocate verso il Centro di validazione del C.O.N.I. sito in Roma, via Flaminia Nuova n. 830, secondo le specifiche tecniche e di sicurezza e del protocollo di comunicazione, contenuti nel capitolato tecnico che sarà reso disponibile ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti entro trenta giorni dalla data ultima prevista per il ricevimento delle manifestazioni di interesse.

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti indicati al punto 1 potranno effettuare proposte integrative rispetto alle succitate funzionalità di base al fine di arricchire e migliorare il «Servizio» offerto.

3. Pluralità di soggetti ammessi alla erogazione del servizio: il «Servizio» potrà essere espletato, in contemporanea, da più soggetti, secondo le modalità e le specifiche tecniche che risultino conformi alle prescrizioni minime indicate dal C.O.N.I. nel capitolato tecnico.

4. Garanzie: ai soggetti che espletarono il «Servizio» sarà richiesta, a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni, una cauzione definitiva di L. 3 miliardi che dovrà essere costituita secondo le modalità contenute nel capitolato tecnico.

5. Corrispettivi: il C.O.N.I. corrisponderà, per la realizzazione e il mantenimento dell'efficiente stato di funzionalità degli impianti specifici per la raccolta telefonica delle giocate ed in particolare delle infrastrutture di connessione al proprio Centro di validazione, un importo pari al 25% (venticinque per cento) dell'aggio attualmente riconosciuto ai torricevitori, commisurato alle giocate raccolte da ciascun soggetto.

Tale somma sarà corrisposta a fine di ogni mese, deducendola dai proventi del gioco.

È comunque facoltà dei soggetti ammessi alla erogazione del servizio acquisire dall'utente chiamante un corrispettivo per il servizio erogato.

L'importo di tale corrispettivo potrà variare a seconda della tipologia del servizio e, in quest'ambito, con decorrenza dal primo giorno del mese, secondo indipendenti valutazioni di mercato effettuate dai soggetti ammessi, nell'ambito di un tetto massimo di:

L. 508 + I.V.A. su ciascuna giocata (giocata minima di due colonne) per i servizi basati su risponditori automatici che non prevedano normalmente l'intervento dell'operatore;

L. 1.000 + I.V.A. su ciascuna giocata (giocata minima di due colonne) per i servizi totalmente assistiti da operatore. In entrambi i casi, i criteri di tariffazione nei confronti dell'utente finale dovranno prescindere dalla zona geografica di partenza della chiamata, dalla durata effettiva e dalla fascia oraria della telefonata e comunque il corrispettivo richiesto non potrà superare il valore di soglia suindicato per singola tipologia di servizio e dovrà essere esplicitamente comunicato al giocatore all'atto della chiamata e senza addebito.

6. Termini per la manifestazione di interesse e documenti richiesti: le manifestazioni di interesse, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al C.O.N.I. - Area direzionale produzione entrate, via Flaminia Nuova n. 830, 00191 Roma, tel. 36856200/6326, entro le ore 12 del 16 agosto 2000.

I soggetti interessati, a dimostrazione di essere in possesso dei requisiti richiesti, dovranno corredare le manifestazioni di interesse della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 10, commi 1 e 2, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Il certificato della C.C.I.A.A. deve contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento concordato o amministrazione controllata ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e altresì, in ottemperanza di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 98, n. 252 la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma»;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, riguardante la capacità di garantire la copertura del servizio su tutto il territorio nazionale, con l'indicazione della ubicazione e delle caratteristiche delle infrastrutture tecnologiche che saranno rese disponibili per il servizio;

c) copia autentica della licenza individuale per l'offerta al pubblico di servizi e di reti di telecomunicazioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, sottoscritta con le modalità dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

e) relazione tecnico-organizzativa contenente la descrizione delle modalità proposte di erogazione del «Servizio», delle infrastrutture tecnologiche utilizzate, del livello di qualità del servizio offerto e delle modalità di verifica dello stesso ed ogni altra indicazione utile alla comprensione delle caratteristiche del servizio erogato, anche migliorative rispetto a quanto indicato al punto 2.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi i requisiti di cui ai punti 6.b) e 6.c) dovranno essere posseduti e documentati da almeno una delle imprese raggruppate o consorziate mentre quelle di cui ai punti 6.a) e 6.d) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi da costituire, dovrà essere presentato esplicito impegno di procedere alla costituzione anteriormente alla sottoscrizione del contratto nonché l'indicazione della impresa capogruppo e della ripartizione delle attività svolte tra le imprese partecipanti.

7. Ulteriori informazioni: sarà facoltà del C.O.N.I. chiedere alle imprese ulteriori notizie o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata.

Il presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano impegno da parte del C.O.N.I.; l'attivazione del servizio da parte dei soggetti ritenuti idonei dal C.O.N.I. è comunque sottoposta alla emanazione di un apposito regolamento da parte del Ministero delle finanze.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-16298 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Appalto concorso per la fornitura in opera di un bacino di carenaggio mobile da 18.000 tonn. da stabilimento ormeggiare sulla Sponda Ovest del Grande Bacino in muratura, nel Porto di Livorno.

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Livorno, Scali Rosciano, n. 6/7, 57123 Livorno (Italia), tel. 0586/249411, telex 500490 Aupoli I, telex 0586/249514.

2. Procedura di gara: appalto concorso da eseguire secondo le procedure del decreto legislativo n. 358/1992 e da aggiudicare ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera c), del decreto medesimo.

3.a) luogo di installazione: Porto di Livorno, Sponda Ovest del Grande Bacino in muratura;

b) oggetto della fornitura: fornitura in opera di un bacino di carenaggio mobile da 18.000 tonn. di spinta da stabilimento ormeggiato in ambito portuale, con dimensioni pari a circa 185 metri di lunghezza fuori tutto, 40 metri di larghezza al ponte delle taccate, 11,80 metri di immersione massima.

c) lotti: nessuno.

4. Termine di consegna: tempo massimo di mesi 17 (diciassette) decorrenti dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare, con le modalità previste all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 5 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

6.a) Termine di presentazione della richiesta di invito: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 2000.

b) Indirizzo di presentazione della richiesta di invito: come da precedente n. 1.

c) Redazione della richiesta di invito: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: per la presentazione dell'offerta è prevista presentazione di cauzione provvisoria di L. 900 milioni.

9. Dichiarazione di requisiti di partecipazione: con riserva di successiva verifica da parte dell'ente appaltante, nelle domande di partecipazione le imprese interessate, precisando ragione sociale, sede e legale rappresentante, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni, da riportarsi analiticamente, che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alle domande dovranno essere allegati:

per le imprese italiane, dichiarazione di iscrizione alla 4ª fascia dimensionale dell'albo dei costruttori navali, ex art. 10 del decreto ministeriale 18 febbraio 1992, n. 280. Le imprese straniere, che non abbiano iscrizione al predetto albo, dovranno altrimenti dichiarare la loro iscrizione in albi, registri o liste ufficiali equipollenti del proprio Stato di residenza;

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

la documentazione indicata nelle lettere a), b), c), dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, con particolare riferimento alla fornitura oggetto del presente bando.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

10. Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, la fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo totale della fornitura;

2) requisiti e caratteristiche tecniche ed operative della soluzione progettuale proposta;

3) assistenza tecnica e manutentoria successiva alla consegna;

4) tempi di consegna.

11. Numero dei fornitori: non sono previsti limiti.

12. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni tecniche, qualitative e funzionali che saranno indicate nelle specifiche tecniche che verranno trasmesse, unitamente alla lettera di invito, alle imprese ritenute idonee.

13. Altre indicazioni: la fornitura di che trattasi farà carico al bilancio del Ministero dei trasporti e della navigazione.

L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva, anche a mezzo di fidejussione, per un importo pari al 10% del prezzo contrattuale della fornitura.

L'importo definitivo della fornitura, non soggetto a revisione prezzi, verrà corrisposto all'impresa aggiudicataria secondo la tempificazione di seguito riportata:

5% ad inizio lavori, secondo certificazione R.i.n.a.;

15% al raggiungimento del 25% dei lavori, certificato R.i.n.a.;

25% al raggiungimento del 50% dei lavori, certificato R.i.n.a.;

25% al raggiungimento del 75% dei lavori, certificato R.i.n.a.;

25% alla consegna, dopo accettazione provvisoria;

5% al favorevole esito del collaudo definitivo.

14. Avviso di preinformazione: non eseguito.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato via telex all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data odierna.

16. data di ricezione del bando: il bando è stato ricevuto dal predetto ufficio in pari data.

Livorno, 7 giugno 2000

Il presidente: rag. Nereo Marucci

C-16300 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo Area Approvvigionamenti e Contratti

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma, tel. (+39.06)59921, telefax (+39.06)54220038.

2. Categorie di servizio e descrizione: cat. 5 - CPC 752. Affidamento servizio di telefonia urbana, distrettuale, interdistrettuale, internazionale e verso cellulari da rete fissa. Importo presunto di spesa: L. 1.400.000.000 (pari a € 723.039,66).

3. Luogo di esecuzione: Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), via Liszt n. 21, I-00144 Roma, e sedici uffici I.C.E. in Italia.

4.a) Le ditte partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, idonea documentazione da cui risulti la titolarità della licenza individuale per l'installazione della rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale con copertura totale del territorio nazionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 318 del 19 settembre 1997, e dal decreto ministeriale 25 novembre 1997;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 12 mesi.

8.a) indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma, tel. (+39.06)59926985, telefax (+39.06)54220038.

Non si effettua servizio telefax.

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 10 luglio 2000.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 21 luglio 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 8, lettera a).

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante legale per ciascuna ditta partecipante o suo delegato munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del 24 luglio 2000, presso Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), via Liszt n. 21, I-00144 Roma.

11. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà versare, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, un deposito cauzionale di L. 100.000.000 tramite fidejussione autenticata prestata da istituto bancario o compagnia assicurativa di gradimento dell'I.C.E.

12. Modalità di finanziamento: fondi di bilancio dell'istituto. Modalità di pagamento: come da scheda tecnica.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese e consorzi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

È necessaria, pena l'esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. La documentazione di cui al punto 4, lettera a) e al successivo punto 14 dovrà essere relativa a ciascuna delle ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi. La documentazione per la dichiarazione di raggruppamento temporaneo di imprese potrà essere prodotta utilizzando il modello c) allegato alle condizioni generali di appalto.

14. L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui alle condizioni generali di appalto. Unitariamente all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto o certificato equipollente per concorrenti non italiani;

c) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'assenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) documentazione di cui al precedente punto 4, lettera a);

e) relazione tecnica descrittiva del servizio di telefonia oggetto del presente bando.

La documentazione di cui ai punti b) e c) potrà essere presentata utilizzando i modelli a) e b) allegati alle condizioni generali di appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità indicate nelle condizioni generali di appalto.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Copia del bando integrale e della documentazione di gara è disponibile per il ritiro, nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'indirizzo di cui al punto 8.a).

Responsabile del procedimento: sig. Giovanni Gismondì

18. Data di invio del bando presso l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 maggio 2000.

19. Il servizio oggetto del presente bando rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Boncagni.

C-16302 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI

Azienda Speciale Igiene Ambientale

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Tel. 081-5423511 - Fax 081-5423527

Bando di gara

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 7 giugno 2000 è indetta licitazione privata ex art. 6 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di lavaggio cassonetti stradali portarifiuti ovunque ubicati sul territorio della città di Napoli suddivisa in lotti come da allegato n. 1.

Categoria n. 16 - CPC 94), suddiviso nei seguenti 10 lotti ai sottolencati importi (I.V.A. esclusa):

1° lotto: L. 100.584.000 (€ 51.947,30);

2° lotto: L. 140.818.000 (€ 72.726,43);

3° lotto: L. 155.905.000 (€ 80.518,21);

4° lotto: L. 150.876.000 (€ 77.920,95);

5° lotto: L. 140.818.000 (€ 72.726,43);

6° lotto: L. 105.613.000 (€ 54.544,56);

7° lotto: L. 140.818.000 (€ 72.726,43);

8° lotto: L. 251.460.000 (€ 129.868,25);

9° lotto: L. 140.818.000 (€ 72.726,43);

10° lotto: L. 165.964.000 (€ 85.713,25);

Totale lotti: L. 1.493.674.000 (€ 771.418,24).

Si fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, resa necessaria dall'imminente scadenza dei contratti stipulati dal comune di Napoli per lo stesso servizio, attesa l'urgenza di assicurare un servizio pubblico essenziale.

A) Durata contratto: dal 10 luglio 2000 al 31 dicembre 2000.

B) Le domande di partecipazione, con l'indicazione dei lotti cui s'intende partecipare, redatte in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire in qualunque modo alla direzione generale della ASIA - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, 80133 Napoli, entro il termine perentorio delle ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuta l'8 giugno 2000.

C) Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di lavaggio cassonetti stradali portarifiuti» con l'indicazione di lotti e mittente completo di telefono e fax.

D) L'invito a produrre offerte sarà inviato entro i 5 giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al punto B).

E) Le ditte invitate potranno presentare offerta anche per più lotti ma l'eventuale aggiudicazione riguarderà al massimo due lotti.

F) Per partecipare alla gara la ditta invitata dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

G) L'aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 10 C.S.A. avverrà «unicamente al prezzo più basso» (art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) con la presenza di almeno due offerte per lotto; per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

H) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

1) certificato di iscrizione albo nazionale imprese effettuanti la gestione dei rifiuti per la categoria 4 raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;

2) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di legge, relativa a:

a) inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dimostrazione della capacità economica ex art. 13, lettere a), b), c), decreto legislativo n. 358/1992 (art. 8 C.S.A.);

c) dimostrazione della capacità tecnica ex art. 14, lettere a), b), c), d) decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8 C.S.A.).

Possono partecipare imprese singole o associate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, queste ultime devono possedere i requisiti di cui all'art. 8 del C.S.A.

Per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, la prova del possesso dei requisiti di iscrizione di cui ai punti 1) e 2), può essere data secondo le modalità previste dalla direttiva 92/50/CEE. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

I) È vietato il subappalto.

L) Le domande non sono vincolanti per l'ASIA - Napoli.

M) Gli atti di gara ed il capitolato speciale di appalto possono essere richiesti presso: A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, 80133 Napoli.

Napoli, 8 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Illuminato Bonsignore.

C-16309 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI**Azienda Speciale Igiene Ambientale**

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Tel. 081-5423511 - Fax 081-5423527

Bando di gara mediante licitazione privata per le garanzie assicurative del rischio derivante dalla RCA, Furto, Incendio e Infortuni conducente del Parco Veicolare dell'ASIA.

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale (NA); sede legale Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli, tel. 081-5423511.

2. Oggetto: copertura assicurativa della responsabilità civile auto, del rischio derivante dal furto, incendio e infortunio dei conducenti del parco veicolare dell'ASIA per un importo posto a base di gara di L. 213.000.000 (duecentotredicimilioni)-€ 110.005,32 comprensivo di qualsiasi onere e imposta.

3. La durata del servizio è di un anno con decorrenza dalle ore 24 del giorno 7 luglio 2000 e termina alle ore 24 del giorno 7 luglio 2001.

4. Licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per la categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento CPC 812 all. 1.

5. Luogo del servizio: comune di Napoli.

6. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23 comma 1 lettera A del decreto legislativo n. 157/1995 ad unico lotto e l'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

7. La perentorietà del termine di scadenza dell'attuale rapporto assicurativo impongono il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara.

9. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le domande di partecipazione su carta da bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'ASIA entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

13. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta, del 5% sul premio a base d'asta mediante versamento in contanti o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente.

14. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara.

b) dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata nei modi di legge attestante:

di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) art. 13 decreto legislativo n. 157/1995;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi art. 14 decreto legislativo n. 157/1995;

che l'ammontare totale della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) non sia stata inferiore a L. 500 miliardi;

di possedere un ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri, nella città di Napoli.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, sono visionabili presso l'ASIA, via Ponte di Tappia n. 62, Napoli.

Data d'invio del bando alla U.E.: 8 giugno 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 8 giugno 2000.

Napoli, 8 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Illuminato Bonsignore.

C-16310 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI**Azienda Speciale Igiene Ambientale**

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Tel. 081-5423511 - Fax 081-5423527

Bando di gara

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 42 del 26 maggio 2000 è indetta licitazione privata ex art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. per la fornitura ed il posizionamento sul territorio di Napoli di n. 2500 cassonetti nuovi di fabbrica da litri 1000 (-0/+10%) le cui caratteristiche tecniche sono descritte all'art. 5 C.S.A., la fornitura di n. 250 kit di ricambio, i cui componenti sono specificati all'art. 1 del C.S.A. nonché la fornitura di ulteriori parti di ricambio per un periodo di 24 mesi.

L'importo presunto della fornitura (I.V.A. esclusa) è pari a L. 1.446.750.000 pari a € 747.184,02. La fornitura è suddivisa in due lotti:

lotto n. 1: fornitura e posizionamento di n. 1.500 cassonetti e n. 150 kit di ricambio pari a L. 868.050.000 pari a € 448.310,41;

lotto n. 2: fornitura e posizionamento di n. 1000 cassonetti e n. 100 kit di ricambio pari a L. 578.700.000 pari € 298.873,61.

Si fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., resa necessaria dall'inizio del servizio da parte delle ditte aggiudicatrici dell'appalto per la raccolta RSU nel comune di Napoli fissato per il 1° giugno 2000.

A) Lotto n. 1: primo ordinativo da consegnare entro il 30 luglio 2000 completamente entro il 15 agosto 2000;

lotto n. 2: primo ordinativo da consegnare entro il 15 agosto 2000 completamente entro il 22 agosto 2000.

Per modalità e tempi di consegna vedi art. 4 C.S.A.

B) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, allegando copia documento di identità del medesimo, dovranno pervenire in qualunque modo alla direzione generale della ASIA - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, 80133 Napoli, entro il termine perentorio delle ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, avvenuta l'8 giugno 2000.

C) Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 2500 cassonetti nuovi di fabbrica», con l'indicazione dei lotti, mittente completo di telefono e fax.

D) L'invito a produrre offerte sarà inviato tramite fax nei 6 giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al punto B).

E) Per partecipare alla gara la ditta invitata dovrà costituire cauzione provvisoria, valida per 6 mesi, pari al 2% dell'importo a base di gara. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

F) L'aggiudicazione, ex art. 9 C.S.A., avverrà «unicamente al prezzo più basso» (art. 19 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.) ed in presenza di almeno due offerte per ciascun lotto.

Per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

G) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

1) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di legge, e relativa a:

a) inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) dimostrazione della capacità economica ex art. 13, lettere a), b), c), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (art. 8 C.S.A.);

c) dimostrazione della capacità tecnica ex art. 14, lettere a), b), c), d) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (art. 8 C.S.A.).

Possono partecipare imprese singole o associate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., queste ultime devono possedere i requisiti di cui all'art. 8 del C.S.A.

Per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, la prova del possesso dei requisiti di iscrizione di cui ai punti 1) e 2), può essere data secondo le modalità previste dalla direttiva 92/50/CEE. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

H) È vietato il subappalto della fornitura, in tutto o in parte e la cessione del contratto ad altra impresa, senza l'espresso consenso dell'ASIA - Napoli.

I) Le domande non sono vincolanti per l'ASIA - Napoli.

L) Gli atti di gara ed il C.S.A. possono essere ritirati tutti i giorni feriali, esclusi sabato e domenica, dalle ore 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30, presso l'A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, 80133 Napoli.

Napoli, 8 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Illuminato Bonsignore.

C-16311 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda sanitaria locale n. 1 Venosa
Potenza

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della disposizione del direttore amministrativo n. 52 del 4 maggio 2000, questa A.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980, n. 17 e decreto legislativo n. 157/1995, per la fornitura di ausili per incontinenti con consegna a domicilio degli utenti ed assistenza post-vendita nell'ambito territoriale dell'A.S.L.

L'importo presunto dell'intera fornitura, che avrà la durata di anni 1, è di L. 689.850.000 (pari a € 356.277,79) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata in lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai criteri stabiliti nel capitolato speciale. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appaltatrici o temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è richiesta nessuna specifica forma giuridica per il raggruppamento d'impresa. Per poter concludere in tempi brevi il procedimento di gara in parola ed al fine di non interrompere un pubblico servizio, questa A.S.L. n. 1, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del citato decreto legislativo n. 157/1995, ricorre alla procedura accelerata assegnando quindici giorni per la ricezione delle domande di partecipazione, a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, e quindici giorni per la ricezione delle offerte, a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Pertanto le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, al seguente indirizzo: azienda sanitaria USL n. 1 - U.O. provveditorato economato - via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili rese dal, legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero con le modalità previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i.:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda, dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria (art. 13 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.), elenco dei principali servizi prestatosi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi (art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) ed elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa (art. 14, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995).

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. L'Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 giugno 2000 e ricevuto in data 5 giugno 2000 ed a tale Gazzetta si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.

È stata designata quale responsabile del procedimento la dottoressa Paola Svetoni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. provveditorato economato presso l'A.S.L. n. 1, tel. e fax 0972/39407.

Venosa, 5 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-16305 (A pagamento).

15ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Bari, via Napoli n. 322
Tel. e fax 080.534.44.75/76

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

1. Barletta (BA), caserma Stella - Lavori di installazione impianto di riscaldamento e produzione acqua sanitaria - Codice gara 141398. Importo a base di gara: L. 1.416.450.000 pari a € 731.535,37 oltre I.V.A. al 20%, cat. OG11 generale.

Data di svolgimento del pubblico incanto: 4 luglio 2000 ore 9. Durata esecuzione opere: 360 gg solari consecutivi.

2. Lecce - Torre Veneri - poligono di tiro - Lavori di realizzazione variante strada provinciale Frigole-San Cataldo. Codice gara 382998. Importo a base di gara: L. 1.895.000.000 pari a € 978.685,82 oltre I.V.A. al 20%, cat. OG3 prevalente - OS1 scorponabile.

Data di svolgimento del pubblico incanto: 6 luglio 2000 ore 9. Durata esecuzione opere: 320 gg solari consecutivi.

Requisiti di partecipazione: requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Cauzione provvisoria di gara: 2% importo base di gara.

Criteri di aggiudicazione: indicati nel bando integrale di gara.

Bando integrale di gara e capitolato: se ne può prendere visione presso il servizio amministrativo dalle ore 9 alle 12,30 dal lunedì al venerdì; copie acquistabili presso la copisteria «Rizzzi», via L. Sturzo n. 49, Bari (tel. 0805569536, fax 0805421970).

Bari, 8 giugno 2000

Il direttore: col. Giuseppe Francavilla.

C-16308 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA (Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso di licitazione privata per estratto

Il comune di Modigliana indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo con cambio d'uso della parte antica dell'ex presidio ospedaliero di Modigliana ad uso «Casa Protetta» in Piazza Oberdan, via Corridoni del comune di Modigliana.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 2.006.758.983 (€ 1.036.404,52) di cui L. 1.845.691 (€ 953,22) per oneri relativi alla sicurezza di cantiere, non soggetto a ribasso (articolo 31, comma 2, legge n. 109/1994 decreto legislativo n. 494/1996).

Requisito di partecipazione: categoria OG2 classifica 2.

Le richieste d'invito, redatte con le modalità indicate nel bando di gara integrale, devono essere indirizzate a: comune di Modigliana - area tecnica e lavori pubblici - via Garibaldi n. 63, 47015 Modigliana (FC) e devono pervenire entro il termine perentorio del 26 giugno 2000.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna in data 7 giugno 2000.

Responsabile del procedimento: signor Sarogani arch. Fausto.

Il capo dell'area tecnica e lavori pubblici:
Sarogani arch. Fausto

C-16584 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Fax 0422/656126

Bando di gara - Procedura d'asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, Treviso; tel. 0422/6565; telefax 0422/656126; www.provincia.treviso.it.

2.A) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

B) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature hardware e prodotti software, con relativo corso di addestramento del personale, categoria di prodotti, capitolo 84.

3. Luogo della consegna ed installazione: Treviso e provincia.

4. Prezzo a base d'asta: L. 523.442.000 (pari ad € 270.335,23) al netto di I.V.A.

5. Modalità e termini di consegna: in lotti di 15 unità entro sessanta giorni dalla conferma dell'ordine; per i corsi d'addestramento sarà definito apposito calendario così come previsto nel capitolato di gara.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'ufficio economato dell'ente previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax.

7. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in piego separato dal resto della documentazione di cui al n. 13, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «fornitura di apparecchiature hardware e prodotti software» ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r o altro servizio equipollente oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 26 luglio 2000 presso l'ufficio protocollo, viale Cesare Battisti n. 30.

8. Data ora e luogo della celebrazione: 27 luglio 2000, ore 10, presso stazione appaltante, avanti il competente dirigente di settore.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

9. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale, I.V.A. esclusa.

10. Modalità di pagamento: in via posticipata entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura.

11. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo presente il rapporto prezzo/valore tecnico, così come indicato alle pagine 6 e 7 del capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione alla gara, con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'attività competente;

inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

fatturato globale dell'impresa e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto della gara relativi agli ultimi tre anni;

accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente bando e negli atti in esso richiamati;

che la ditta costruttrice delle apparecchiature oggetto della fornitura è dotata di sistemi di assicurazione della qualità certificati conformi alle norme della serie UNI EN ISO 9000 da un ente accreditato nazionale o internazionale;

che le apparecchiature informatiche sono conformi alle norme applicabili CEI in materia di sicurezza del prodotto (EN 60950) e di compatibilità elettromagnetica, nonché alle norme applicabili UNI d'eronomia del prodotto;

che la ditta è certificata ai sensi della serie ISO 9000 per le fasi di configurazione della rete e di assistenza.

Il possesso dei requisiti di cui agli ultimi tre punti dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria con l'invio, dietro richiesta dell'ente, della relativa documentazione in copia autenticata;

l'impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle offerte.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 216 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

c) capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

14. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari inferiore a L. 1.000.000.000.

15. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui al punto 13) e specificare le parti del servizio che ogni associata intende eseguire. Il requisito di cui al punto 14) è soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate.

16. È vietata qualsiasi forma di subappalto o di cessione, anche parziale, del contratto.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 1° giugno 2000.

Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere o fra il prezzo indicato in Euro e quello indicato in lire, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici responsabili del procedimento, e precisamente provveditorato-economato, per la parte amministrativa (tel. 0422/656266) e CED, per la parte tecnica (tel. 0422/656229).

Il dirigente del settore IV:
dott. Francesco Cobello

C-16293 (A pagamento).

6ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio amministrativo

Avviso di gara a pubblico incanto
(codice gara n. 236598)

Luogo di esecuzione: Piacenza, stabilimento «ex Arsenale Esercito», sede del polo di mantenimento pesante Nord.

Oggetto: rifacimento copertura fabbricati n. 11 e 106.

Importo totale d'appalto: L. 350.000.000 (€ 180.759,91) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG1.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 5 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 6 luglio 2000.

Requisiti di partecipazione: quelli previsti dalle norme in vigore ed in particolare, per la dimostrazione della capacità economica e tecnica, quelli previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6ª Direzione Genio militare - Servizio amministrativo, via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna, tel. 051/265401, 232328, 269305, 267305, 260005, fax 051/236905, 221314, indirizzo internet: www.logikosnet.com/6dgm, e-mail: 6dgm.bo@logikosnet.com.

Altre informazioni: i bandi integrali di gara e le corrispondenti documentazioni tecnico-amministrative di progetto sono in visione presso la direzione, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 11.

I bandi integrali di gara sono disponibili sul sito internet: www.logikosnet.com/6dgm.

Il direttore in S.V. responsabile del procedimento:
ten. col. Angelo Cassano

C-16295 (A pagamento).

6ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio amministrativo

Avviso di gara a pubblico incanto

Codice gara: 088000.

Località: Forlì - Ravenna - Rimini - Fano (PS): alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti edili degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG1.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 3 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 4 luglio 2000.

Codice gara: 087700.

Località: Bologna - Ferrara: alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti edili degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG1.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 3 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 4 luglio 2000.

Codice gara: 087800.

Località: Modena - Reggio Emilia): alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti edili degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG1.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 3 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 4 luglio 2000.

Codice gara: 087900.

Località: Piacenza - Parma: alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti edili degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG1.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 3 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 4 luglio 2000.

Codice gara: 088400.

Località: Forlì - Ravenna - Rimini - Fano (PS): alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti impiantistiche degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG11.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 4 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 5 luglio 2000.

Codice gara: 088200.

Località: Modena - Reggio Emilia: alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti impiantistiche degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG11.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 4 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 5 luglio 2000.

Codice gara: 088100.

Località: Bologna - Ferrara: alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti impiantistiche degli alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 300.000.000 (€ 154.937,11) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG11.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 4 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 5 luglio 2000.

Codice gara: 088300.

Località: Piacenza - Parma: alloggi vari.

Oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti impiantistiche alloggi di servizio.

Importo totale d'appalto: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A.

Categoria prevalente: OG11.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del giorno 4 luglio 2000.

Data di inizio espletamento del pubblico incanto: ore 10 del giorno 5 luglio 2000.

Requisiti di partecipazione (per tutte): quelli previsti dalle norme in vigore ed in particolare, per la dimostrazione della capacità economica e tecnica, quelli previsti dagli articoli 28 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Criterio di aggiudicazione (per tutte): quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui saranno espletati i pubblici incanti: 6ª Direzione genio militare - servizio amministrativo - via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna, tel. 051/265401-232328-269305-267305-260005, fax 051/236905-221314.

Indirizzo internet: www.logikosnet.com/6dgm

E-mail: 6dgm.bo@logikosnet.com

Altre informazioni: i bandi integrali di gara e le corrispondenti documentazioni tecnico amministrative di progetto sono in visione presso la Direzione, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 11.

I bandi integrali di gara sono disponibili sul sito Internet: www.logikosnet.com/6dgm.

Il direttore in S.V.

Responsabile del procedimento: ten. col. Angelo Cassano

C-16296 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto lavori di ampliamento cimitero unico comunale - stralcio lotto «F».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 1.362.000.000 (€ 703.414,29), oltre I.V.A.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 1.308.000.000 (€ 657.525,62). Oneri per la sicurezza: L. 54.000.000.

Categoria e classe richieste: OG1 sino a L. 2.000.000.000 (classe 3ª).

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 1 luglio 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 3 luglio 2000 presso la sede municipale.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. provincia di Bologna, nonché sul sito internet del comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it

Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55 - San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3º settore: ing. Athos Stanzani.

C-16301 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede amm.va in Monza (Italia), via E. Fermi n. 105

Tel. 039/21225 - Fax 039/2122559

Con riferimento alla gara d'appalto relativa al servizio biennale per il prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi di risulta, dell'impianto di depurazione di S. Rocco di Monza, indetta per il giorno 4 luglio p.v., si precisa quanto segue:

art. 2, comma 9, del capitolato speciale d'appalto. La clausola ivi riportata è sostituito come di seguito: «l'appaltatore deve garantire la disponibilità, durante tutto il corso dell'appalto, di poter smaltire presso impianti autorizzati una quantità di annua di rifiuti pari a quella prodotta dall'impianto consortile e, presuntivamente quantificabile in 35.000 tonnellate. Per ogni modalità alternativa di smaltimento, purché idonea ed autorizzata, deve essere indicata in offerta la capacità di smaltimento a disposizione dell'appaltatore, che in ogni caso dovrà essere in grado di coprire le 35.000 tonnellate prodotte dall'impianto consortile. Qualora durante l'esecuzione del servizio l'impianto/i indicato/i non fosse/ro più in grado di ricevere i rifiuti oggetto della gara, il Consorzio potrà autorizzare un impianto alternativo a parità di prezzo esclusivamente nell'ipotesi di impossibilità sopravvenuta per causa di forza maggiore»;

art. 3, criteri di aggiudicazione, divisibilità dell'appalto: l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà determinata in base ai criteri già esposti in capitolato, ai quali verranno attribuiti i seguenti punteggi massimi, sulla base dei parametri sotto indicati:

1) prezzo più basso offerto: 85 punti, precisando che il relativo importo è da valere comunque per qualsivoglia tipo di sistema di smaltimento proposto;

2) livello di trasformazione rifiuti: uso agronomico, impiego energetico, utilizzo in produzione dei beni (calcestruzzi, asfalti ecc.), documentato: 10 punti; discarica, incenerimento: 5 punti; stoccaggio provvisorio: 0 punti;

3) grado di corrispondenza del sistema di smaltimento proposto: sarà attribuito fattore di moltiplicazione proporzionale, variabile da 0 a 100% sui punteggi di cui al precedente punto 2), con 100% riferito alla disponibilità, per ogni singola modalità di smaltimento purché idonea ed autorizzata, proposto dall'appaltatore, a ricevere 35.000 tonnellate/anno e 0% per nessuna disponibilità. Rimane fermo il punteggio indicato anche per disponibilità allo smaltimento (per singola tipologia) superiore a 35.000 tonnellate.

Monza, 6 giugno 2000

Il direttore ff.: ing. Samuele Mariani.

C-16260 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

*Avviso rettificato di bando di gara
Riapertura termini*

Con riferimento al bando d'asta pubblicato in data 29 aprile 2000, *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 99, relativo ai lavori di recupero dell'ex scuola «Garibaldi», via Gioco del Pallone, Ferrara, da destinare ad archivio storico. Importo base L. 3.267.829.534 pari a € 1.687.693,10 + I.V.A., si comunica che la categoria prevalente richiesta deve intendersi OG1 per L. 2.356.009.674 anziché OG2.

Riapertura termini: presentazione offerte entro il 7 luglio 2000, ore 24; in data 10 luglio 2000, ore 10, ammissibilità e sorteggio norma legge n. 109/1994; in data 26 luglio 2000, ore 11, apertura offerte.

Fermo il resto.

Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 8 giugno 2000

Il dirigente ai contratti: dottoressa L. Ferrari.

C-16289 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Avviso di rettifica e proroga termini pubblico incanto per ristrutturazione immobile ex «Tese» per falegnameria, destinato a biblioteca

Comunicasi che nel testo del bando integrale della gara in epigrafe, reperibile sito internet dell'Università:

<http://sanmarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>

stante importo a base d'asta e ai sensi art. 31 D.P.R. n. 34/2000 richiamato al punto 1), lett. b), le parole «non inferiore al 60%» sono sostituite dalle parole «pari al 40%».

Conseguentemente termine presentazione domande già fissato alle ore 13 del 13 giugno 2000 è prorogato alle ore 13 del 20 giugno 2000, stesse modalità. La prima seduta del pubblico incanto si svolgerà il 21 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede di Ca' Foscari.

La seconda seduta avrà luogo in data che verrà previamente resa nota alle ditte interessate.

Venezia, 7 giugno 2000

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-16303 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda ospedaliera «Carlo Poma»
 Mantova, via Albertoni n. 1

Avviso di gara per procedura aperta - Pubblico incanto
Riapertura termini

Sono riaperti i termini per la presentazione delle offerte nell'ambito della procedura di gara promossa per l'affidamento triennale della fornitura del servizio di pulizia e sanificazione del presidio ospedaliero di Mantova.

Riferimento: bando integrale di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 108 dell'11 maggio 2000).

Il nuovo termine di presentazione delle offerte è il seguente: ore 12 del 30 giugno 2000 (termine perentorio). La riapertura dei termini viene disposta a seguito di parziale rettificazione del bando integrale di gara e del capitolato speciale di fornitura.

La visione ed il rilascio di copia del bando integrale di gara e del capitolato speciale di fornitura opportunamente aggiornato possono essere richiesti direttamente all'area approvvigionamenti (Mantova, viale Albertoni n. 1, tel. 0376/201810, fax. 0376/201688).

È data facoltà alle ditte che avessero già fatto pervenire offerta di riformulare l'offerta eventualmente già presentata. In caso contrario le ditte che avessero già presentato offerta dovranno produrre, in busta sigillata, una dichiarazione, datata e firmata, di conferma della validità dell'offerta economica, della documentazione amministrativa (sottoplico A) e dell'offerta tecnica (sottoplico B) già prodotte.

Tale plico, idoneamente sigillato, recante all'esterno, oltre al numero di protocollo (P.G. n. 8143/2000), la dicitura «procedura aperta - pubblico incanto per appalto del servizio di pulizia e sanificazione presso il presidio ospedaliero di Mantova - aggiornamento offerta economica», dovrà pervenire entro il suddetto termine.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 4 luglio 2000, alle ore 9, in seduta pubblica, presso la direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1 - Mantova.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 giugno 2000 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-16585 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO RIPARI GERO - S.p.a.
 Monteriggioni (SI), via Montarioso n. 11
 Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/2544.

Titolare: Istituto Farmaco Biologico Ripari Gero S.p.a., via Montarioso n. 11, 53035 Monteriggione (SI).

Specialità medicinale: IPOCROMO.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 flaconcini monodose A.I.C. n. 028587018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15, 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ferrari.

S-17570 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno n. 10/12
 Codice fiscale n. 04913660488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/922.

Titolare: Krugher Pharma S.r.l., via Voltorno n. 10/12 - 50019 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: MUCOSTAR.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 bustine 1,5 g A.I.C. 024685036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società Fine Foods NTM S.p.a. sita in via dell'Artigianato n. 8/10 - 24041 Brembate, Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-17571 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/405.

Titolare: Upsamedica S.p.a., viale Filippetti n. 37, 20122 Milano.

Specialità medicinale:

ROZICEL 2,5% - S.O. 125 mg/5 ml - A.I.C. 028696033.

ROZICEL 5% - S.O. 250 mg/5 ml - A.I.C. 028696045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme farmaceutiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17786 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/398.

Titolare: Mead Johnson S.p.a., via V. Maroso n. 50, 00142 Roma.

Specialità medicinali:

CRONOCEF 2,5% - S.O. 125 mg/5 ml - A.I.C. 028727030.

CRONOCEF 5% - S.O. 250 mg/5 ml - A.I.C. 028727042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme farmaceutiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17787 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/283.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Semoneta (LT).

Medicinale: MODITEN DEPOT - IM 1 fiala 25 mg, 1 ml - A.I.C. 022750020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17788 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08489130586

Partita I.V.A. n. 02069691000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

Specialità medicinale: Cepimex 2 g, confezione 1 flac. + fiala solv. 10 ml - Numero A.I.C. 028900037, classe S.S.N. A (H), prezzo L. 49.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17789 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Semoneta (LT)

Via del Murillo km 2,800

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00082130592

Partita I.V.A. n. 01726510595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

Specialità medicinale: Maxipime 2 g, confezione 1 flac. + fiala solv. 10 ml - Numero A.I.C. 028899033, classe S.S.N. A (H), prezzo L. 49.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17790 (A pagamento).

SOLVER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, via Montagna Spaccata n. 323

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07174650635

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/760.

Titolare: Solver Pharma S.r.l., via Montagna Spaccata n. 323, Napoli.

Medicinale: BUPISOLVER CON ADRENALINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

033810019 «2,5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;

033810021 «2,5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;

033810033 «2,5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;

033810045 «2,5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 20 ml;

033810084 «5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;

033810096 «5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;

033810108 «5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;

033810110 «5 mg/ml + 5mcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 20 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'Officina della società Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in: Strada Statale Appia, n. 46/48, 80143 Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Armando Vitale.

S-17908 (A pagamento).

SOLVER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, via Montagna Spaccata n. 323
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07174650635

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/759.

Titolare: Solver Pharma S.r.l., via Montagna Spaccata n. 323, Napoli.
Specialità medicinale: BUPISOLVER.
Confezioni e numeri A.I.C.:

033813015 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;
033813027 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;
033813039 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 10 ml;
033813041 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 20 ml;
033813080 «5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;
033813092 «5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;
033813104 «5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 10 ml;
033813116 «5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 20 ml;
033813155 «5 mg/ml soluzione iniettabile iperbarica» 1 fiala 4 ml;
033813179 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile iperbarica» 1 fiala 3 ml;
033813183 «10 mg/ml soluzione iniettabile iperbarica» 1 fiala 4 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'Officina della società Pierral Farmaceutici S.p.a., sita in: Strada Statale Appia, n. 46/48, 80143 Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Armando Vitale.

S-17909 (A pagamento).

SOLVER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, via Montagna Spaccata n. 323
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07174650635

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/762.

Titolare: Solver Pharma S.r.l., via Montagna Spaccata n. 323, Napoli.
Specialità medicinale: MEPISOLVER CON ADRENALINA.
Confezioni e numeri A.I.C.:

033812013 «10 mg/ml + Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;
033812025 «10 mg/ml + Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;
033812037 «10 mg/ml + Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 10 ml;
033812049 «10 mg/ml ± Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 20 ml;
033812088 «20 mg/ml ± Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;
033812090 «20 mg/ml ± Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;
033812102 «20 mg/ml ± Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 10 ml;
033812114 «20 mg/ml + Smcg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 20 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'Officina della società Pierral Farmaceutici S.p.a., sita in: Strada Statale Appia, n. 46/48, 80143 Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Armando Vitale.

S-17910 (A pagamento).

SOLVER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, via Montagna Spaccata n. 323
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07174650635

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/761.

Titolare: Solver Pharma S.r.l., via Montagna Spaccata n. 323, Napoli.

Specialità medicinale: MEPISOLVER.

Confezioni e numeri A.I.C.:

033811011 «10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;
033811023 «10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;
033811035 «10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 10 ml;
033811047 «10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 20 ml;
033811086 «20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;
033811098 «20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;
033811100 «20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 10 ml;
033811112 «20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone 20 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'Officina della società Pierral Farmaceutici S.p.a., sita in: Strada Statale Appia, n. 46/48, 80143 Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Armando Vitale.

S-17911 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Milano, via G. Washington, n. 72
Codice fiscale n. 01039760010

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2482.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: TALCO MENTOLATO.

Confezioni e numero A.I.C.: 1% polvere G 100, A.I.C. n. 029963016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'Officina della Società Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., sita in via Monterosso, n. 273, 21042 Caronno Pertusella, Varese.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il procuratore generale: dott. Vincenzo Trapanese

M-5706 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), Contrada S. Ermino s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2713.

Titolare: ALFA WASSERMANN S.p.a.

Specialità medicinale: URONORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 capsule mg 500, A.I.C. n. 025325010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 cambiamento del produttore della sostanza attiva e conseguenti, n. 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva e n. 14 modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-16206 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), Contrada S. Ermino s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/475.

Titolare: ALFA WASSERMANN S.p.a.

Specialità medicinale: TONOCALCIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 50 U.I., A.I.C. 025857172;

5 fiale 100 U.I., A.I.C. 025857184.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-16213 (A pagamento).

MASTELLI - S.r.l.

Sanremo (IM), via Bussana Vecchia n. 32

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/214.

Titolare: Mastelli S.r.l., via Bussana Vecchia n. 32, 18032 Sanremo (IM).

Specialità medicinale: PLACENTEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

PLACENTEX Collirio, flacone 10 ml - A.I.C. n. 004905117.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 4 - Sostituzione di un ecipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:

dott. Oliviero Cattarini Mastelli

C-16286 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza.

Codice fiscale n. 00735390155.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2154.

Titolare: AstraZeneca UK Limited, Alderley Park, Macclesfield - Cheshire - Gran Bretagna; rappresentata in Italia da AstraZeneca S.p.a.

Specialità medicinale: FLUOTHANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flacone da 250 ml - A.I.C. n. 023813025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine), rinuncia ad effettuare le operazioni di confezionamento terminale presso l'officina AstraZeneca S.p.a. sita in via delle Industrie, Caponago (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 7 giugno 2000

Un procuratore: D. Lecchi.

C-16297 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2711.

Titolare: ROTTAPHARM S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: TRIDIN.

Confezione e numero A.I.C.:

40 cpr masticabili - A.I.C. n. 026748018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

La ROTTAPHARM S.r.l. è autorizzata ad effettuare il controllo ed il rilascio del lotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale: dott. Antonio Santoro.

C-16304 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA**

«Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile di Parma, avvisa che il notaio Ferruccio Micheli, nato a La Spezia il 29 giugno 1926, con residenza in Fidenza (PR), è deceduto in data 3 giugno 2000».

Parma, 6 giugno 2000

Il presidente: notaio Alberto Fomari.

C-16204 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-899 riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO** pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 18 del 24 gennaio 2000, pag. 30, dov'è scritto:

«Soc. coop. S. Rosalia a r.l.»,

leggasi:

«Soc. coop. Carovana S. Rosalia a r.l.».

Invariato il resto.

Campisi Angelo.

S-17851 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-14448 riguardante **ERRATA CORRIGE TEVA PHARMA** pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 2000, pag. 92, dov'è scritto: «Cenofidic Teva»,

leggasi: «Cefonicid Teva».

Invariato il resto.

C-16312.

Nell'avviso S-13417 riguardante **FIMEPAR - S.p.a.** (Convocazione di assemblea) pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 2000, pag. 9, nel terzo rigo dell'«intestazione dov'è scritto:

«Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato»,

deve intendersi:

«Capitale sociale € 140.000.000 interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-16313.

Nell'avviso S-14363 riguardante **MINISTERO DIFESA - Direzione di Commissariato M.M.**, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2000, pag. 59 e 60, a pag. 59 seconda colonna al 29° rigo dov'è scritto: «19 giugno 2000»,

leggasi: «27 giugno 2000».

Invariato il resto.

C-16444.

Nell'avviso S-15998 riguardante **SLIA - S.p.a.**, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000, pag. 18, nell'«intestazione dov'è scritto: «SLIA S.p.a.»,

leggasi: «SLIA S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-16688.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|------------------------------------------------------|------|
| A.M.A. Azienda della Mobilità Aquilana - S.p.a. | 7 |
| A.P.H. - S.p.a. | 7 |
| AERELBA - S.p.a. Aeroporto Marina di Campo | 7 |
| AEROVIAGGI - S.p.a. | 5 |
| ALA DUE - S.p.a. | 16 |

| | PAG. | | PAG. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| ARENZO - S.r.l. | 14 | CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO Società per azioni | 9 |
| AVANZI ART - S.r.l. | 14 | CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. | 11 |
| AVANZI COUNTRY - S.r.l. | 14 | CASSA S. GIACOMO - S.p.a. | 9 |
| AVANZI GALAXI - S.r.l. | 14 | CENTRAL FRIGOR MARCONI - S.r.l. | 21 |
| AVANZI GIROLA - S.r.l. | 14 | CENTRAL FRIGOR MARCONI - S.r.l. | 23 |
| AVANZI GOLD - S.r.l. | 14 | CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a. | 4 |
| AVANZI HOLDING - S.r.l. | 14 | CREDITO ARTIGIANO - S.p.a. | 9 |
| AVANZI INN - S.r.l. | 14 | CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l. | 9 |
| AVANZI NOVA - S.r.l. | 14 | DATCO - S.p.a. | 15 |
| AVANZI SERVICE - S.r.l. | 14 | DE BENEDETTI & C. - S.a.p.a. | 3 |
| AVANZI WEST - S.r.l. | 14 | EDELWEISS - S.r.l. | 19 |
| B HOLDING - S.p.a. | 22 | ERICA INDUSTRIA TESSILE - S.r.l. | 19 |
| BANCA CARIME - S.p.a. | 11 | EUROBRASS - S.r.l. | 20 |
| BANCA CIS - S.p.a. | 12 | F.I.M. - S.r.l. Finanziaria Immobiliare e Mobiliare | 20 |
| BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. | 12 | FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFISEN Società cooperativa a responsabilità limitata | 11 |
| BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA Società per azioni | 9 | FIN POSILLIPO - S.r.l. | 23 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FARNESE Società Cooperativa a responsabilità limitata | 21 | FLORIO AGRICOLA DI LEVANZOE FAVIGNANA - S.r.l. | 17 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata | 9 | FLORIO TONNARE DI FAVIGNANA E FORMICA - S.r.l. | 17 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE - CASALMORANO Società cooperativa a responsabilità limitata | 10 | G. CALÌ & FIGLI - S.p.a. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l. | 10 | GE.F.I.M. - GESTIONI FINANZIARIE INDUSTRIALI MOBILIARI - S.p.a. | 16 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA-POMPIANO Società cooperativa a responsabilità limitata | 12 | GIANNONI - S.p.a. | 20 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO | 10 | GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE | 9 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ALTO CILENTO» LAURINO - Soc. coop. a r.l. | 10 | GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO GROWTH Infrastructures and Networks Development | 13 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» | 12 | GRUPPO EUROPEO GEA - G.E.I.E | 13 |
| BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. | 10 | HARD & SOFT SERVICE - S.r.l. | 14 |
| BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a. | 9 | HOECHST ROUSSEL VET - S.r.l. | 16 |
| BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a. | 9 | HYPPOS - S.p.a. | 3 |
| BANCA POPOLARE VALCONCA - S.c. a r.l. | 11 | I.F.R.A.M. - S.r.l. | 13 |
| BANCAPERTA - S.p.a. | 9 | ICITALIA - INVESTIMENTI COSTRUZIONI E SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l. | 20 |
| CARTIERE BURGO - S.p.a. | 16 | IL RINNOVAMENTO IMMOBILIARE - S.r.l. | 15 |
| | | IMMOBILIARE FISSI - S.r.l. | 16 |
| | | INFOTECH - S.p.a. | 8 |
| | | INTERVET (ITALIA) - S.r.l. | 16 |

| | PAG. | | PAG. |
|-------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a. | 6 | S.P.A.T.I. - S.p.a. | 3 |
| LEMA - S.r.l. | 18 | S.P.I.M. - S.r.l. Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari | 20 |
| LEMADUE - S.p.a. | 18 | SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a. | 5 |
| LUIGI VILLA & FIGLIO - S.r.l. | 18 | SAMSUNG TELEPHONE SYSTEMS ITALIA - S.p.a. | 4 |
| MONTEFELTRO A - S.r.l. | 22 | SANPAOLO LEASINT - S.p.a. SANT'ANREA - S.p.a. | 7 |
| MA.GU - S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C. | 15 | Società di Leasing Internazionale | 7 |
| MARCONI FREDDITALIA - S.r.l. | 21 | SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a. | 2 |
| MARCONI FREDDITALIA - S.r.l. | 23 | SILGA - S.p.a. | 15 |
| Mediolanum State Street SIM - p.A. | 6 | SIRCAS - S.p.a. | 22 |
| MERCEDES-BENZ FINANZIARIA (MERFINA) - S.p.a. | 4 | SISAL - S.p.a. | 2 |
| MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a. | 4 | SKW BIOSYSTEMS - S.p.a. | 6 |
| MONTEFELTRO - S.r.l. | 22 | SMURFIT PACKAGING ITALIA - S.p.a. | 2 |
| NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a. | 8 | SMURFIT-SISA - S.p.a. | 2 |
| NEVEGAL - S.a.s. di Luciano Luritano & C. | 20 | SO.FARMA.MORRA - S.p.a. | 15 |
| NORTEL NETWORKS (ITALIA) - S.r.l. | 17 | SOC. CONS. CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - S.p.a. | 2 |
| NORTEL NETWORKS - S.p.a. | 17 | SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA - S.p.a. | 1 |
| OCÈ FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a. | 5 | SOCIETÀ GENERALE OPERE APPALTI - S.r.l. | 13 |
| PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 8 | SOCIETÀ NOVERO - S.p.a. | 4 |
| PETRONE IMMOBILIARE - S.r.l. | 23 | SOPERCO - S.r.l. | 16 |
| PROFINBUS - S.p.a. | 8 | TECNOGIVEX - S.p.a. | 5 |
| RICCARDO SPASCIANI - S.p.a. | 20 | UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare delle Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione | 6 |
| RIFINIZIONE VIGNALI - S.p.a. | 18 | VALSTAR - S.p.a. | 19 |
| ROMED - S.p.a. | 3 | VILLA ASSISTENZA DI VILLA DANIELE & C. - S.a.s. | 1 |
| S.I.A. - S.r.l. Società Immobiliare Adriatica | 13 | | |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heric, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA "MISTICO"
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLA
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESI
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamei, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamei, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeotto, 43
 - ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|--------------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|--------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L. 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000 |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--------------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 474.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA | | | |
| Ufficio abbonamenti | Vendita pubblicazioni | Ufficio inserzioni | Numero verde |
| ☎ 06 85082149/85082221 | ☎ 06 85082150/85082276 | ☎ 06 85082146/85082189 | ☎ 800-864035 |

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebiitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|-----------------------------------------------|------------|------------|----------------------------------------------------------------|----------|----------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 | L. 948.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 | L. 566.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di invio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 8 0 0 0 *

L. 7.750